

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 571**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA  
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA (ENPAPI)**

**(Esercizio 2016)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 13 ottobre 2017**  
—————



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

**Determinazione e relazione sul risultato del  
controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E  
ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE  
INFERMIERISTICA  
(ENPAPI)**

**| 2016 |**

*Determinazione del 3 ottobre 2017, n. 91*





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo**

**eseguito sulla gestione finanziaria**

**dell'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E**

**ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE**

**INFERMIERISTICA**

**(ENPAPI)**

**per l'esercizio 2016**

Relatore: Cons. Stefano Siragusa

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Sergio Canale



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 3 ottobre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la determinazione n. 80/2000 del 17 novembre 2000 con la quale l'IPASVI – Istituto di previdenza e assistenza infermieri professionali, assistenti sanitarie e vigilatrici d'infanzia – ora ENPAPI – Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica, è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio di esercizio dell'ENPAPI, relativo all'anno 2016, l'annessa nota integrativa e le relazioni del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2016;



# Corte dei Conti

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2016 è risultato che:

- 1) l'utile di esercizio risulta essere in sensibile aumento, attestandosi a 15,9 milioni di euro, a fronte dei 4,7 milioni del 2015, da attribuire essenzialmente al maggior incremento registrato dai ricavi (+21,1%) rispetto ai costi (+14,6%);
- 2) in aumento il numero degli iscritti (+9,8%) e, conseguentemente, l'ammontare delle entrate contributive (+16%);
- 3) il patrimonio netto, composto dal fondo per la gestione (alimentato principalmente dai contributi integrativi e destinato a coprire le spese di gestione e le capitalizzazioni dei montanti integrativi), dal fondo di riserva e dall'avanzo di esercizio, nel 2016 si attesta a circa 61 milioni di euro, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, del 26,9 per cento;
- 4) l'andamento crescente registrato negli ultimi anni dei crediti vantati dall'ente nei confronti degli iscritti e la dimensione raggiunta da tale posta contabile (252 milioni di euro) fanno permanere la necessità di richiamare l'Ente ad individuare nuove e più incisive azioni di intervento volte al suo contenimento;
- 5) il bilancio tecnico, con proiezioni 2017-2066, mostra la sostenibilità finanziaria della gestione dell'Ente per tutto il periodo;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



# *Corte dei Conti*

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza infermieristica (ENPAPI) per detto esercizio.

ESTENSORE  
*Stefano Siragusa*

PRESIDENTE f.f.  
*Piergiorgio Della Ventura*

Depositata in segreteria 11/10/2017





## S O M M A R I O

PREMESSA .....	9
1. ASSETTO ORDINAMENTALE.....	10
2. GLI ORGANI.....	13
2.1 Compensi dei titolari degli organi.....	14
3. IL PERSONALE .....	16
4. I COSTI DELLA STRUTTURA E DELLE CONSULENZE .....	18
5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE.....	19
5.1 Le entrate contributive.....	19
5.2. Le prestazioni previdenziali e assistenziali .....	20
6. LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
7. BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO TECNICO .....	25
7.1 La disciplina contabile.....	25
7.2 Lo stato patrimoniale .....	26
7.3 Il conto economico.....	29
7.4 Il bilancio tecnico .....	30
8. CONCLUSIONI.....	31

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo per compensi agli organi.....	14
Tabella 2 - Consistenza del personale.....	16
Tabella 3 - Costo del personale. ....	16
Tabella 4 - Altri costi del personale.....	16
Tabella 5 - Costi di struttura. ....	18
Tabella 6 - Costi per consulenze.....	18
Tabella 7 - Iscritti. ....	19
Tabella 8 - Entrate contributive.....	19
Tabella 9 - Numero prestazioni previdenziali.....	20
Tabella 10 - Costi per prestazioni previdenziali.....	20
Tabella 11 - Numero prestazioni assistenziali. ....	21
Tabella 12 - Costi per prestazioni assistenziali. ....	22
Tabella 13 - Attività finanziarie. ....	23
Tabella 14 - Patrimonio complessivo.....	24
Tabella 15 - Stato patrimoniale. ....	26
Tabella 16 - Debiti verso iscritti e diversi. ....	27
Tabella 17 - Fondo per la previdenza.....	28
Tabella 18 - Conto economico.....	29

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e con le modalità dell'art. 2 della legge medesima sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2016 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (ENPAPI), nonché sui fatti di maggiore rilievo intervenuti successivamente, sino a data corrente.

Il precedente referto della Corte, relativo all'esercizio 2015, è pubblicato in Atti Parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 429.

Va segnalato che l'ente, ha redatto il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016 in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci con esercizio a partire dal primo gennaio 2016. In conseguenza di ciò, l'ente ha modificato e aggiornato molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

L'Ente ha pubblicato , ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Trasparenza" del proprio sito web istituzionale, i referti di questa Corte.

## 1. ASSETTO ORDINAMENTALE

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (Enpapi) - già "Cassa nazionale di previdenza e assistenza Ipasvi" - è stato istituito il 24 marzo 1998, a seguito di quanto previsto nel decreto legislativo n. 103/1996, per assicurare la tutela previdenziale degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici di infanzia.

L'Ente può istituire forme pensionistiche complementari, nonché ulteriori forme di assistenza con gestione separata.

Ai sensi dell'art. 1 del regolamento di previdenza sono obbligatoriamente iscritti all'Ente gli infermieri, gli infermieri pediatrici e gli assistenti sanitari che, iscritti ai relativi albi provinciali, esercitano attività libero-professionale in forma singola o associata senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di prestazione non abituale o collaborazione coordinata e continuativa, ovvero in qualsiasi forma diversa da quella subordinata.

Secondo quanto disposto dal proprio regolamento di previdenza, l'Ente eroga in favore degli iscritti le seguenti prestazioni:

- la *pensione di vecchiaia*, determinata, secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dei contributi versati per il coefficiente di trasformazione riportato in una specifica tabella allegata allo stesso regolamento di previdenza. Il montante annualmente può essere incrementato con quota parte del contributo integrativo e con un tasso di capitalizzazione annualmente determinato;
- l'*assegno di invalidità*, per ridotta capacità lavorativa dovuta a infermità o difetto fisico o mentale sopravvenuti dopo l'iscrizione all'Ente, qualunque sia l'età del soggetto;
- la *pensione di inabilità*, per incapacità permanente e totale all'esercizio della professione a causa di malattia o infortuni sopravvenuti all'iscrizione, a condizione- in particolare - che siano intervenute la cessazione effettiva dell'attività professionale e la relativa cancellazione da un collegio Ipasvi;
- la *pensione ai superstiti*, di reversibilità o indiretta, in caso di morte del pensionato o dell'iscritto, per il quale sussistano, al momento del decesso, le condizioni di contribuzione;
- l'*indennità di maternità*, corrisposta nella misura e con le modalità di cui al d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151;
- *eventuali interventi assistenziali*, da adottare con delibera del Consiglio di indirizzo generale, da trasmettere ai ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 509/1994 (conforme l'art. 13 del

regolamento, nel testo modificato con deliberazione del 16 gennaio 2004).

Le entrate dell'ente sono costituite, in via prevalente, dai seguenti contributi degli iscritti:

- *contributo soggettivo obbligatorio annuo*, in proporzione al reddito professionale netto fiscalmente dichiarato o accertato secondo una misura percentuale che, per il 2016, è pari al 16 per cento e, in ogni caso, non inferiore ad una misura minima (fissata a decorrere dal 1 gennaio 2016 in euro 1.600), annualmente rivalutata (sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo), con delibera del Consiglio di amministrazione. È nelle possibilità degli iscritti versare una percentuale maggiore, fino a un massimo del 23 per cento del proprio reddito professionale. Gli iscritti all'Ente che risultino titolari di pensione contribuiscono in misura ridotta del 50 per cento. Sono previste deroghe alle indicate misure contributive in casi particolari previsti dal regolamento di previdenza;
- *contributo obbligatorio integrativo*, consistente nell'applicazione di una maggiorazione al 2 per cento per i volumi di affari prodotti nei confronti della pubblica amministrazione, ed al 4 per cento per i volumi di affari prodotti nei confronti dei committenti privati. Anche per tale contributo è prevista una misura minima, fissata in euro 150, rivalutata annualmente con le medesime modalità del contributo soggettivo obbligatorio. Le entrate derivanti da tale maggiorazione sono destinate per il 50 per cento all'incremento del montante contributivo individuale e per il restante 50 per cento al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà;
- *contributo obbligatorio per l'indennità di maternità*;
- *contributi facoltativi*, versati dagli iscritti per altre eventuali forme di assistenza e di previdenza consentite;
- *contributi di riscatto, di integrazione di contributi minimi versati in misura ridotta, di prosecuzione volontaria*, come disciplinati dal regolamento.

Come già ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, nel 2012 è stato emanato il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale, con l'istituzione presso l'Ente di una Gestione Separata, rappresenta il passaggio finale del trasferimento delle posizioni assicurative di tutti i professionisti che, anziché iscriversi all'Ente, avevano versato i propri contributi previdenziali alla Gestione Separata dell'Inps. Il provvedimento prevede un assoggettamento contributivo ripartito per 1/3 a carico dei collaboratori e per i restanti 2/3 a carico dei committenti.

Le altre entrate dell'Ente sono rappresentate da:

- interessi e rendite del patrimonio della Cassa, anche derivanti da eventuali convenzioni di gestione

finanziaria e assicurativa;

- proventi di eventuali sanzioni irrogate agli iscritti, compresi gli interessi di mora;

- eventuali altre entrate finanziarie.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal montante, formatosi negli anni, sulle entrate elencate nel precedente paragrafo, dedotte le uscite per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per le spese di gestione dell'Ente.

La gestione del patrimonio deve essere effettuata in conformità del relativo regolamento. Rientra nella competenza del Consiglio d'indirizzo generale (C.i.g.) determinare i criteri d'investimento delle risorse finanziarie, intesi a salvaguardare la gestione dalla volatilità dei mercati, al fine di garantire la rivalutazione annuale dei montanti contributivi attraverso il sistema della capitalizzazione.

In tale quadro s'inseriscono la costituzione di specifici fondi nella contabilità dell'Ente e i meccanismi di riequilibrio del relativo assetto amministrativo-contabile, come disciplinati dal regolamento di previdenza agli artt. 34 e seguenti.

Sono previsti infatti i seguenti fondi: Fondo per la previdenza, Fondo pensioni, Fondo per l'indennità di maternità, Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, Fondo di riserva.

Per l'analisi e la composizione dei Fondi, si rinvia alle precedenti relazioni.

L'art. 40 del regolamento, in particolare, stabilisce che, qualora il rendimento annuo degli investimenti risulti inferiore alla capitalizzazione riconosciuta sui conti individuali, si provvede a coprire la differenza mediante prelievo dal Fondo di riserva.

Si è già riferito nelle precedenti relazioni, alle quali si rimanda, come l'Ente abbia posto in essere una serie di iniziative quali: l'adozione di un regolamento per gli interventi assistenziali a favore degli iscritti in stato di particolare bisogno; l'introduzione di modifiche al regolamento di previdenza; la possibilità di consentire agli iscritti l'adesione a forme di previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa; la sottoscrizione di convenzioni con primari istituti bancari, per l'accesso a condizioni agevolate di conto corrente, nonché l'attuazione di centri di assistenza fiscale, per l'accesso ai relativi servizi a condizioni agevolate.

È stata inoltre curata l'attività di recupero delle iscrizioni obbligatorie, identificando nell'ambito delle realtà professionali della categoria i soggetti per i quali l'Ente deve esercitare obbligatoriamente la tutela previdenziale; interventi posti in essere in sinergia con varie istituzioni quali i collegi provinciali ex Ispasvi, abilitati alla tenuta degli elenchi dei professionisti in questione, e l'Agenzia delle entrate, per identificare i titolari di partita Iva.

## **2. GLI ORGANI**

Le Statuto prevede quali organi dell'Ente: il Consiglio di indirizzo generale (C.i.g.); il Consiglio di amministrazione; il Presidente e il Collegio sindacale.

Il Consiglio di indirizzo generale è l'unico organo collegiale di cui il d.lgs. n. 103/1996 prevede come obbligatoria la presenza nello statuto, fissandone anche la composizione in un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille.

La durata del mandato è fissata in quattro anni e i componenti possono essere riconfermati per non più di due mandati.

Il C.i.g. definisce gli obiettivi generali della previdenza e i criteri di investimento delle risorse; nomina il Collegio sindacale; delibera sulle modifiche dello statuto e dei regolamenti; approva i bilanci nonché le variazioni del preventivo; designa i soggetti cui affidare la revisione contabile; delibera sui rilievi dei ministeri vigilanti sui bilanci; determina la misura degli emolumenti per il Presidente e per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci; delibera la nomina di commissioni e organismi consultivi.

Lo Statuto disciplina, altresì, le funzioni del Consiglio di amministrazione, del Presidente e del Collegio dei sindaci.

Il Consiglio di amministrazione (C.d.a.) è composto di cinque membri eletti dall'Assemblea dei delegati, dura in carica quattro anni ed elegge al proprio interno il Presidente e il Vice presidente che esercitano i principali compiti di gestione; provvede all'assunzione di un direttore generale con determinazione del trattamento economico; predispone le modifiche dello statuto, nonché dei regolamenti che saranno deliberati dal C.i.g. e delibera i regolamenti riguardanti l'organizzazione amministrativa; predispone lo schema dei bilanci; delibera l'organigramma dell'Ente; determina la misura degli emolumenti dei componenti del C.i.g.; delibera ogni atto per la gestione del patrimonio, la stipula di convenzioni bancarie e assicurative, nonché gli atti in materia di iscrizioni, di liti attive e passive e di consulenze; vigila sull'andamento economico dell'Ente. L'art. 10 dello statuto ne disciplina in dettaglio il funzionamento interno.

Al Presidente sono attribuiti la rappresentanza legale dell'Ente nonché il potere di convocare e presiedere il C.d.a. e di adottare, se necessario, provvedimenti di urgenza da sottoporre alla ratifica del C.d.a. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice presidente.

Il Collegio dei sindaci è nominato dal C.i.g. La sua composizione è di cinque membri effettivi e



quattro supplenti, scelti come segue: un effettivo e un supplente, tra i professionisti iscritti all'albo dei revisori dei conti; due effettivi e un supplente, tra gli iscritti a un collegio Ipasvi<sup>1</sup>; un effettivo e un supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; un effettivo e un supplente, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Collegio provvede a eleggere il Presidente che deve essere scelto tra i componenti designati dai Ministeri vigilanti.

I Sindaci svolgono le loro funzioni ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili.

Nel 2015 l'Assemblea dei Delegati dell'Ente ha eletto il Consiglio di indirizzo generale e il Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2015/2019. Quest'ultimo, insediatosi il 13 marzo 2015, ha provveduto a nominare il Presidente, il Vice Presidente e il Collegio dei sindaci.

Al riguardo si segnala che, sulla base dell'attuale classificazione della popolazione assicurata, il numero dei componenti del Consiglio di indirizzo generale è passato da 19 membri a 57. Va comunque precisato che l'articolo 1, comma 98, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha modificato l'art. 6, comma 1, lettera c) del d.lgs. 103 del 1996, inserendo il limite massimo di cinquanta unità per la composizione del Consiglio di indirizzo generale.

## 2.1 Compensi dei titolari degli organi

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi al costo sostenuto per gli organi dell'Ente.

**Tabella 1 - Costo per compensi agli organi.**

	2014	2015	var. %	2016	var. %
Presidente	174	164	-5,75	186	13,41
Consiglio di indirizzo generale	396	558	40,91	545	-2,33
Consiglio di amministrazione	202	207	2,48	210	1,45
Collegio sindacale	142	146	2,82	169	15,75
Rimborsi spese (viaggio e sogg.)	191	271	41,88	245	-9,59
Oneri sociali	112	138	23,21	139	0,72
<b>Totale</b>	<b>1.217</b>	<b>1.484</b>	<b>21,94</b>	<b>1.494</b>	<b>0,67</b>

(in migliaia di euro)

<sup>1</sup> Il Collegio IPASVI è un ente di diritto pubblico non economico, istituito e regolamentato da apposite leggi (Dlcsps 233/46 e Dpr 221/50). Rappresenta tutt'ora l'albo professionale della Federazione nazionale.

Il prospetto evidenzia, dopo l'aumento registrato nel 2015 rispetto all'esercizio precedente (+19,72%) – che era stato determinato, prevalentemente, dal rinnovo delle cariche sociali - una lieve crescita, nell'anno in esame, dello 0,67 per cento.

### 3. IL PERSONALE

La disciplina del rapporto di lavoro è contenuta nel contratto collettivo dei dipendenti degli enti previdenziali privati.

Si espongono nelle tabelle che seguono i dati relativi alla consistenza del personale in servizio dal 2014 al 2016 e al relativo costo.

**Tabella 2 - Consistenza del personale.**

QUALIFICA	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Direttore generale	1	1	1
Dirigenti	2	2	4
Quadri	4	5	3
Area A	8	8	9
Area B	14	13	13
Area C	13	16	17
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>45</b>	<b>47</b>

**Tabella 3 - Costo del personale.**

*(in migliaia di euro)*

	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
Salari e stipendi *	2.048,60	2.095,85	2,3	2.188,72	4,4
Oneri sociali	618,70	588,26	-4,9	627,77	6,7
T.F.R.	144,30	170,95	18,5	173,33	1,4
Altri costi	283,30	289,37	2,1	229,96	-20,5
<b>Totale</b>	<b>3.094,90</b>	<b>3.144,43</b>	<b>1,6</b>	<b>3.219,78</b>	<b>2,4</b>

\* Compresi gli emolumenti del Direttore generale.

La retribuzione annua lorda del Direttore generale è stata pari, nel 2016, ad euro 161.159.

La tabella sottostante evidenzia la voce “altri costi” riferiti al personale e riportati in bilancio tra i costi del personale.

**Tabella 4 - Altri costi del personale.**

*(in migliaia di euro)*

	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
assistenza integrativa	66,7	80,3	20,4	85	5,9
buoni pasto	53,1	41,1	-22,6	0	-100,0
corsi di aggiornamento	23,4	23,2	-0,9	0	-100,0
missioni	10,6	18,9	78,3	0	-100,0
quota fondi pensione	71,6	70,6	-1,4	77,3	9,5
altri costi	57,8	55,3	-4,3	67,6	22,2
<b>Totale</b>	<b>283,2</b>	<b>289,4</b>	<b>2,2</b>	<b>229,9</b>	<b>-20,6</b>

L'entità del personale evidenzia l'aumento, al 31 dicembre 2016, di due unità rispetto all'anno precedente, determinato dalla assunzione di tre unità di personale e dalla contestuale diminuzione di una

unità. Nel corso dell'anno l'ente ha svolto anche procedure concorsuali che hanno comportato alcuni passaggi interni di carriera. Ciò ha determinato l'aumento delle principali voci relative al costo del personale, che si è attestato a 3,22 milioni di euro, con un aumento percentuale del 2,4 rispetto all'esercizio precedente.

## 4. I COSTI DELLA STRUTTURA E DELLE CONSULENZE

I costi di struttura nel 2016 presentano un andamento decrescente, attestandosi alla fine del periodo a poco meno di 7 milioni di euro, con un decremento dell'1,18 per cento rispetto al 2015. Tale flessione, nonché l'andamento di ciascuna componente, sono specificati nella seguente tabella.

**Tabella 5 - Costi di struttura.**

*(in migliaia di euro)*

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>var. %</b>	<b>2016</b>	<b>var. %</b>
Spese per gli organi	1.217	1.484	21,94	1.494	0,67
Personale	3.095	3.144	1,58	3.220	2,42
Utenze	549	385	-29,87	282	-26,75
Materiale sussidiario e di consumo	27	32	18,52	50	56,25
Servizi vari	1.211	1.088	-10,16	1.172	7,72
Locazioni passive	77	82	6,49	76	-7,32
Pubblicazioni periodico	165	64	-61,21	75	17,19
Altri costi	295	372	26,1	326	-12,37
Consulenze	261	362	38,7	235	-35,08
<b>Totale</b>	<b>6.897</b>	<b>7.013</b>	<b>1,68</b>	<b>6.930</b>	<b>-1,18</b>

Va segnalata, come si evince dalla tabella 6, la sensibile diminuzione delle spese per consulenze, passate da 362 mila euro nel 2015 a 235 mila euro del 2016, determinata da un minor ricorso generale alle consulenze esterne ed in particolare per quelle legali e per le attività professionali a supporto nelle scelte delle strategie di investimento.

**Tabella 6 - Costi per consulenze.**

*(in migliaia di euro)*

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Consulenze legali e notarili	75	124	48
Consulenze amministrative	73	36	46
Altre consulenze	113	202	141
<b>Totale</b>	<b>261</b>	<b>362</b>	<b>235</b>

## 5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE

### 5.1 Le entrate contributive

Nella tabella che segue, sono evidenziati l'andamento del numero degli iscritti contribuenti fino a tutto l'anno 2016 – il che ne conferma un aumento costante - e le relative variazioni percentuali.

**Tabella 7 - Iscritti.**

ANNO	ISCRITTI	VAR. %
2012	25.976	
2013	35.910	38,2
2014	38.580	7,4
2015	39.928	3,5
2016	43.826	9,8

In ordine al numero degli iscritti, come già segnalato nelle precedenti relazioni, ne va rilevato il sensibile aumento, a partire del 2013, determinato dall'andamento delle iscrizioni nella Gestione separata, che, per l'anno in esame, risultano pari a 16.631 unità.

**Tabella 8 - Entrate contributive.**

	2014	2015	var.%	2016	var.%
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>89.135.855</b>	<b>91.521.247</b>	<b>2,7</b>	<b>106.121.175</b>	<b>16,0</b>
<b>di cui</b>					
soggettivi	54.400.657	62.304.086	14,5	71.039.232	14,0
integrativi	15.489.262	16.471.350	6,3	17.516.358	6,3
maternità	1.898.240	1.902.450	0,2	2.094.480	10,1
sanzioni	7.501.533	5.828.235	-22,3	11.179.041	91,8
ricongiunzioni	287.680	1.631.138	467	970.404	-40,5
gestione separata	9.508.145	3.331.056	-65	3.273.889	-1,7
aggiuntivi G.S.	50.338	52.932	5,2	47.771	-9,8

Per quanto riguarda le entrate contributive, va evidenziato che nel 2016 le stesse presentano un incremento del 16 per cento, attestandosi a 106,1 milioni di euro.

Tale circostanza è stata determinata sia dall'aumentato numero degli iscritti, sia dagli effetti delle riforme strutturali dell'Ente, con le quali sono state rimodulate, in aumento, tutte le tipologie di contributi.

## 5.2. Le prestazioni previdenziali e assistenziali

Le tabelle sottostanti riportano le prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall'Ente e i relativi costi.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali, è da segnalare il loro costante aumento nell'arco del periodo considerato. In particolare le pensioni di vecchiaia sono passate da 1.629 del 2015 a 1.942 del 2016.

Conseguentemente, anche i costi per le prestazioni previdenziali registrano un aumento (+12,3% rispetto al 2015) attestandosi a fine periodo a 6,4 milioni di euro.

Come già ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, dal 2007 è stata inserita tra le prestazioni previdenziali la voce "restituzione montante", nella quale si colloca l'importo erogato (ai sensi dell'art. 9 del regolamento di previdenza dell'Ente) agli iscritti che, pur avendo compiuto 65 anni di età, non abbiano maturato l'anzianità contributiva necessaria per richiedere l'erogazione del trattamento pensionistico.

**Tabella 9 - Numero prestazioni previdenziali.**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Pensioni di vecchiaia	1.353	1.629	1.942
Pensioni di inabilità	17	24	23
Assegno di invalidità	21	20	25
Pensioni ai superstiti	81	97	117
Restituzione montante	105	148	112
Indennità di maternità	376	315	380
Ricongiunzioni passive	4	8	10
<b>Totale</b>	<b>1.957</b>	<b>2.241</b>	<b>2.609</b>

**Tabella 10 - Costi per prestazioni previdenziali.**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Pensioni di vecchiaia	1.984.749	2.414.855	3.006.282
Pensioni di inabilità	15.617	22.417	21.203
Assegno di invalidità	23.621	23.789	29.334
Pensioni ai superstiti	47.056	52.671	65.689
Restituzione montante	510.388	933.887	618.585
Indennità di maternità	2.541.403	2.168.921	2.528.875
Ricongiunzioni passive	118.603	52.315	98.728
<b>Totale</b>	<b>5.241.437</b>	<b>5.668.855</b>	<b>6.368.696</b>

Il numero delle prestazioni assistenziali, dopo la flessione del 2015, anno in cui sono state 530, nel

2016 aumenta attestandosi a 761 per la gestione ordinaria e tenendo conto anche della gestione separata il loro numero sale a 812 (tabella 11). Tale circostanza è da imputare prevalentemente all'aumento di alcune tipologie di intervento, tra le quali spicca l'indennità di malattia, che rappresenta da sola oltre il 70 per cento degli interventi.

Le variazioni intervenute sul numero delle prestazioni in questione hanno conseguentemente inciso sui costi che, nel 2016, registrano complessivamente una crescita del 26 per cento, attestandosi a circa 2,7 milioni di euro, contro i 2,1 milioni di euro del 2015 (tabella 12).

**Tabella 11 - Numero prestazioni assistenziali.**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Interventi per stato di bisogno	64	27	40
Rimborso spese funebri	32	25	28
Indennità di malattia	398	343	540
Borse di studio	57	28	17
Trattamento economico speciale	48	57	57
Sussidi portatori di handicap	10	10	15
Contributo acquisto libri di testo	10	9	17
Contributo acquisto prima casa	6	4	15
Contributo avvio attività libero professionale	6	5	3
Sussidio asili nido	12	11	24
Sussidio protesi terapeutiche	6	11	5
<b>Totale</b>	<b>649</b>	<b>530</b>	<b>761</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI GESTIONE SEPARATA</b>			
Assegno nucleo familiare	5	11	10
Congedo parentale	6	9	12
Indennità di malattia	7	10	13
Indennità di maternità	10	18	10
Indennità di degenza ospedaliera	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>48</b>	<b>51</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>677</b>	<b>578</b>	<b>812</b>



**Tabella 12 - Costi per prestazioni assistenziali.**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Interventi per stato di bisogno	507.000	195.000	264.500
Rimborso spese funebri	128.949	99.673	109.863
Indennità di malattia	967.322	859.494	1.438.810
Borse di studio	90.000	48.500	27.000
Sussidi portatori handicap	47.500	76.500	89.000
Contributo acquisto libri di testo	1.774	1.490	3.188
Contributo acquisto prima casa	90.000	40.000	40.000
Contributo avvio attività libero professionale	60.000	40.000	16.972
Sussidi asili nido	21.692	10.298	29.396
Trattamento economico speciale	484.844	579.997	559.319
Sussidio protesi terapeutiche	4.749	11.796	4.061
<b>Totale</b>	<b>2.403.830</b>	<b>1.962.748</b>	<b>2.582.109</b>
Assegno nucleo familiare	15.436	11.619	17.769
Congedo parentale	5.166	5.188	6.325
Indennità di malattia	2.272	2.390	3.716
Indennità di maternità	89.764	153.739	80.445
Indennità di degenza ospedaliera	0	0	1.341
<b>Totale</b>	<b>112.638</b>	<b>172.936</b>	<b>109.596</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.516.468</b>	<b>2.135.684</b>	<b>2.691.705</b>

## 6. LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Ente non dispone di un patrimonio immobiliare ulteriore rispetto alla propria sede e investe le risorse esclusivamente in attività finanziarie, affidandone la gestione a società, sulla base di convenzioni con le quali sono state fissate le categorie di strumenti finanziari, le tipologie di operazioni, il parametro oggettivo di riferimento e la composizione vincolata dei limiti massimi del portafoglio. Nella tabella che segue sono indicati, per l'ultimo triennio, l'ammontare degli investimenti mobiliari alla fine dell'anno, i relativi proventi e i rendimenti netti. Questi ultimi sono calcolati dall'Ente rapportando il risultato netto della gestione del patrimonio alla giacenza media del capitale investito.

**Tabella 13 - Attività finanziarie.**

	2014	2015	2016
Investimenti	466.218.891	468.097.311	543.509.167
Proventi	17.166.583	14.551.818	14.526.134
Rendimento netto	3,39%	3,11%	2,67%

Come evidenziato dalla tabella, il rendimento netto del portafoglio titoli, nel 2016 diminuisce ancora, attestandosi al 2,67 per cento. In valori assoluti, a fronte di un aumento degli investimenti di oltre 75 milioni di euro, i proventi appaiono stabili, anche se in lieve flessione di 26 mila euro rispetto all'esercizio precedente nel quale avevano già registrato una contrazione di 2,6 milioni di euro.

Va segnalato, come riferisce l'Ente nei propri documenti di bilancio, che il rendimento netto risulta essere ben superiore al tasso di rivalutazione dei montanti, pari allo 0,47 per cento.

La tabella sottostante evidenzia la composizione del patrimonio complessivo dell'Ente e mostra come risultino in aumento gli investimenti in fondi (+19%). Da segnalare, tra i fondi ai quali l'Ente partecipa, il fondo Florence, nato dalla fusione di due fondi ai quali l'Ente già partecipava, il cui investimento rappresenta il 38,4 per cento (in termini assoluti pari a 188,3 milioni di euro) degli investimenti in fondi.

Come già riferito nella precedente relazione, l'Ente nel corso degli ultimi anni ha collocato la maggior parte delle proprie risorse in gestioni patrimoniali e in titoli e/o fondi comuni di investimento.

Una commissione appositamente costituita dall'ente per studiare la politica degli investimenti si è pronunciata per un nuovo modello di attività finanziaria, orientato a garantire la conservazione reale del patrimonio nel lungo termine e, al contempo, la realizzazione di rendimenti tali da assolvere

l'obbligo legale della capitalizzazione dei montanti contributivi, correlato alla erogazione istituzionale di prestazioni previdenziali e non già alla realizzazione di un lucro di gestione.

**Tabella 14 - Patrimonio complessivo.**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
immobili	30.998.235	31.039.225	30.131.836
partecipazioni	1.000.160	1.000.160	1.000.160
mutui e affidamenti	-82.957.293	-5.195.040	-3.850.033
liquidità	10.112.650	9.317.086	3.754.233
obbligazioni	89.995.000	0	0
fondi	302.158.690	412.313.948	490.742.444
polizze	48.060.384	49.618.058	51.766.563
gestioni	25.004.656	5.165.145	0
<b>Totale</b>	<b>424.372.482</b>	<b>503.258.582</b>	<b>573.545.203</b>

## **7. BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO TECNICO**

### **7.1 La disciplina contabile**

Lo statuto assegna al Consiglio di amministrazione il compito di predisporre e sottoporre all'approvazione del C.i.g. il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, approvazione che deve avvenire, rispettivamente, entro il 31 ottobre dell'anno precedente all'esercizio ed entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo, redatto in conformità alle linee guida emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, al codice civile e ai principi contabili generali, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione di un revisore contabile indipendente, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 509/1994. Come già riferito, l'ente ha adeguato i propri schemi di bilancio alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 139 del 2015.

L'Ente ha altresì predisposto, trasmettendoli congiuntamente al bilancio consuntivo in esame, gli allegati previsti dal decreto ministeriale 27 marzo 2013, sull'armonizzazione dei bilanci degli enti a contabilità civilistica.

Anche nel presente bilancio l'Ente ha adempiuto agli obblighi derivanti dalle disposizioni sul contenimento della spesa, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 417, della Legge n. 147 del 2013, versando l'importo di € 223.120 entro il termine previsto del 30 giugno 2016.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Va segnalata, al riguardo, la sentenza della Corte Costituzionale n. 7 del 22 novembre 2017, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135. La Corte Costituzionale ha ritenuto tale disposizione contrastante con gli articoli 3, 38 e 97 della Costituzione, nella parte in cui prescrive che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalla norma, siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

## 7.2 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riassumono i dati dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio.

**Tabella 15 - Stato patrimoniale.**

<b>ATTIVO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.397.229	2.197.714	1.611.694
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	32.293.305	32.778.038	32.053.868
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	341.831.653	462.207.082	542.779.773
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>376.522.187</b>	<b>497.182.834</b>	<b>576.445.335</b>
Attivo circolante			
<i>Crediti</i>	189.911.120	207.008.670	252.805.919
<i>Attività finanziarie</i>	124.387.238	5.890.229	729.394
<i>Disponibilità liquide</i>	10.113.495	9.318.053	3.755.354
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>324.411.853</b>	<b>222.216.952</b>	<b>257.290.667</b>
Ratei e risconti	5.294.914	113.179	96.250
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>706.228.953</b>	<b>719.512.965</b>	<b>833.832.252</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto			
<i>Fondo per la gestione</i>	17.155.963	17.322.654	15.288.751
<i>Fondo di riserva</i>	13.685.347	26.005.812	29.707.523
<i>Avanzo di esercizio</i>	12.487.155	4.667.808	15.913.209
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>43.328.465</b>	<b>47.996.274</b>	<b>60.909.483</b>
Fondo rischi e oneri	28.243.139	31.963.905	37.118.586
Trattamento di fine rapporto	348.043	445.154	442.805
Debiti	86.873.246	11.100.292	7.824.525
Debiti verso iscritti e diversi	545.095.157	625.174.626	724.199.148
Fondi ammortamento	2.340.905	2.832.716	3.337.705
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>706.228.953</b>	<b>719.512.965</b>	<b>833.832.252</b>

Dai dati esposti, emerge la continua crescita dell'attivo patrimoniale, passato dai 706 milioni del 2014, ai circa 720 milioni del 2015 per attestarsi, nell'anno in esame, a quasi 834 milioni di euro.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali è ricompreso il valore dell'unità immobiliare sita nel Comune di Roma, destinata a sede dell'Ente.

Tra le voci dell'attivo l'incremento maggiore si registra per le immobilizzazioni finanziarie, che si attestano a circa 543 milioni (+17,4%).

Da segnalare i crediti, i quali nel 2016 registrano un incremento del 22,1 per cento, risultando pari a 252,8 milioni di euro (erano 207 milioni nel 2015). Nel merito va evidenziato che la quasi totalità dei

crediti riguarda quelli verso gli iscritti all'Ente, in costante aumento.

La consistenza dei medesimi e l'ulteriore aumento nell'anno 2016 inducono a richiamare nuovamente l'attenzione dell'Ente sulla necessità di individuare più idonei strumenti finalizzati alla riscossione. Le disponibilità liquide risultano in sensibile diminuzione da 9,3 milioni nel 2015 a 3,8 milioni del 2016. Si tratta dei saldi dei conti correnti utilizzati per la gestione finanziaria e quindi destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da rimborsi titoli, flussi cedolari e dividendi.

Il patrimonio netto costituito, oltre che da valori provenienti dal fondo per la gestione e dall'avanzo di esercizio, anche dal fondo di riserva presenta una costante crescita raggiungendo, alla fine dell'esercizio 2016, circa 61 milioni di euro, a fronte dei 48 milioni di euro del 2015.

Nell'ambito delle passività è ragguardevole il costante incremento della voce "debiti verso gli iscritti e diversi", passata dai 545 milioni del 2014 ai 625 milioni di euro del 2015, per attestarsi, nel 2016, a oltre 724 milioni di euro. A tale riguardo la tabella sottostante fornisce, per il periodo in esame, l'andamento di tali debiti, con le relative variazioni percentuali.

**Tabella 16 - Debiti verso iscritti e diversi.**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>var. %</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>var. %</b>
Fondo per la previdenza	415.195.534	471.119.101	13,47	541.244.241	14,88
Fondo per l'indennità di maternità	2.322	5.141	121,4	106.976	1.980,84
Altre prestazioni da erogare	6.000	0	-100	142.374	100,00
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	63.330.354	75.491.745	19,2	88.167.056	16,79
Contributi da destinare	360.109	373.269	3,65	372.624	-0,17
Fondo per le pensioni	27.861.881	33.834.379	21,44	41.270.716	21,98
Debiti per ricongiunzioni	2.776.768	3.143.719	13,22	3.407.859	8,40
Altri debiti diversi	89.669	135.399	51	149.566	10,46
Debiti per capitalizzazione da accreditare	7.884.018	7.924.783	0,52	8.234.411	3,91
Fondo Gestione separata	27.487.694	33.114.700	20,47	38.922.432	17,54
Fondo assistenza e maternità G.S.	79.156	1.889	-97,61	236	-87,51
Fondo assistenza	21.653	30.501	40,86	2.180.657	7.049,46
<b>Totale</b>	<b>545.095.158</b>	<b>625.174.626</b>	<b>14,69</b>	<b>724.199.148</b>	<b>15,84</b>

In particolare va evidenziato il Fondo assistenza che, nell'anno in esame, cresce di oltre settanta volte rispetto all'esercizio precedente.

La successiva tabella 17 riguarda la componente principale dei “debiti verso iscritti e diversi”, costituita dal Fondo per la previdenza, che accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione, pari alla variazione media quinquennale del P.I.L. nominale (per il 2016 pari allo 0,4684).

**Tabella 17 - Fondo per la previdenza.**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>CONSISTENZA FONDO AL 1° GENNAIO</b>	<b>367.786.648</b>	<b>415.195.534</b>	<b>471.119.101</b>
<i>accantonamento al Fondo</i>	64.656.014	78.175.988	94.643.242
<i>utilizzo del Fondo</i>	17.247.128	22.252.420	24.518.102
<b>CONSISTENZA FONDO AL 31 DICEMBRE</b>	<b>415.195.534</b>	<b>471.119.101</b>	<b>541.244.241</b>

### 7.3 Il conto economico

Nella tabella che segue si riassumono i dati del conto economico dell'ultimo triennio.

**Tabella 18 - Conto economico.**

<i>(in migliaia di euro)</i>					
	2014	2015	var %	2016	var %
<b>RICAVI</b>					
Entrate contributive	89.136	91.521	2,7	106.121	16,0
Canoni di locazione	23	23	0	19	-17,4
Altri ricavi	10	11	10	12	9,1
Proventi finanziari	17.199	14.612	-15	14.558	-0,4
Proventi straordinari e utilizzo fondi	34.930	55.598	59,2	75.215	35,3
Rettifiche di costi	711	653	-8,2	788	20,7
Rettifiche di valore	9	0	-100	0	0,0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>142.018</b>	<b>162.418</b>	<b>14,4</b>	<b>196.713</b>	<b>21,1</b>
<b>COSTI</b>					
Prestazioni	7.552	7.799	3,3	9.060	16,2
Oneri straordinari	4.906	449	-90,8	0	-100,0
Rettifica Ricavi – Accantonamenti	96.723	127.093	31,4	153.945	21,1
Costi di struttura	6.896	7.013	1,7	7.011	0,0
Ammortamenti e svalutazioni	7.996	6.233	-22	6.590	5,7
Oneri finanziari	172	129	-25	93	-27,9
Oneri tributari	5.286	9.034	70,9	4.101	-54,6
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>129.530</b>	<b>157.750</b>	<b>21,8</b>	<b>180.800</b>	<b>14,6</b>
<b>UTILE</b>	<b>12.488</b>	<b>4.668</b>	<b>-62,6</b>	<b>15.913</b>	<b>240,9</b>

Come risulta dalla tabella, l'avanzo economico, dopo la flessione del 2015 rispetto al 2014, nel 2016 si attesta a 15,9 milioni di euro, con un incremento del 240,9 per cento, determinato, in sostanza, dal maggior incremento registrato dai ricavi (+21,1%) nei confronti dei costi (+14,6%).

Le entrate contributive risultano, nel triennio, in costante aumento attestandosi, a fine periodo, su un valore di 106,1 milioni di euro.

I proventi finanziari, che comprendono interessi su titoli e operazioni finanziarie, interessi bancari e postali e alcuni proventi finanziari diversi e di modesta entità (ad esempio interessi su depositi cauzionali), risultano stabili, attestandosi a circa 14,6 milioni di euro.

La voce "Proventi straordinari e utilizzo fondi" cresce, attestandosi a 75,2 milioni di euro. In tale voce contabile particolare rilievo assume l'utilizzo del fondo per la gestione (24,4 milioni) e del fondo per la previdenza (24,5 milioni).

Da segnalare, tra i costi, gli accantonamenti ai vari fondi, tra i quali emergono quello relativo al



fondo per la gestione (24,4 milioni di euro) e quello relativo al fondo per la previdenza (94,6 milioni di euro).

A fronte delle entrate contributive in aumento, si riscontrano spese per prestazioni di gran lunga inferiori, seppure in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a poco più di 9 milioni di euro (7,8 milioni nel 2015).

#### **7.4 Il bilancio tecnico**

Con l'entrata in vigore del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale ha istituito presso l'Ente una Gestione Separata per i professionisti precedentemente iscritti presso l'INPS, l'Ente aveva commissionato l'elaborazione di un nuovo bilancio tecnico con proiezioni dal 2015 al 2064, tenendo conto del mutato assetto ordinamentale.

Delle risultanze di tale documento, si è dato conto nella precedente relazione di questa Corte a cui si rimanda.

Di recente il Consiglio di indirizzo generale dell'Ente, con deliberazione n. 3/17 del 21 aprile 2017 ha approvato un nuovo bilancio tecnico, con proiezioni dal 2017 al 2066.

Nel merito, dalle risultanze del nuovo documento attuariale, considerando nel loro complesso sia la gestione principale sia la gestione separata, non emergono variazioni sostanziali rispetto al precedente. Il saldo previdenziale presenta una flessione nella seconda parte del periodo in esame (dall'anno 2036), mantenendosi comunque sempre positivo, il saldo totale non assume mai un valore negativo e il patrimonio complessivo dell'Ente mostra una crescita regolare per tutto il periodo. Il giudizio reso dall'attuario libero professionista, reca pertanto una positiva valutazione sulla sostenibilità finanziaria dell'Ente nei cinquant'anni considerati.

## 8. CONCLUSIONI

I risultati contabili più significativi che emergono dal bilancio dell'anno 2016, dimostrano come l'utile netto di esercizio, pari a 15.913 migliaia di euro, sia più che raddoppiato rispetto al 2015 e il patrimonio netto si attesti su un valore pari a 60.909 migliaia di euro (+26,9%).

La significativa crescita che si registra nel risultato di esercizio dell'anno 2016 è da attribuire, in buona sostanza, al maggior incremento registrato dai ricavi (+21,1%) rispetto ai costi (+14,6).

Il patrimonio netto, composto dal fondo per la gestione (alimentato essenzialmente dai contributi integrativi e destinato a coprire le spese di gestione e le capitalizzazioni dei montanti integrativi), dal fondo di riserva e dall'avanzo di esercizio, nel 2016 si attesta, come riferito, a circa 61 milioni di euro, in aumento del 26,9 per cento rispetto all'anno precedente.

La posta patrimoniale riguardante i crediti verso gli iscritti risulta in crescita anche nel 2016, raggiungendo circa 252 milioni di euro, con un incremento del 22,3 per cento nei confronti del precedente esercizio, nel quale già si era evidenziato un incremento del 15 per cento rispetto al 2014. L'andamento crescente negli ultimi anni e la dimensione raggiunta da tale posta contabile fanno permanere la necessità di richiamare l'Ente a individuare nuove e più incisive azioni d'intervento volte al suo contenimento.

Dai dati di consuntivo emerge inoltre che le entrate contributive sono in continua crescita. Sono infatti passate dai 91,5 milioni di euro del 2015 ai 106,1 milioni del 2016 (+16%). L'indicato incremento è da attribuire all'aumentato numero degli iscritti all'Ente, ma, soprattutto, agli effetti delle riforme a carattere strutturale dell'Ente, con le quali sono state rimodulate, in aumento, tutte le tipologie di contributi.

A fronte delle entrate contributive che si quantificano nei termini di cui sopra, si riscontrano spese per prestazioni di gran lunga inferiori, seppure in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a poco più di 9 milioni di euro (7,8 milioni nel 2015).

Quella dell'Enpapi è infatti una gestione da considerarsi "recente" (l'Ente è stato istituito nel corso del 1998) e, quindi, con una forte differenza tra il numero degli iscritti attivi, pari a 43.826 nel 2016, e il numero delle prestazioni previdenziali erogate nello stesso anno, pari a 2.609.

Le maggiori risorse finanziarie che si sono determinate nella gestione dell'anno in riferimento sono state destinate ad aumentare gli investimenti in attività finanziarie (dai 468 milioni del 2015 ai 543 milioni del 2016). Tali investimenti hanno generato rendimenti netti oscillanti negli anni. Dopo la contrazione registrata nel 2015, in cui si erano attestati al 3,11 per cento, nel 2016 flettono ulteriormente, risultando pari al 2,67 per cento.

Nel bilancio tecnico approvato dal Consiglio generale il 21 aprile 2017, con proiezioni dal 2017 al 2066, il saldo previdenziale delle due gestioni unitariamente considerate, presenta una flessione nella seconda parte (dall'anno 2036) mantenendosi comunque sempre positivo, il saldo totale non assume mai un valore negativo e il patrimonio complessivo dell'Ente mostra una crescita regolare per tutto il periodo.





SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

# 2016

## Bilancio Consuntivo



**ENPAPI**

Ente Nazionale di Previdenza e  
Assistenza della Professione  
Infermieristica

*Via Alessandro Farnese, 3  
Roma*

## SOMMARIO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
CONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO E BILANCIO CONSUNTIVO	16
NOTA INTEGRATIVA ....	18
ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	29
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	58
SCHEMI	76
RENDICONTO FINANZIARIO	92

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Collegi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il Bilancio consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 10, comma 8, lettera e) dello Statuto dell'Ente, è il risultato dell'azione compiuta nel secondo anno del nuovo mandato quadriennale, avviatosi il 13 marzo 2015 e contraddistinto da una serie di importanti provvedimenti.

L'andamento gestionale presenta un avanzo di € 15.913.209 costituito da un risultato amministrativo/gestionale di € 8.406.296 e da un'eccedenza dei proventi finanziari, rispetto alla capitalizzazione dei montanti contributivi, di € 7.506.913.

È opportuno tracciare, di seguito, una sintesi che sintetizzi il risultato dell'azione prodotta dagli Organi nel corso del 2016, concentrata sui temi della rivalutazione dei montanti, del rafforzamento della Gestione separata ENPAPI, dell'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente nell'ottica di migliorare i rapporti con i Professionisti iscritti, del consolidamento dei rapporti istituzionali, della razionalizzazione del portafoglio investito.

## L'ATTIVITÀ GESTIONALE DEL 2016

### 1. L'ASSISTENZA IN FAVORE DEGLI ISCRITTI

L'Enpapi pone al centro delle proprie attività la tutela di tutta la vita dei propri Iscritti.

Ciò emerge dall'attenzione che l'Ente ripone nell'iscritto non solo nella fase post-lavorativa (pensionistica) ma anche, e soprattutto, nel corso della vita lavorativa libero professionale.

Questo è molto importante in quanto il Welfare e l'assistenza devono essere definiti come interventi di benessere nel mondo del lavoro, benessere che deve facilitare l'attività lavorativa del libero professionista.

Nel rispetto del principio di tutela dell'Iscritto l'Enpapi si è impegnato nella messa a punto e nell'attuazione di misure finalizzate, da un lato, a migliorare i livelli di tutela previdenziale sotto il profilo dell'adeguatezza e, dall'altro, a costruire un articolato sistema di welfare, capace di offrire ai professionisti un diffuso sistema di sostegno nei vari momenti della vita professionale.

Il Bando per i trattamenti assistenziali, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2016, è il frutto di un attento e scrupoloso lavoro da parte degli Organi per riaffermare il proprio impegno a sostegno di una categoria in continua crescita e la propria vicinanza alle esigenze degli Iscritti.

Il Bando ha previsto numerosi interventi mirati, da un lato, ad accompagnare il professionista nell'esercizio professionale, quali il contributo per l'avvio dell'attività libero professionale, dall'altro, a supportare il professionista nelle varie fasi cruciali della propria vita, come ad esempio, il contributo per l'acquisto e la ristrutturazione della casa, il sussidio per le rette di asili nido e per l'acquisto dei libri di testo, il contributo per protesi terapeutiche ortopediche, dentarie, oculistiche ed acustiche.

Particolare attenzione, inoltre, è stata posta nell'attuazione di interventi per aiutare concretamente gli assicurati che si trovino in particolari situazioni di disagio economico, causato da una interruzione forzata dell'attività lavorativa a causa di malattia o infortunio, quali l'indennità di malattia e il sussidio per stato di bisogno. ENPAPI è vicino ai propri iscritti anche nei momenti difficili, come ad esempio può essere la perdita di un proprio caro, attraverso l'erogazione di un contributo a copertura delle spese funebri, ovvero attraverso l'erogazione di un trattamento economico speciale a favore di orfani e inabili, ed infine, mediante l'erogazione di un sussidio per iscritti con familiari a carico portatori di handicap o malattie invalidanti.

La presenza dell'Ente è stata ancor più considerevole in occasione del terribile evento sismico che ha colpito nel 2016 il Centro Italia,

deliberando un contributo economico in favore degli iscritti e dei Collegi IPASVI interessati da tale calamità.

Nel 2016 l'ENPAPI ha erogato in servizi assistenziali circa 2,6 milioni di euro, detto importo è notevolmente aumentato rispetto al 2015 nel quale l'Ente aveva erogato poco più di 2 milioni. Il dettaglio dell'impegno profuso nell'anno è riportato nei prospetti della nota integrativa del presente bilancio.

## 2. IL VENTENNALE

Nel 2016 si è celebrato il ventennale dall'istituzione degli Enti di Previdenza obbligatoria dei liberi professionisti secondo le disposizioni del Decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

Gli Enti che sono nati direttamente come fondazioni di diritto privato, con la finalità di erogare prestazioni pensionistiche obbligatorie ed interventi assistenziali, si sono determinati verso la realizzazione di un'iniziativa, suddivisa in tre diversi appuntamenti, che ha ripercorso la strada intrapresa venti anni fa, sottolineando punti di forza e di debolezza, opportunità e criticità.

Nel corso degli eventi, si è voluto sottolineare ancora una volta che gli Enti "103" hanno costituito un "laboratorio" in cui sono stati sperimentati, purtroppo, gli effetti dell'applicazione di un sistema, quello contributivo, pensato per l'Assicurazione Generale Obbligatoria e non certo per il contesto dei liberi professionisti, che porta ad una scarsa adeguatezza delle prestazioni.

ENPAPI, dal canto suo, si è impegnato nella messa a punto e nell'attuazione di misure finalizzate, da un lato, a migliorare i livelli di tutela previdenziale sotto il profilo dell'adeguatezza e, dall'altro, a costruire un articolato sistema di welfare, capace di offrire ai professionisti un diffuso sistema di sostegno nei vari momenti della vita professionale.

Il Bando per i trattamenti assistenziali deliberato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2016, è il frutto di un attento e scrupoloso lavoro da parte degli Organi per riaffermare il proprio impegno a sostegno di una categoria in continua crescita e la propria vicinanza alle esigenze degli iscritti.

Oltre a dare rilievo alle misure assistenziali poste in essere, sono stati delineati i possibili ambiti su cui innestare le riforme da introdurre per rendere il sistema degli Enti più coerente con il dettato costituzionale, è stato presentato il primo "Rapporto sulla previdenza degli Enti istituiti ai sensi del D.lgs. 103/96", in cui sono stati evidenziati i dati rappresentativi delle grandezze più importanti, espressione dell'attività degli Enti, nonché delineate le proposte di riforma del sistema.

In questi venti anni di lavoro gli Enti hanno posto in essere molte attività, tese ad individuare ogni azione utile a migliorare l'adeguatezza delle prestazioni; pochi, nello stesso tempo, sono stati gli interventi normativi

che hanno favorito questo processo. L'auspicio è che, in uno scenario rinnovato, anche grazie all'azione condotta dagli Enti, si realizzi una condizione favorevole ad assolvere, sempre di più, il diritto che la Costituzione pone in capo agli iscritti. A tal proposito, nel corso dell'ultimo appuntamento, gli Enti hanno posto all'attenzione delle Istituzioni una mozione al fine di sollecitare un adeguamento del quadro normativo entro cui gli Enti operano, affinché possano avere maggiore autonomia nell'adozione di misure di welfare a favore dei professionisti, una semplificazione dei controlli volta ad evitare situazioni di incertezza nonché di blocco delle attività, ed infine, una applicazione di un appropriato regime fiscale, che sia coerente con la natura dell'attività degli Enti.

### **3. GLI ORGANISMI CONSULTIVI E DI STUDIO**

È importante sottolineare l'attività svolta dagli Organismi Consultivi e di Studio (Assistenza Generale, Welfare, Corretto Esercizio, Previdenza e Gestione Separata), creati ed operanti già negli ultimi mesi del 2015, il cui scopo principale è quello di dar vita ad un percorso di studio diretto ad analizzare ed approfondire i principali temi funzionali allo sviluppo dell'azione politica dell'Ente.

Tale attività ha preso spunto da una prima indagine esplorativa, affidata nel 2014 alla Fondazione Censis, diretta a realizzare una analisi sull'intera popolazione nazionale, finalizzata a rilevare bisogni, composizione della domanda e modalità di risposte praticate sul territorio, per prestazioni infermieristiche ed altre prestazioni di tipo socio-assistenziale e, più in generale, volta a determinare lo stato dell'esercizio libero-professionale.

La principale finalità che si pone il percorso, intrapreso attraverso l'ausilio di professionalità esterne unitamente all'apporto di competenze specialistiche di categoria, è quella di esplorare modelli risolutivi che offrano concrete risposte alle problematiche evidenziate dallo studio condotto dal suddetto istituto di ricerca.

Tutte le riunioni hanno prodotto dei documenti molto interessanti da cui emergono delle notevoli attività di approfondimento effettuate da tutti i componenti degli Organismi coadiuvati dagli uffici dell'Ente.

Dette attività proseguiranno anche nel corso del 2017.

### **4. LA GESTIONE PRINCIPALE**

La Gestione Principale alla fine del 2016 presenta un numero di Professionisti assicurati attestatosi oltre le 67.000 unità ed in costante crescita.

Il numero degli iscritti risulta così suddiviso:

- Contribuenti: 27.195
- Non contribuenti: 31.743
- Gestione Separata esclusivi : 8.804.

L'Enpapi, nel rispetto del già enunciato principio di tutela degli Iscritti nelle proprie azioni e considerando attentamente la situazione di crisi

economica del Paese e le conseguenti difficoltà nell'esercizio della libera professione infermieristica, ha previsto numerose agevolazioni.

Tra queste si ricordi la riduzione del 50% contribuzione minima per iscritti che siano inattivi per almeno 6 mesi continuativi nell'anno solare; per gli iscritti fino al 30° anno di età; per i primi 4 anni di P.IVA.

Sempre nell'ottica anzidetta Enpapi, tenendo conto dell'esigenza di recepire le numerose richieste di intervento pervenute dagli Assicurati in difficoltà nell'assolvimento degli obblighi previdenziali ha reso più flessibile l'accesso alla rateizzazione nei casi di regolarizzazione degli importi insoluti.

## 5. RAFFORZAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Le interlocuzioni con le istituzioni hanno, nel tempo, favorito l'attuazione della Convenzione sottoscritta, a suo tempo, con l'INPS che, tra le altre cose, ha costituito il presupposto, per l'intervento legislativo che, nel 2012, ha condotto all'istituzione della Gestione separata ENPAPI, dedicata ai Professionisti titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Allo stato attuale, non essendo stati ancora completati i trasferimenti e nell'ottica della completa ricostruzione delle posizioni all'interno di ENPAPI, sono in corso le attività dirette a portare a definitiva conclusione la convenzione con l'INPS.

La Gestione separata ENPAPI che, alla fine del 2016, ha completato il quarto anno di attività, presenta un numero di Professionisti assicurati attestatosi a 16.631 unità ed in costante crescita. In tale ottica, sono proseguite le azioni dirette a stabilizzarla ed a renderla elemento essenziale nella gestione della protezione sociale della categoria.

Nel 2016 sono state chiarite delle tematiche dell'iscrizione alla Gestione Separata oggetto di grandi dibattiti. In tal senso sono state emesse da Enpapi le circolari nn. 19 e 20.

La Circolare n. 19/2016 ha chiarito che *“l'obbligo di iscrizione e conseguente contribuzione ad ENPAPI sorge quando ricorrono le seguenti condizioni:*

- *iscrizione ai relativi Albi provinciali tenuti dai collegi IPASVI;*
- *esercizio dell'attività libero professionale infermieristica in qualsiasi forma diversa da quella subordinata, ancorché svolto contemporaneamente all'attività di lavoro dipendente, in modo occasionale e produttivo di reddito trascurabile”.*

A quest'ultimo riguardo, la Circolare precisa che non si applica agli iscritti ENPAPI il limite di €. 5.000 di cui all'art. 44, comma 2, D.L. n. 269 del 2003 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 24 novembre 2003, n. 326), il quale opera esclusivamente in favore dei Professionisti privi di Cassa ed esclude l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS in relazione alle prestazioni di lavoro autonomo occasionale (anche dette collaborazioni occasionali o collaborazioni non abituali) dalle quali derivi un reddito complessivo inferiore ai 5.000 euro annui.

Di conseguenza, i redditi percepiti da professionisti Infermieri che svolgano attività rientranti nell'oggetto della professione infermieristica

senza vincolo di subordinazione, sono sempre e comunque soggetti a contribuzione presso ENPAPI senza alcuna soglia di esenzione.

La Circolare ENPAPI n. 20/2016 ha chiarito che la corresponsione del compenso tramite voucher non è consentita per le professioni intellettuali protette (ovvero quelle, come la professione infermieristica, il cui esercizio è condizionato all'iscrizione in appositi albi professionali ex art. 2229 cod. civ.) - le cui prestazioni sono assoggettate ex lege alla tutela previdenziale obbligatoria assicurata dagli Enti previdenziali di categoria di cui al D.lgs n. 509/94 ed al D.lgs n. 103/96 (come l'ENPAPI).

Tra queste, dopo le iniziali azioni di comunicazione verso i Professionisti infermieri, moral suasion verso i committenti, relazione istituzionale con le autorità di vigilanza e con l'INPS, l'Ente si sta attestando, progressivamente, verso un sempre maggior grado di incisività, che ha portato a provvedimenti di registrazione e iscrizione d'ufficio di committenti e Professionisti che non abbiano ancora adempiuto l'obbligo. Tale azione, avviata a seguito di una completa mappatura delle Università, proseguirà con le aziende sanitarie, conta di incrementare significativamente il numero dei Professionisti collaboratori iscritti.

## 6. ADEGUAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Molte sono state le azioni, quasi tutte di ordine organizzativo, poste in essere dall'Ente, a seguito della nomina del nuovo Direttore Generale.

La prima azione è rappresentata dall'adozione di un nuovo organigramma. I principi ispiratori e l'impianto di base dell'organigramma possono essere sintetizzati nei seguenti 5 punti:

- ✓ creazione di aree funzionali omogenee ed ampie che assicurino le specifiche attività operative;
- ✓ responsabilità manageriale e snellezza decisionale quali strumenti per migliorare le performance;
- ✓ semplificazione operativa e razionalizzazione per migliorare e mantenere l'efficienza dei servizi e garantire l'attenzione all'innovazione;
- ✓ principio di rotazione degli incarichi per la crescita personale delle risorse umane anche in ottica di motivazione al lavoro;
- ✓ adozione di procedure e individuazione delle specifiche funzioni degli uffici anche al fine di rispettare il corretto bilanciamento dei carichi di lavoro.

L'organigramma adottato si fonda su tre grandi aree, rappresentative delle relative macrofunzioni.

La prima è l'**Area Previdenza** che in una struttura *for profit* chiameremmo di *core business*, nella quale si rinvengono entrambe le gestioni previdenziali operative, con i servizi diretti agli assicurati, inclusi quelli di *front office* fisico e telefonico/telematico; nell'area è incluso l'ufficio di supporto alle verifiche della correttezza degli adempimenti e al recupero crediti.

La seconda è l'**Area Amministrativa** funzionale alle attività strumentali dell'Ente; l'ambito di operatività oltre a quelle relative alla contabilità, bilanci e documenti di sintesi, riguarderà la gestione dell'immobile strumentale, il coordinamento delle strutture professionali che operano per la miglior allocazione delle risorse economiche e degli investimenti e il governo della struttura informatica interna operante sia per garantire i servizi telematici agli Iscritti, sia per consentire il corretto funzionamento degli uffici.

La terza è l'**Area legale** la quale raccoglie in sé le strutture di supporto ed assistenza giuridica agli Organi ed agli Uffici dell'Ente. Ha come obiettivo il monitoraggio legislativo, normativo e giurisprudenziale volto al rispetto degli obblighi di legge e alla più ampia legittimità degli atti. Sotto il profilo operativo, ha il compito di istruire e coordinare le procedure di gare pubbliche e di supportare l'Ufficio acquisti nei corretti adempimenti nell'acquisto di beni e servizi. Opera a tutela dei diritti maturati in capo all'Istituzione, anche coordinandosi con eventuali professionisti esterni, intesi sia come diritti di credito non soddisfatti in via bonaria, che come tutela al corretto adempimento previdenziale anche avvalendosi della specifica funzione ispettiva.

La seconda azione è la nuova modalità di pagamento dei contributi.

ENPAPI, come ben noto, è sempre attento all'evoluzione e alla cura dei propri iscritti, soprattutto in tema di innovazione e servizi evoluti. Per un Ente di Previdenza questo significa essere sempre più attenti a quello che la tecnologia può offrire in tema di sicurezza e fruibilità.

I sistemi di pagamento da remoto, ossia quelli tramite smartphone o computer, oggi sono significativamente diffusi, risultando essere anche i più economici, sia per costo di transazione che per economia complessiva (si possono evitare spostamenti, file agli sportelli, ecc.).

Per questa ragione l'Ente ha optato, ponendola a proprio sistema principale di incasso, la piattaforma creata dall'Agenzia delle Entrate che gestisce il diffusissimo Modello F24.

Si è ritenuto opportuno integrare tale via - pur sicura, gratuita per l'utente e comoda per eventualmente utilizzare crediti maturati nell'ambito dello stesso circuito e specificamente quelli di natura fiscale - con altri strumenti ad essa integrativi.

Se, quindi, il sistema F24 può essere considerato come un mezzo a cui riconoscere la propria affidabilità e preferenza, ENPAPI ha voluto offrire ai propri contribuenti anche degli strumenti ad esso complementari ed alternativi.

In particolare la scelta si è fermata su un sistema di nuovo sviluppo, che nell'ultimo anno la Pubblica Amministrazione ha varato sotto l'egida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgId), denominato PagoPA.

Questa modalità di riscossione opererà - per quanto attiene ENPAPI - sul circuito Poste Italiane (Uffici postali) e sul circuito Lottomatica (Tabaccherie), con un nuovo bollettino utilizzabile tramite questi due canali, oltre che tramite un sistema di pagamento digitale, previa iscrizione al portale internet di Poste Italiane.

La terza è l'azione legata al recupero crediti.

L'azione di recupero dei crediti contributivi si pone l'obiettivo di riaffermare il principio secondo il quale i rapporti di iscrizione e contribuzione obbligatoria esistenti tra l'Ente ed i propri iscritti sono regolati da norme certe ed uguali per tutti, soprattutto perchè riguardano un ambito così delicato, come quello della previdenza, che, come è noto, è di rilievo costituzionale. Tale azione è ravvisabile negli obiettivi del recupero della contribuzione dovuta e non versata, nonché delle iscrizioni obbligatorie, ai quali andrà affiancata un'azione diretta all'annullamento delle posizioni dei Professionisti non in possesso dei requisiti di iscrizione obbligatoria.

L'analisi delle singole posizioni contributive è stata realizzata su più livelli, per mezzo di un controllo incrociato del data base della popolazione Assicurata con i dati rinvenuti dalle dichiarazioni reddituali di tutti gli Iscritti agli Albi tenuti presso i Collegi Provinciali IPASVI, ottenuti da parte dell'Agenzia dell'Entrate.

Negli ultimi mesi dell'esercizio appena concluso, l'Agenzia delle Entrate ha fornito i dati richiesti per le annualità 2009-2013 permettendo un puntuale aggiornamento dei dati reddituali omessi o dichiarati infedelmente. L'inserimento dei redditi "d'ufficio" ha permesso di accertare un notevole volume imponibile contributivo che rappresenta un'importante sfida dell'esercizio in corso e di quelli successivi.

A tal fine ENPAPI sta sviluppando una sinergia tra forze interne ed esterne per porre in essere una valida azione di contrasto all'evasione contributiva. Da un lato il potenziamento, di fatto già definito ed operativo, della struttura interna preposta al controllo, all'analisi ed alla fornitura dei dati ai soggetti esterni incaricati dell'effettivo recupero, dall'altro il conferimento dell'incarico ad un soggetto esterno specializzato. A tal proposito vale la pena evidenziare che, contestualmente alla redazione del presente documento di bilancio, è in corso l'attività di avvio per la selezione diretta ad individuare appunto l'interlocutore più adatto a supportare l'Ente nell'importante operazione di recupero.

L'importanza di un trattamento equo, da parte dell'Ente, nei confronti degli Assicurati verso gli obblighi di iscrizione, dichiarazione e versamento dei contributi, insieme alla necessità di regolarizzare le posizioni contributive e "bonificare" la base dati, hanno rappresentato le primarie finalità di questo obiettivo.

L'opera di recupero dei crediti contributivi ha una considerevole valenza politica, esprimendo la volontà di diffondere, presso gli Assicurati e presso la categoria, un segnale di concretezza e di effettività di svolgimento, per la quale è forte l'esigenza di salvaguardare l'immagine dell'Ente che, all'esterno, deve offrire un quadro di efficienza ed efficacia nello svolgimento dei processi amministrativi.



## 7. LE AZIONI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE ISTITUZIONALE

ENPAPI continua a concorrere, per quanto di sua competenza, allo sviluppo dell'esercizio libero – professionale. Consapevole che un'azione ancora più incisiva per favorire la divulgazione del corretto approccio a tale modalità deriva dalla sinergia con la Federazione, l'Ente ha istituito, insieme ad essa, una Commissione paritetica, che pone maggiore rilevanza alla collaborazione tra le due Istituzioni nel trattare le tematiche legate al esercizio libero-professionale, consolidando il rapporto tra i due organismi, caratterizzato, finora, da un supporto nelle procedure elettorali e nell'organizzazione di incontri sul territorio.

La Commissione si pone l'obiettivo di compiere un'ampia disamina sull'esercizio libero – professionale in tutti i suoi aspetti, con particolare riferimento al sistema della tutela professionale, giuridica e sociale, non senza trascurare i preoccupanti fenomeni di evasione ad ogni livello, che meritano sicuramente una riflessione più ampia.

Analoghe sinergie, sotto un profilo diverso, potrebbero essere trovate anche con le associazioni professionali che, a loro modo, hanno un ruolo importante e concreto nella promozione dell'esercizio libero – professionale.

L'Enpapi ha rivestito un ruolo primario nella predisposizione dell'emendamento inserito nella Legge di Stabilità 2017 che ha modificato l'articolo 6, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, inserendo il limite massimo di cinquanta unità per la composizione del Consiglio di Indirizzo Generale. Detta modifica è stata largamente sostenuta da Enpapi in quanto rientrante in una logica di ottimizzazione dei costi senza intaccare la corretta rappresentazione degli iscritti.

Un ruolo importante è rappresentato dalla sinergia con l'Associazione degli Enti Previdenziali Privati – ADEPP, di cui ENPAPI continua ad avere la Vice Presidenza, nella persona del proprio Presidente.

In questo ambito deve continuare ad essere forte la pressione diretta a riprendere in pieno gli ambiti di autonomia definiti dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, in un contesto in cui, sempre di più, si sente parlare di possibili provvedimenti da adottare verso il comparto della previdenza privata dei liberi professionisti, che potrebbero avere la conseguenza di abbattere un sistema che, ormai da venti anni, ha prodotto ottimi risultati gestionali, ha investito e continua ad investire nel "Sistema Paese", ha combattuto e combatte per migliorare l'adeguatezza delle prestazioni. Il tutto, peraltro, consentendo, attraverso la gestione diretta, di cogliere i bisogni dei Professionisti e trasformarli in soluzioni concrete, circostanza, questa, che favorisce la creazione di un sistema integrato di welfare.

ENPAPI, in ogni caso, intrattiene, con Parlamento, Governo, Istituzioni in genere ed Autorità di vigilanza, un rapporto di proficua collaborazione che, a volte, si traduce anche in rapporti diretti, quali quelli con:

- con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il supporto all'avviamento ed all'esercizio dell'attività ispettiva propria della Gestione separata ENPAPI e per le attività propedeutiche alle modifiche regolamentari e statutarie;

- l’Agenzia delle Entrate, per l’accesso al servizio ENTRATEL, attraverso il quale i committenti potranno inviare ad ENPAPI le dichiarazioni periodiche dei compensi corrisposti ai collaboratori;
- l’Agenzia delle Entrate, in un ambito più generale, per l’accesso alla banca dati fiscale, in modo da poter effettuare direttamente la verifica reddituale delle posizioni assicurative;
- INPS ed INAIL per la formazione nonché per l’avvio di Convenzioni per la gestione separata e per le commissioni mediche.

## 8. L’ATTIVITA’ DI INVESTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

L’Ente si pone come obiettivo primario ed esclusivo quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali, a favore dei propri iscritti, dei loro familiari e superstiti, ai sensi dell’art. 3 dello Statuto, attraverso una struttura di investimenti nella quale la parte prevalente è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività, coerente con il profilo dei flussi per prestazioni ed i rischi in essi impliciti, mentre la parte residuale ha l’obiettivo di stabilizzare la prima e di incrementare la redditività attesa del portafoglio nel medio-lungo periodo.

L’obiettivo di rendimento, in particolare, è definito in base a quanto stabilito all’articolo 24, comma 5 del Regolamento di previdenza ed all’articolo 10, comma 5 del Regolamento di previdenza e assistenza della Gestione separata dell’Ente, che rinviano all’articolo 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che stabilisce che il tasso annuo di capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall’ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l’anno da rivalutare.

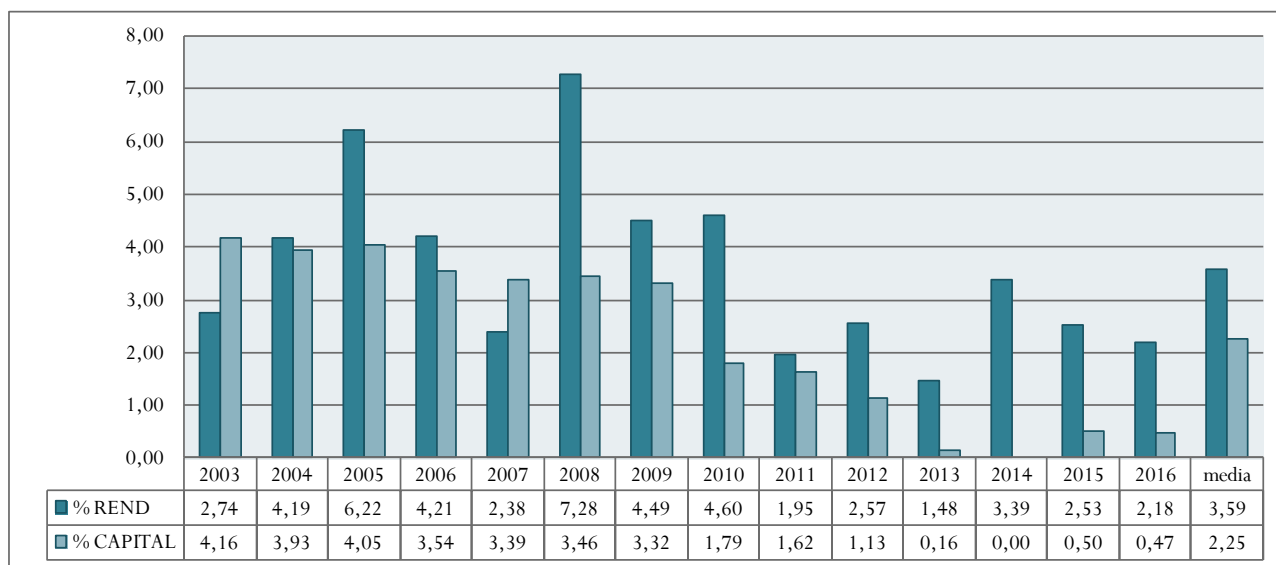
In via subordinata, l’Ente si propone di conseguire un rendimento che consenta di accantonare al Fondo di Riserva di cui all’articolo 43 del Regolamento di Previdenza, l’eventuale differenza positiva tra i rendimenti annui effettivamente conseguiti ed il tasso di capitalizzazione da riconoscere ai montanti contributivi.

L’Ente, nel ritenere indispensabile individuare ulteriori strumenti utili ad assicurare l’adeguatezza dei trattamenti pensionistici erogati, proporrà di destinare, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 3859 del 18 luglio 2014, parte dei rendimenti ottenuti dall’attività di investimento alla rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti in aggiunta a quella operata dall’art. 1, comma 9 della Legge n. 335/95. Detta azione sarà avviata esclusivamente a seguito dell’autorizzazione da parte dei Ministeri Vigilanti.

Gli obiettivi di redditività tengono conto del profilo di rischio dell’Ente, espresso in termini di un valore minimo di probabilità che il rendimento del patrimonio investito superi i target di redditività annuale e di medio-lungo termine, così come scaturito dall’analisi integrata attivo-passivo (ALM).

Nell’anno 2016 il rendimento percentuale del portafoglio finanziario dell’Ente, al netto delle imposte e dei costi di gestione, si attesta al 2,18%.

Si riporta, di seguito il grafico in cui è riepilogato il confronto storico tra le percentuali di rendimento del portafoglio investito e i corrispondenti coefficienti di rivalutazione dei montanti di legge:



È proseguita nel 2016 l'attività di razionalizzazione del portafoglio avviata nel 2015.

Detta attività ha permesso di ridurre il numero degli strumenti grazie al conferimento in appositi comparti.

L'Ente ha, pertanto, deciso di concentrare le principali asset class (Immobiliare, Obbligazionario, Private Equity/Debt e Polizze a capitalizzazione) in cinque strumenti amministrati da altrettanti gestori (Serenissima Sgr, Tendercapital Ltd, Valeur AM, Tower Gate Capital Limited e Swiss Life SA), con l'intento di massimizzare la valorizzazione del patrimonio. ENPAPI, vista la volontà di concorrere allo sviluppo dell'economia del Paese, ha deciso di incrementare ulteriormente la componente investita in fondi private equity/debt, mediante la sottoscrizione di strumenti rientranti nel Decreto del 19 giugno 2015, n. 175, che garantiscono, inoltre, l'accesso al credito di imposta conseguente. Al fine di migliorare il livello di liquidità del portafoglio, l'Ente ha costituito, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 168/16 del 21/04/2016, un comparto UCITS diretto ad accogliere investimenti in strumenti finanziari tradizionali (Azioni, Obbligazioni, etc.).

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2016 si segnala l'avvio in data 26 ottobre 2016 di una verifica ispettiva ordinaria da parte di COVIP in merito all'attività di investimento dell'Ente, nell'ottica di approfondire il processo decisionale seguito per la realizzazione delle operazioni di investimento, nonché di conoscere l'assetto organizzativo preordinato alla gestione delle risorse finanziarie.

L'Ente ha fornito in tal senso, una completa collaborazione ai membri dell'ufficio ispettivo, mettendo a completa disposizione tutta la documentazione in ausilio dell'attività di accertamento.

L'ispezione è terminata in data 27 gennaio 2017.

# CONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO E BILANCIO CONSUNTIVO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n.31 del 6 febbraio 2008, si riportano di seguito alcuni prospetti di confronto tra i dati contenuti nel Bilancio Tecnico contenente le proiezioni tecnico attuariali per il periodo 2015 - 2064, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 16 dicembre 2015 ed i dati contenuti nel Bilancio Consuntivo 2016. Tale documento tecnico è stato redatto ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

<b>ESERCIZIO 2016</b>			
valori espressi in migliaia di euro			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
contributi soggettivi + IVS G.S.	74.313	83.209	-10,69%
contributi integrativi	17.564	21.069	-16,64%
rendimenti	10.856	10.193	6,50%
prestazioni pensionistiche	3.123	4.415	-29,26%
altre prestazioni	2.692	2.226	20,93%
spese di gestione	8.746	8.864	-1,33%
totale patrimonio	573.545	608.603	-5,76%
numero delle prestazioni pensionistiche			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
pensioni dirette (numero)	1.942	1.977	-1,77%
pensioni dirette (importo medio)	1.548	1.352	14,50%
invalidità/inabilità (numero)	48	56	-14,29%
invalidità/inabilità (importo medio)	1.048	1.023	2,44%
superstiti (numero)	117	135	-13,33%
superstiti (importo medio)	561	580	-3,28%
iscritti contribuenti			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
contribuenti al 31/12 (gest. princ.)	27.195	23.325	16,59%
contribuenti al 31/12 (gest. Sep.)	16.631	15.483	7,41%

La redazione del Bilancio Tecnico di riferimento tiene conto dell'entrata in vigore del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha introdotto, in ENPAPI, la Gestione Separata riservata ai Professionisti Infermieri che esercitano la professione nella forma di collaborazione.

# NOTA INTEGRATIVA

## CRITERI DI FORMAZIONE

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015 del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio e ai bilanci consolidati delle Società commerciali.

Le disposizioni sono entrate in vigore nel 2016 e si applicano ai documenti di sintesi relativi agli esercizi in corso alla data del 1 gennaio 2016. In base a tali regole, ai soli fini comparativi, anche i valori relativi al precedente esercizio devono essere adeguati alle nuove previsioni.

Le novità introdotte hanno richiesto l'intervento dell'Organismo Italiano di Contabilità al fine di adeguare i principi contabili nazionali alle disposizioni contenute nel citato decreto.

ENPAPI non rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs 139/2015, ma il presente bilancio consuntivo è stato comunque predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, dai nuovi principi contabili emanati dall'OIC, dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione, integrate ed adattate, ove necessario, al fine di fornire la migliore rappresentazione dei valori contabili e dei fatti aziendali.

Si ritiene comunque opportuno evidenziare le principali novità previste dai nuovi principi contabili, che si rifletteranno sul bilancio dell'Ente.

In dettaglio i principali cambiamenti sono riferite:

- all'eliminazione dell'indicazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, per i quali si provvederà esclusivamente a darne adeguata informativa in nota integrativa;
- all'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio);
- l'eliminazione delle voci del Conto Economico dedicate ai proventi ed oneri straordinari, per i quali si provvederà esclusivamente a darne adeguata informativa in nota integrativa;
- la rilevazione dei crediti e debiti, di nuova iscrizione, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

In tal senso si è provveduto ad esporre i valori di sintesi dell'esercizio 2016 in uno schema che rispetta quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile nell'esposizione delle voci, con i dovuti adattamenti che consentono una rappresentazione il più possibile chiara, veritiera e corretta.



In occasione della prima presentazione del nuovo modello, si è provveduto a mantenere anche la rappresentazione dello schema predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), utilizzato fino al bilancio chiuso al 31/12/2015.

Il presente bilancio consuntivo è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa ed il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile; come per lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2016 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società EY SpA.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2016.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente salvo quanto premesso nel paragrafo precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### *Contribuzione*

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli Assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, e, in assenza di dichiarazione o per le dichiarazioni pari a zero, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fisso stabilito nel corso di ciascun esercizio.

Vengono altresì riconteggiati tutti i valori relativi alle somme dovute a titolo di contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità, di interessi per ritardato o omesso versamento e le quote di rivalutazione dei montanti degli assicurati per gli anni precedenti a quello oggetto di chiusura contabile. Il criterio adottato è quello della contribuzione basata sul reddito e sul volume di affari accertato sulla base delle dichiarazioni dei redditi prodotte o, in assenza di dichiarazione, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 11 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento di Previdenza, affluiscono

nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata.

Le somme a tale titolo, dovute e non ancora versate, sono accantonate in un apposito fondo rischi per interessi di mora.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare".

Il calcolo delle sanzioni a carico degli iscritti avviene sulla base del loro effettivo incasso.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. L'ammortamento è effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene.

### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti separatamente nello stesso comparto.

Gli importi, relativi ai fabbricati, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16), al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 38 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%
- Telefoni cellulari: 20%
- Autovetture: 20%
- Immobile strumentale (sede): 1%

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 – punto 59, si ritiene che i fabbricati locati, iscritti nell'attivo, non debbano essere ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forma di investimento.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

La voce accoglie le partecipazioni in imprese collegate, controllate ed altre imprese, titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati e tutti gli altri titoli ed investimenti mobiliari, effettuati nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale e destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente.

Il criterio di valutazione è quello del costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di costo dovrà essere ridotto, per i titoli che non garantiscono il rimborso del capitale a scadenza, se il valore desumibile dall'andamento del mercato, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello di costo.

Il valore originario potrà essere ripristinato nei successivi esercizi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

La previsione normativa in merito ai titoli immobilizzati prevede la loro valutazione attraverso l'applicazione metodo del costo ammortizzato.

Considerando però:

- la natura degli strumenti inclusi nei comparti;
- la coincidenza del valore di iscrizione iniziale ed il loro valore di rimborso;
- che per tali strumenti non sono previsti profili cedolari;
- che per gli strumenti per cui sono previsti interessi questi ultimi sono costanti per tutto il periodo;

il criterio del costo ammortizzato coincide con quello del costo storico o del valore nominale, in quanto il tasso di interesse nominale (incassato o pagato) è identico a quello effettivo.

### *Crediti*

La previsione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., che prescrive la rilevazione in bilancio dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, non è stata applicata in considerazione della breve scadenza dei crediti (inferiore ai dodici mesi) e quindi l'irrilevanza degli effetti dell'applicazione dello stesso.

I crediti quindi sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite.

Sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei relativi ricavi per contributi, e interessi dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio i cui criteri di valutazione sono esposti in dettaglio nelle pagine precedenti.

La voce relativa ai crediti verso iscritti è rettificata dall'importo indicato nel relativo fondi rischi che contiene gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione nonché le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;

#### ***Attività finanziarie***

Questa voce accoglie gli investimenti di liquidità ed altri titoli effettuati, secondo un'ottica di breve termine nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore di mercato è rappresentato, per gli strumenti quotati, dai prezzi desumibili dai relativi listini, mentre per gli strumenti non quotati si fa riferimento ai prezzi comunicati dai gestori, enti/società emittenti, assicurazioni etc.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

#### ***Disponibilità liquide***

La voce accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari accesi presso la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, unitamente ai saldi dei conti bancari destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli e fondi.

Evidenzia, inoltre, il saldo della cassa contanti, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

#### ***Ratei e risconti attivi***

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

### **Conti d'ordine**

Non sono più rilevati in autonomo comparto in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa

Sono voci che non costituiscono letteralmente attività e passività ma derivano da fatti gestionali che, pur non avendo un immediato riflesso nello stato patrimoniale, potrebbero produrre per il futuro i loro effetti.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto comprende il Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà ed il Fondo di riserva, così come previsto dagli articoli 40, 41 e 43 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria e contiene gli utilizzi per le spese d'amministrazione dell'Ente, per lo stanziamento al fondo assistenza e per l'eventuale copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Fondo di riserva: sono imputate a tale fondo le differenze positive tra i rendimenti netti annui, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione, di cui all'articolo 24, comma 4 del Regolamento di Previdenza, accreditata sui conti individuali.

### **Fondi oneri ed istituzionali**

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

In particolare, il comparto comprende:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento di Previdenza.
- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali trasferiti dal Fondo per la Previdenza all'atto del pensionamento.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e contiene gli utilizzi per le erogazioni.
- Fondo Assistenza alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà, di cui

all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, e dagli eventuali contributi facoltativi di cui all'art. 2, comma 4.

- Fondo IVS Gestione Separata e Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata destinati ad accogliere la contribuzione degli infermieri, titolari di rapporto di collaborazione, iscritti alla Gestione Separata ENPAPI istituita ai sensi del D.L. 95/2012.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'articolo 7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

La rivalutazione dei montanti relativi alle somme non versate, che, pur riconosciuta, verrà accreditata soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione è, di contro, iscritta tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

#### ***Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre.

#### ***Debiti***

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Includono oltre ai debiti verso banche e verso fornitori, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso banche per mutui, in base al nuovo principio contabile OIC 19, dovrebbero essere rilevati con il criterio del costo ammortizzato ovvero "il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tuttavia, si precisa che tali nuove previsioni possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i debiti relativi a mutui sottoscritti precedentemente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio.

I debiti verso iscritti includono altresì:

- Debiti per restituzione contributi, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, come disposto dall'articolo 15 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per domande di ricongiunzioni passive ricevute.
- Debiti per capitalizzazione da accreditare contenente la quota di rivalutazione dei montanti di coloro che non sono in regola con i versamenti e che confluirà nel Fondo per la Previdenza solo al momento dell'effettiva regolarizzazione del debito.
- Contributi da destinare.
- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni da erogare.

#### ***Fondi di ammortamento***

Non sono più esposti autonomamente ma all'interno del comparto dell'attivo a cui si riferiscono.

#### ***Ratei e risconti passivi***

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagati nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

#### ***Valore della produzione***

Lo schema di bilancio adottato, redatto in forma scalare, raccoglie nel comparto relativo al valore della produzione, tutti le voci di ricavo inerenti la gestione istituzionale, nel comparto dei costi di produzione, tutte le spese generali.

Nel comparto dei proventi e oneri finanziari, trovano allocazione le risultanze della gestione finanziaria del patrimonio.

Sono stati eliminati i comparti degli oneri e proventi straordinari.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento (tranne dove espressamente indicato).

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico relativa alle prestazioni, quanto di seguito evidenziato:

- l'importo delle pensioni erogate nell'esercizio;
- le ricongiunzioni passive erogate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'esercizio;



- le altre prestazioni di competenza dell'esercizio;
- la restituzione dei montanti contributivi effettuata nell'esercizio.

### *Imposte e tasse*

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

I proventi di natura immobiliare sono assoggettati ad IRES.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad imposta sostitutiva 461/97 sul risultato di gestione.

## ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B I	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.611.694</b>	<b>2.197.714</b>	- <b>586.020</b>
B I 1	costi di impianto e di ampliamento			
B I 2	costi di sviluppo	-	99.308	- 99.308
B I 3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.207.699	1.594.207	- 386.508
B I 4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B I 5	avviamento			
B I 6	immobilizzazioni in corso e acconti			
B I 7	altre	403.995	504.199	- 100.204

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni.

Si riferisce a:

- Software di proprietà;
- Software in licenza d'uso;
- Realizzazione del "Cassetto Previdenziale";
- Ristrutturazione beni di terzi per adeguamento locali in locazione.

In particolare, gli acquisti di software e di licenze derivano dal programma volto a rendere pienamente operativa la previsione statutaria in materia di informatizzazione e dematerializzazione delle relazioni istituzionali con gli assicurati.

Il progetto prevede la contestuale attuazione dei seguenti programmi:

- sviluppo di un nuovo assetto informatico di gestione del database attraverso:
  - l'utilizzo dei codici sorgenti del software gestionale SIPA di proprietà ENPAPI e ceduti dalla società controllata Gospaservice Spa, la cui procedura di liquidazione è stata ultimata nel dicembre 2014;
  - acquisizione delle licenze di nuovi moduli software;
  - aggregazione dei nuovi elementi informatici alla procedura esistente;
- sviluppo di un accesso più agevole ed immediato a dati ed informazioni tramite:
  - un sistema di informazioni telefoniche tramite Interactive Voice Response (IVR);

- digitalizzazione e gestione informatica della documentazione;
- potenziamento del “Cassetto Previdenziale” ovvero un sistema informatico evoluto, già pienamente operativo, attraverso il quale è possibile, attraverso un singolo accesso protetto alla propria area web riservata, consultare lo stato della propria posizione assicurativa, effettuare i versamenti dei contributi obbligatori in acconto ed a saldo, presentare le domande e/o le istanze di accesso alle prestazioni ed ai servizi erogati dall’Ente, sfogliare il proprio fascicolo previdenziale, accedere alla propria casella PEC.

I costi di ricerca, capitalizzati ed esposti nei bilanci precedenti all’entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 nella voce “Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità”, non trovano attualmente collocazione nello schema in vigore per il 2016 pertanto sono stati eliminati dalla voce B.I.2 e la quota residua non ammortizzata, considerata di piena competenza dell’esercizio oggetto della presente chiusura di bilancio.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione avvenuta nell’esercizio:

BENI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2015	Incremento	Progressivo al 31/12/2016	Amm.to	Saldo al 31/12/2016
costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	99.308	- 99.308	-	-	-
software	1.344.446	219.112	1.563.558	482.330	1.081.228
licenze	249.760	1.479	251.239	124.769	126.470
realizzazione sito internet	-	-	-	-	-
ristrutturazione beni di terzi	60.205	-	60.205	17.026	43.179
sistema di controllo interno	-	-	-	-	-
cassetto previdenziale	443.994	62.830	506.824	146.008	360.816
arrotondamenti	1		1		1
<b>TOTALE</b>	<b>2.197.714</b>	<b>184.113</b>	<b>2.381.827</b>	<b>770.133</b>	<b>1.611.694</b>

### Immobilizzazioni materiali

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B II	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>28.716.163</b>	<b>29.945.323</b>	- <b>1.229.160</b>
B II 1	terreni e fabbricati	30.131.836	31.039.225	- 907.389
B II 2	impianti e macchinario	121.615	84.163	37.452
B II 3	attrezzature industriali e commerciali	1.264	1.264	-
B II 4	altri beni	1.799.153	1.653.387	145.766
B II 5	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	(3.337.705)	(2.832.716)	(504.989)

Il fabbricato che accoglie la sede dell’Ente è ammortizzato con aliquota dell’1%.

I fabbricati, presenti nel comparto negli esercizi precedenti, sono stati conferiti nel Fondo Florence (fondo chiuso immobiliare di proprietà ENPAPI al 100%).

L'operazione, avvenuta in prossimità della chiusura del precedente esercizio, ha generato una plusvalenza da apporto pari ad € 64.488 lordi.

Le restanti immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquota del 20%.

L'importo totale delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferisce prevalentemente a:

- Forniture hardware in dotazione agli uffici, ivi comprese le apparecchiature informatiche necessarie alla piena realizzazione del progetto descritto nelle immobilizzazioni immateriali;
- Spese di manutenzione straordinaria messa in sicurezza della sala CED dell'immobile sede, capitalizzate ai sensi del OIC 16 punto 16;
- Realizzazione di un nuovo impianto audio video della sala conferenze;
- Adeguamento degli impianti della sede;
- Adeguamento degli arredi della sede;
- Ampliamento del centralino telefonico;
- Acquisto di apparati di telefonia mobile.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenuta nell'esercizio:

BENI MATERIALI	Saldo al 31/12/2015	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2016
immobile trieste	317.071	-	317.071	-
immobile pescara	505.010	-	505.010	-
immobile roma sede	29.897.804	234.032	-	30.131.836
immobile l'aquila	319.340	-	319.340	-
impianti	84.163	37.452	-	121.615
attrezzatura varia e minuta	1.264	-	-	1.264
autovettura	41.412	-	-	41.412
apparecchiature hardware	437.680	26.798	-	464.478
apparecchiature elettroniche	1.399	-	-	1.399
mobili e macchine d'ufficio	15.607	-	-	15.607
arredamenti	863.219	19.705	-	882.924
impianto audio video	268.595	47.690	-	316.285
centralino telefonico	4.154	47.783	-	51.937
telefoni cellulari	17.386	3.790	-	21.176
macchine fotografiche digitali	928	-	-	928
accessori telefonia	3.007	-	-	3.007
arrotondamenti		1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>32.778.039</b>	<b>417.251</b>	<b>1.141.422</b>	<b>32.053.868</b>

FONDI AMMORTAMENTO	Saldo al 31/12/2015	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2016
fondo amm.to attr. varia e minuta	1.264	-	-	1.264
fondo amm.to apparecc.re hardware	315.745	44.795	-	360.540
fondo amm.to mobili e macc. ufficio	9.857	1.668	-	11.525
fondo amm.to centralino telefonico	2.350	10.164	-	12.514
fondo amm.to telefoni cellulari	12.705	2.679	-	15.384
fondo amm.to impianto audio video	59.819	63.257	-	123.076
fondo amm.to macchine foto digitali	928	-	-	928
fondo amm.to accessori telefonia	2.967	40	-	3.007
fondo amm.to arredamenti	773.928	48.182	-	822.110
fondo amm.to impianti	21.600	24.323	-	45.923
fondo amm.to immobile sede	1.597.584	301.318	-	1.898.902
fondo amm.to autovetture	33.130	8.282	-	41.412
fondo amm.to appareccch. elettroniche	839	280	-	1.119
<b>TOTALE</b>	<b>2.832.716</b>	<b>504.988</b>	<b>-</b>	<b>3.337.704</b>

## PATRIMONIO E GESTIONE FINANZIARIA

L'Ente si pone come obiettivo primario ed esclusivo quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali, a favore dei propri iscritti, dei loro familiari e superstiti, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, attraverso una struttura di investimenti nella quale la parte prevalente è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività, coerente con il profilo dei flussi per prestazioni ed i rischi in essi impliciti, mentre la parte residuale ha l'obiettivo di stabilizzare la prima e di incrementare la redditività attesa del portafoglio nel medio-lungo periodo.

L'obiettivo di rendimento, in particolare, è definito in base a quanto stabilito all'articolo 24, comma 5 del Regolamento di previdenza ed all'articolo 10, comma 5 del Regolamento di previdenza e assistenza della Gestione separata dell'Ente, che rinviano all'articolo 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che stabilisce che il tasso annuo di capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

In via subordinata, l'Ente si propone di conseguire un rendimento che gli consenta di accantonare al Fondo di Riserva di cui all'articolo 43 del Regolamento di Previdenza, l'eventuale differenza positiva tra i rendimenti annui effettivamente conseguiti ed il tasso di capitalizzazione da riconoscere ai montanti contributivi.

Il patrimonio investito al 31 dicembre 2016 ammonta ad € 573,6 milioni ed è composto da sei diverse *asset class*.

Le due polizze a capitalizzazione italiane a premio unico sono affiancate da una di diritto lussemburghese (*capitalisation bond*), un veicolo a scadenza decennale nel quale sono stati conferiti *asset* allo scopo di ottenere una gestione più dinamica così da raggiungere il duplice obiettivo di un investimento con maggiori possibilità di rivalutazione e un'aumentata liquidità.

Gli investimenti in *real asset* sono detenuti mediante il possesso di quote di differenti fondi Private Equity, Private Debt ed immobiliari.

Tra questi, gli strumenti maggiormente rappresentativi sono tre:

- **Tower Gate Capital Liquidity "A" LP** – il veicolo, costituito ai sensi del diritto scozzese (Limited Partnerships Act 1907) nella forma giuridica di *limited partnership*, è organizzato come un fondo comune di investimento chiuso riservato ad investitori qualificati.

Ad oggi, il rendimento del Fondo di Fondi è pari a circa l'12,85%;

- **Tendercapital VII ENPAPI Real Estate** - è un comparto QIF dedicato di diritto irlandese che include nel proprio universo investibile fondi private equity, venture capitale, infrastrutture ed energie rinnovabili.
- **Florence** - Fondo immobiliare dedicato gestito da Serenissima SGR, nato dalla fusione del fondo Moro e Athena, con un commitment complessivo di € 300 milioni (di cui € 188,3 milioni richiamati al 31/12/2016). Nel portafoglio sono presenti immobili siti in Roma, Venezia e Torino. Il rendimento annuo attualmente è circa del 3% lordo.  
Si evidenzia che in data 27 dicembre 2016, il fondo ha accolto gli immobili di proprietà ENPAPI siti in Trieste, Pescara e L'Aquila, che sono stati apportati all'interno del fondo, con l'intento di ottimizzarne la gestione.  
Tale operazione ha prodotto una plusvalenza in favore dell'Ente per un importo di circa € 65 mila.

Negli ultimi mesi del 2015, l'Ente ha deciso di sottoscrivere tre fondi private debt che investono principalmente nel territorio:

- **Eos Fund Funds,**
- **Hedge Invest Crescitalia Pmi Fund e**
- **Finint Principal Finance 1.**

Tali fondi, al netto degli impegni già onorati dall'Ente nel 2016, richiameranno nell'arco dei prossimi tre anni un importo residuo complessivo di € 67 milioni.

La classe di investimenti maggiormente liquida è caratterizzata da fondi che investono in titoli obbligazionari.

In particolare **Indaco Nightingale** è un fondo aperto dedicato facente parte di Indaco, SICAV-SIF di diritto lussemburghese, gestita da Valeur Capital Ltd, che investe principalmente in attivi obbligazionari. Il settore con maggior presenza all'interno del portafoglio è quello bancario europeo.

Il commitment previsto è di € 100 milioni, l'obiettivo di rendimento a scadenza è del 3,76% con una durata media del portafoglio di 3,42 anni.

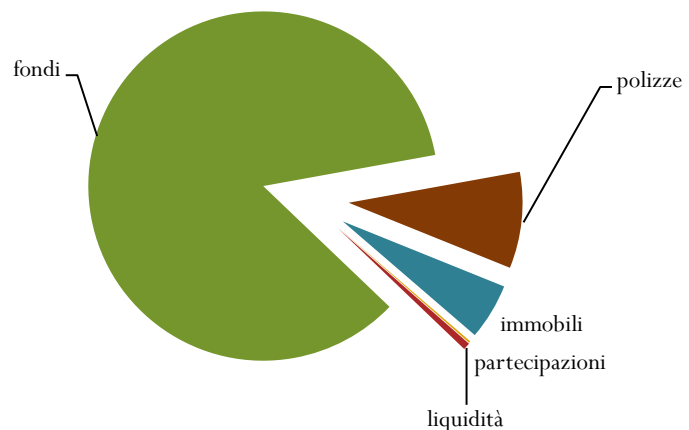
Alla data di redazione del presente documento il fondo ha richiamato € 82,5 milioni ed ha ottenuto un rendimento complessivo annuo del 2,73%.

Gli investimenti dell'Ente sono riepilogati nel prospetto che segue:

PATRIMONIO COMPLESSIVO				
strumento	valore bilancio	valore comparto	% strumento	% comparto
IMMOBILI	30.131.836		5,25%	
<b>totale immobili</b>		<b>30.131.836</b>		<b>5,25%</b>
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160		0,17%	
<b>totale partecipazioni</b>		<b>1.000.160</b>		<b>0,17%</b>
MUTUI ED AFFIDAMENTI RICEVUTI	- 3.850.033		-0,67%	
<b>totale mutui ed affidamenti ricevuti</b>		<b>- 3.850.033</b>		<b>-0,67%</b>
LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIARIA	23.943		0,00%	
CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	3.730.290		0,65%	
<b>totale liquidità</b>		<b>3.754.233</b>		<b>0,65%</b>
F2I FONDO ITALIANO INFR. (II FONDO)	1.303.690		0,23%	
FONDO FLORENCE	188.337.769		32,84%	
BCC RISPARMIO OBBL. (AUREO FINANZA ETICA)	537.267		0,09%	
STAR COLLECTION (EX GESTINORD OPEN FUND)	192.127		0,03%	
TOWER GATE	85.106.706		14,84%	
TENDERCAPITAL VII REAL ESTATE	73.833.869		12,87%	
TENDERCAPITAL REAL ASSET	25.000.000		4,36%	
VALEUR AM "INDACO NIGHTINGALE"	82.500.000		14,38%	
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	10.000.000		1,74%	
OPPENHEIMER FUND I	4.945.094		0,86%	
FININT PRINCIPAL FINANCE 1	1.000.000		0,17%	
EOS FUND OF FUNDS	16.137.683		2,81%	
HI CRESCITALIA PMI FUND	1.848.239		0,32%	
<b>totale fondi</b>		<b>490.742.444</b>		<b>85,56%</b>
POLIZZA CATTOLICA	2.528.351		0,44%	
SWISS LIFE SA POLIZZA N 4002	48.184.545		8,40%	
POLIZZA HDI	1.053.667		0,18%	
<b>totale polizze</b>		<b>51.766.563</b>		<b>9,03%</b>
arrotondamenti	1	1		
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>573.545.204</b>	<b>573.545.204</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Esso, dal punto di vista della composizione, è articolato come segue:

## Tipologia di investimento

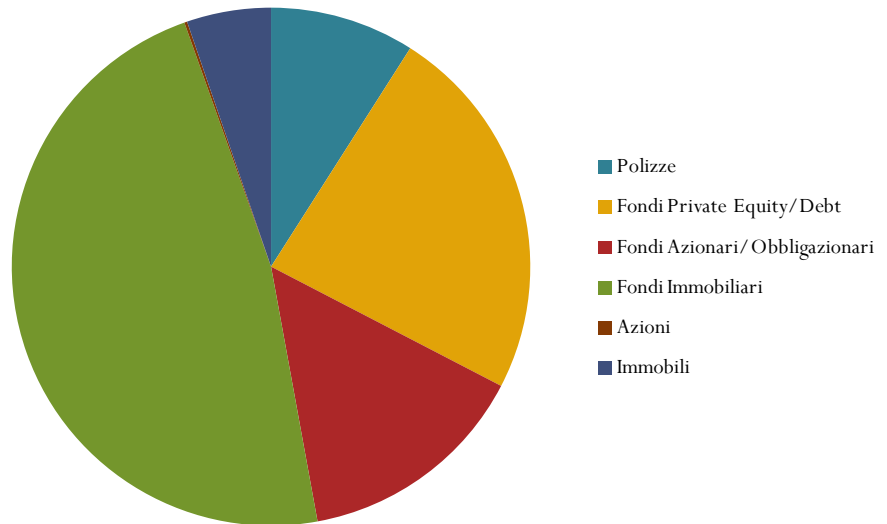




Nel dettaglio la composizione del patrimonio investito è la seguente

Asset	Gestore	Denominazione Strumento	Classe	Tipologia strumento	patrimonio al 31/12/16 (€)		patrimonio al 31/12/16 (%)
Polizze	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	Operazione di Capitalizzazione 940	Polizza Assicurativa	Polizza a Capitalizzazione	2.528.351	51.766.562	9,02%
	HDI ASSICURAZIONI SPA	Vita Intera Capital	Polizza Assicurativa	Polizza a Capitalizzazione	1.053.667		
	SWISS LIFE (Luxembourg) SA	Polizza n. 4002966001	Polizza Assicurativa	Polizza a Capitalizzazione	48.184.545		
Fondi Private Equity/Debt	TOWER GATE CAPITAL LIMITED	Tower Gate Capital Liquidity "A" LP	FIA	Fondo Private Equity	85.106.706	135.341.413	23,59%
	EOS INVESTMENT MANAGEMENT LTD	EOS Fund of Funds	FIA	Fondo Private Equity/Private Debt	16.137.683		
	TENDERCAPITAL LTD	Tendercapital Real Asset	FIA	Fondo Private Equity	25.000.000		
	F21 SGR	F21 - Secondo Fondo per le Infrastrutture	FIA	Fondo Private Equity	1.303.690		
	SELECTRA MANAGEMENT COMPANY S.A.	Oppenheimer Fund 1	FIA	Fondo Private Equity	4.945.094		
	HEDGE INVEST SGR	HI Crescitalia Pmi Fund	FIA	Fondo Private Debt	1.848.239		
	FININT INVESTMENT SGR	Finint Principal Finance 1	FIA	Fondo Private Debt	1.000.000		
	BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR	BCC Risparmio Obbligazionario	UCITS	Fondo Obbligazionario	537.267		
Fondi Azionari/Obbligazionari	SELLA GESTIONI SGR	Gestnord Open Fund Ritorno Assoluto -	UCITS	Fondo Flessibile	192.127	83.229.394	14,51%
	VALEUR CAPITAL	Indaco Nightingale	FIA	Fondo Obbligazionario	82.500.000		
Fondi Immobiliari	TENDERCAPITAL LTD	Tendercapital VI ENPAPI Multi Asset	FIA	Fondo Immobiliare	10.000.000	272.171.638	47,45%
	TENDERCAPITAL LTD	Tendercapital VII ENPAPI Real Estate	FIA	Fondo Immobiliare	73.833.869		
	SERENISSIMA SGR	FLORENCE	FIA	Fondo Immobiliare	188.337.769		
Azioni	CAMPUS BIO MEDICO SPA	Azioni Campus Bio Medico	Titoli di Capitale Non Quotati	Azioni Ordinarie	1.000.160	1.000.160	0,17%
Immobili	ENPAPI	Sede istituzionale ENPAPI	Immobile	Immobile Strumentale	30.131.836	30.131.836	5,25%
					<b>573.641.003</b>	<b>573.641.003</b>	<b>100,00%</b>

### Asset



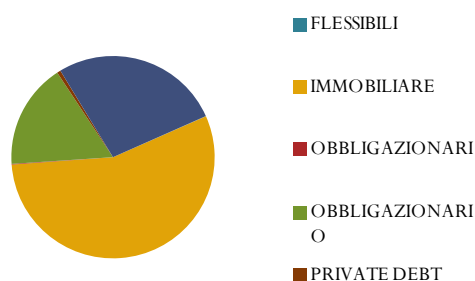
Il patrimonio investito suddiviso per tipologia di gestione e tipologia di attività:

STRUMENTO	VALORE DI BILANCIO	GESTIONE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CLASSE
IMMOBILI	30.131.836	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	IMMOBILI
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	TITOLI DI CAPITALE NON QUOTATI
FONDO INDACO NIGHTINGALE	82.500.000	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
TENDER CAPITAL REAL ASSET FUND	25.000.000	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
TENDER CAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	73.833.869	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
FONDO FLORENCE	188.337.769	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
F21 - SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTR.	1.303.690	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
BCC RISPARMIO OBBLIG. (EX AUREO FIN.ETICA)	537.267	DIRETTA	CIRCOLANTE	UCITS
STAR COLLECTION (EX SELLA GESTNORD)	192.127	DIRETTA	CIRCOLANTE	UCITS
FONDO TOWER GATE	85.106.706	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	10.000.000	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
OPPENHEIMER FUND I	4.945.094	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
FININT PRINCIPAL FINANCE 1	1.000.000	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
EOS FUND OF FUNDS	16.137.683	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
HI CRESCITALIA PMI FUND	1.848.239	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	FIA
POLIZZA CATTOLICA	2.528.351	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	POLIZZE ASSICURATIVE
POLIZZA HDI	1.053.667	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	POLIZZE ASSICURATIVE
SWISS LIFE SA POLIZZA N 4002	48.184.545	DIRETTA	IMMOBILIZZATA	POLIZZE ASSICURATIVE
<b>TOTALE</b>	<b>573.641.003</b>			

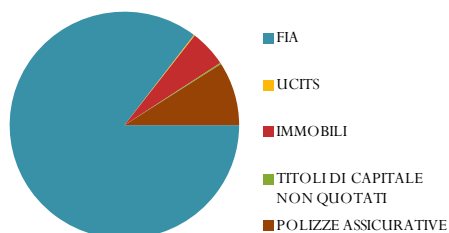
Il totale dei Fondi è riepilogato nel prospetto che segue:

OICR				
STRUMENTO	VALORE DI BILANCIO	CLASSE	GENERE	RESIDENZA
FONDO INDACO NIGHTINGALE	82.500.000	FIA	OBBLIGAZIONARIO	REGNO UNITO
TENDER CAPITAL REAL ASSET FUND	25.000.000	FIA	PRIVATE EQUITY	REPUBBLICA D'IRLANDA
TENDER CAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	73.833.869	FIA	IMMOBILIARE	REPUBBLICA D'IRLANDA
FONDO FLORENCE	188.337.769	FIA	IMMOBILIARE	ITALIA
F2I - SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTR.	1.303.690	FIA	PRIVATE EQUITY	ITALIA
BCC RISPARMIO OBBLIG. (EX AUREO FIN.ETICA)	537.267	UCITS	OBBLIGAZIONARI	ITALIA
STAR COLLECTION (EX SELLA GESTNORD)	192.127	UCITS	FLESSIBILI	ITALIA
FONDO TOWER GATE	85.106.706	FIA	PRIVATE EQUITY	REGNO UNITO
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	10.000.000	FIA	IMMOBILIARE	ITALIA
OPPENHEIMER FUND I	4.945.094	FIA	PRIVATE EQUITY	LUSSEMBURGO
FININT PRINCIPAL FINANCE 1	1.000.000	FIA	PRIVATE DEBT	ITALIA
EOS FUND OF FUNDS	16.137.683	FIA	PRIVATE EQUITY	LUSSEMBURGO
HI CRESCITALIA PMI FUND	1.848.239	FIA	PRIVATE DEBT	ITALIA
<b>TOTALE</b>	<b>490.742.445</b>			

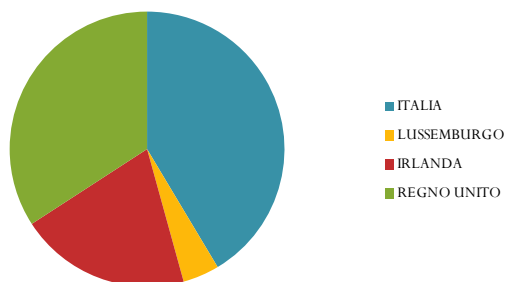
### GENERE FONDI



### CLASSE FONDI



### RESIDENZA FONDI



Nel prospetto che segue sono riepilogati i valori contabili dei titoli e dei fondi a confronto con i valori di mercato, ove disponibili, al 31/12

STRUMENTO	valore contabile	valore mercato
F2I FONDO ITALIANO INFR. (II FONDO)	1.303.690	1.937.346
FONDO FLORENCE	188.337.769	188.337.769 *
BCC RISPARMIO OBBL. (AUREO FINANZA ETICA)	537.267	602.577
STAR COLLECTION (EX GESTNORD OPEN FUND)	192.127	208.644
TOWER GATE	85.106.706	89.445.000
TENDERCAPITAL VII REAL ESTATE	73.833.869	73.833.869 *
TENDERCAPITAL REAL ASSET	25.000.000	25.000.000 *
VALEUR AM "INDACO NIGHTINGALE"	82.500.000	83.473.500
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	10.000.000	10.000.000 *
OPPENHEIMER FUND I	4.945.094	5.036.430
FININT PRINCIPAL FINANCE 1	1.000.000	1.056.456
EOS FUND OF FUNDS	16.137.683	16.137.683 *
HI CRESCITALIA PMI FUND	1.848.239	1.878.519 *
<b>TOTALE</b>	<b>490.742.445</b>	<b>496.947.794</b>

(\*) - valore di mercato non ancora disponibile, si riporta il dato contabile

Di seguito la movimentazione 2016 degli strumenti finanziari

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI				
strumento	V.N. 31/12/2015	incrementi	decrementi	V.N. 31/12/2016
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160	-	-	1.000.160
<b>totale partecipazioni</b>	<b>1.000.160</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.000.160</b>
F2I - SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUT	1.363.851	348.185	408.346	1.303.691
FONDO CAESAR	2.849.040	-	2.849.040	-
FONDO TOWER GATE	85.106.706	-	-	85.106.706
FONDO AUREO FINANZA ETICA	532.957	4.310	-	537.267
FONDO GESTNORD OPEN FUND SELLA	192.127	-	-	192.127
FONDO FLORENCE	188.337.769	26.241.649	-	188.337.769
FONDO INDACO NIGHTINGALE	82.500.000	17.500.000	-	82.500.000
TENDER CAPITAL REAL ASSET FUND	25.000.000	-	-	25.000.000
TENDER CAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	73.833.869	3.660.722	-	73.833.869
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	10.000.000	10.000.000	-	10.000.000
OPPENHEIMER FUND I	4.945.094	5.000.000	54.906	4.945.094
FININT PRINCIPAL FINANCE 1	1.000.000	1.000.000	-	1.000.000
EOS FUND OF FUNDS	16.137.683	16.137.683	-	16.137.683
HI CRESCITALIA PMI FUND	1.848.239	2.064.789	216.549	1.848.239
<b>totale fondi</b>	<b>412.313.948</b>	<b>47.754.866</b>	<b>3.257.386</b>	<b>490.742.445</b>
POLIZZA CATTOLICA	2.000.000	-	-	2.000.000
POLIZZA HDI	1.000.000	-	-	1.000.000
SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	48.184.544	2.038.175	-	48.184.544
<b>totale polizze</b>	<b>49.146.369</b>	<b>2.038.175</b>	<b>-</b>	<b>51.184.544</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B III	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>542.779.773</b>	<b>462.207.082</b>	<b>80.572.691</b>
B III 1	partecipazioni in:	1.000.160	1.000.160	-
B III 1 a	imprese controllate			
B III 1 b	imprese collegate			
B III 1 c	imprese controllanti			
B III 1 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 1 dbis	altre imprese	1.000.160	1.000.160	-
B III 2	crediti	-	-	-
B III 2 a	verso imprese controllate			
B III 2 b	verso imprese collegate			
B III 2 c	verso imprese controllanti			
B III 2 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 2 dbis	verso altri			
B III 3	altri titoli	541.779.613	461.206.922	80.572.691
	(-) Fondo oscillazione titoli			
B III 4	strumenti finanziari derivati attivi			

In base alla previsione del Codice Civile art. 2424-bis si considerano immobilizzazioni finanziarie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. La funzione dell'Ente è tale da dover considerare l'attività di gestione del proprio patrimonio ed in generale di investimento, come effettuata intrinsecamente in un'ottica di medio/lungo termine poiché il processo di equilibrio tra "fonti" (patrimonio) ed "impieghi" (prestazioni) deve essere programmato tenendo conto di un ampio orizzonte temporale.

Sotto questa ottica si è proceduto a classificare gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio oggetto di chiusura di bilancio e negli esercizi precedenti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente, nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie.

### **Partecipazioni**

L'importo di € 1.000.160 rappresenta il valore di costo della partecipazione nella società Campus Bio Medico Spa.

### **Altri titoli**

Accoglie il valore degli investimenti in fondi chiusi, titoli obbligazionari, e polizze assicurative a capitalizzazione effettuati nel corso dell'esercizio oggetto di chiusura di bilancio e negli esercizi precedenti, destinati a permanere nel patrimonio dell'Ente.

L'elenco degli strumenti finanziari e le loro caratteristiche sono esposti in dettaglio nel paragrafo che precede.

## CREDITI

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
C II	<b>Crediti</b> (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eser. succ.)	<b>215.836.841</b>	<b>175.354.780</b>	<b>40.482.061</b>
C II 1	verso iscritti, pensionati, eredi	251.933.327	206.323.889	45.609.438
	> entro 12 mesi	243.562.832	206.323.889	37.238.943
	> oltre 12 mesi	8.370.495	-	8.370.495
	(-) Fondo rischi su crediti verso iscritti, pensionati, eredi	(36.969.078)	(31.653.890)	(5.315.188)
C II 1bis	verso lo Stato	839.156	654.423	184.733
C II 1ter	verso INPS	-	-	-
C II 2	verso imprese controllate			
C II 3	verso imprese collegate			
C II 4	verso imprese controllanti			
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C II 5bis	crediti tributari			
C II 5ter	imposte anticipate			
C II 5quater	verso altri	33.436	30.358	3.078

### Crediti verso iscritti

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione. La voce è suddivisa in quota crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi. Gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo fanno riferimento a quote di rateizzazioni concesse agli iscritti per la regolarizzazione della propria posizione debitoria.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

CREDITI V/ISCRITTI			
	Crediti v/iscritti al 01/01		206.323.889
Accertamento contribuzione 2016		93.971.729	
Incremento aggi su recupero crediti		22.949	
Sanzioni		912.181	
Interessi dilazione sanatorie		- 639	
Interessi ritardato pagamento		10.250.375	
Accertamento contrib.ne anni prec.ti		17.104.877	
Riscatti		33.461	
Riscossioni e riallineamenti		- 76.685.495	
Arrotondamenti			
	Totale		45.609.438
	Crediti v/iscritti al 31/12		251.933.327

L'incremento dei crediti rispetto al bilancio del precedente esercizio è dovuto principalmente alla massiva acquisizione dei dati reddituali forniti dall'Agenzia delle Entrate per le annualità 2009 - 2013. Tali informazioni sono state utilizzate per valorizzare, nella posizione di ogni singolo assicurato, il dato dei redditi e dei volumi di affari che lo stesso ha omesso di dichiarare spontaneamente, o ha dichiarato infedelmente, nel corso degli anni.

Questa operazione, effettuata con estrema cautela valutando preliminarmente la natura del valore fornito dall'Agenzia, ha comportato una considerevole crescita dei contributi e dei relativi interessi moratori accertati.

Le sanzioni applicabili a tali irregolarità non sono state contabilizzate in quanto lo saranno solo al momento del loro effettivo incasso. Tale logica prudentiale è da sempre utilizzata dall'Ente nell'iscrizione in bilancio delle somme dovute a tale titolo.

Per poter analizzare nel miglior modo tale fenomeno, è fondamentale scendere nel dettaglio della composizione dei crediti e della loro tempistica di formazione.

Si riporta di seguito la stratificazione temporale dei crediti verso iscritti

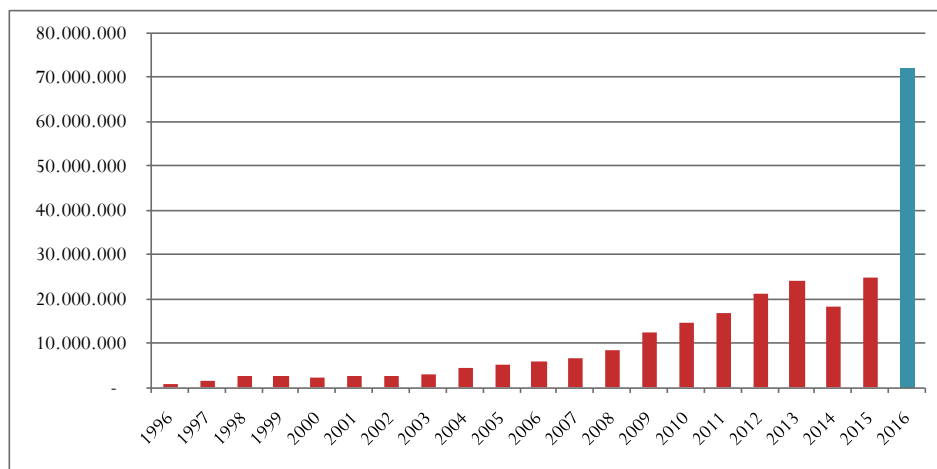
<b>RIPARTIZIONE TEMPORALE DEI CREDITI VERSO ISCRITTI</b>					
anno	crediti per contribuzione soggettiva	crediti per contribuzione integrativa	crediti per contribuzione di maternità	crediti per interessi di mora	TOTALE PER ANNO
1996	284.833	79.674	29.359	371.868	<b>765.734</b>
1997	481.344	98.811	46.327	779.660	<b>1.406.143</b>
1998	924.998	174.899	64.798	1.247.744	<b>2.412.439</b>
1999	877.264	156.508	62.748	1.382.547	<b>2.479.067</b>
2000	804.970	171.447	53.011	1.251.275	<b>2.280.703</b>
2001	1.171.897	179.113	55.112	1.323.519	<b>2.729.640</b>
2002	1.081.086	208.386	48.892	1.149.159	<b>2.487.523</b>
2003	1.268.350	244.112	35.531	1.343.528	<b>2.891.521</b>
2004	1.920.517	390.770	50.875	1.878.688	<b>4.240.851</b>
2005	2.406.050	477.689	64.734	2.102.310	<b>5.050.783</b>
2006	3.042.581	577.061	37.457	2.341.772	<b>5.998.872</b>
2007	3.644.557	635.787	37.641	2.339.706	<b>6.657.691</b>
2008	4.751.126	786.143	208.078	2.651.138	<b>8.396.484</b>
2009	7.370.233	1.267.969	171.916	3.489.687	<b>12.299.805</b>
2010	9.006.472	1.527.595	209.329	3.734.760	<b>14.478.157</b>
2011	11.041.632	1.819.517	246.457	3.672.845	<b>16.780.451</b>
2012	13.678.953	3.521.221	150.263	3.743.010	<b>21.093.447</b>
2013	16.983.248	3.919.996	297.141	2.958.205	<b>24.158.590</b>
2014	14.979.855	1.250.045	472.930	1.442.155	<b>18.144.986</b>
2015	21.098.333	2.952.993	575.734	160.396	<b>24.787.455</b>
2016	57.319.884	14.239.925	833.176	-	<b>72.392.985</b>
<b>TOTALE</b>	<b>174.138.185</b>	<b>34.679.662</b>	<b>3.751.509</b>	<b>39.363.972</b>	<b>251.933.327</b>

Dal prospetto si evince che:

- i crediti per le annualità 1996 - 2000 sono pari al 4% del totale;
- i crediti per le annualità 2001 - 2005 sono pari al 7% del totale;
- i crediti per le annualità 2006 - 2010 sono pari al 19% del totale;

- i crediti per le annualità 2011 – 2015 sono pari al 42% del totale;
- i crediti per l'annualità 2016 sono crediti per i quali il termine di versamento scadrà il 10/12/2017 e sono pari al 29% del totale.

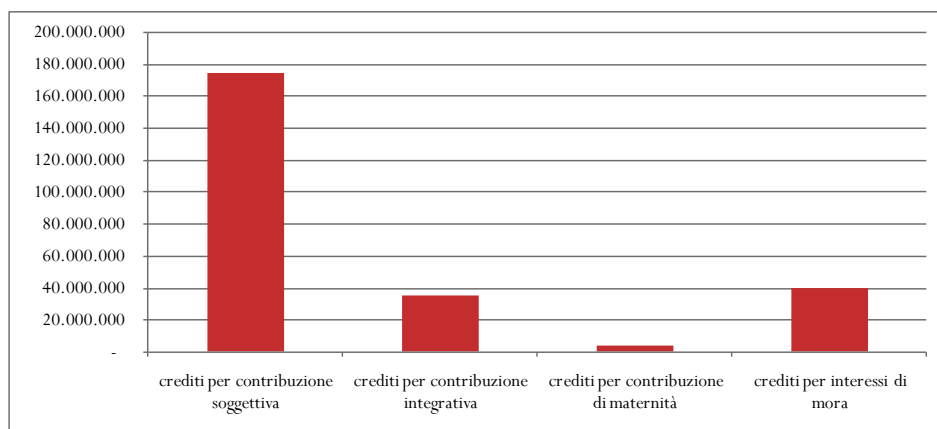
Tali grandezze sono evidenziate nel grafico che segue:



Dal punto di vista della ripartizione dei crediti per tipologia si evince che:

- i crediti per contribuzione soggettiva sono pari al 69% del totale;
- i crediti per contribuzione integrativa sono pari al 14% del totale;
- i crediti per contribuzione per maternità sono pari all'1% del totale;
- i crediti per interessi di mora sono pari al 16% del totale

Il successivo grafico rappresenta la suddivisione per tipologia:



L'importo dei crediti è rettificato, con apposita voce nello stesso comparto, da fondi rischi relativi a:

- una prudenziale svalutazione dei crediti contributivi per contributi integrativi e di maternità per € 5.839.517;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 31.129.561.

In relazione alla tipologia di contributi ed al connesso rischio legato alla potenziale inesigibilità è opportuno considerare che:

- I contributi soggettivi confluiscono interamente nel Fondo per la Previdenza e quindi l'insorgenza di una eventuale inesigibilità del credito, per tale voce di contribuzione, determinerebbe un completo storno degli importi del Fondo per la Previdenza senza impatti in bilancio.
- Le somme dovute e non versate a titolo di interessi di mora sono coperti dall'apposito fondo rischi che opera come copertura differenziale tra interessi dovuti e capitalizzazione riconosciuta. Per questo motivo, l'eventuale manifestazione di mancata esigibilità di somme dovute a tale titolo determinerebbe, da un lato la rettifica dei ricavi per interessi e dall'altro il recupero della capitalizzazione riconosciuta. L'effetto netto sarebbe trovare completa copertura mediante l'utilizzo del fondo rischi.
- A fronte dei rischi su crediti per contribuzione integrativa e di maternità, nel corso dell'esercizio si è provveduto prudenzialmente ad adeguare il fondo svalutazione crediti fino al 25% del valore delle somme dovute a tale titolo.

Le considerazioni finora espresse non liberano l'Ente a proseguire le azioni di recupero messe in campo fino ad ora per contrastare un preoccupante fenomeno di evasione contributiva che lede *in primis* i liberi professionisti che svolgono con regolarità la propria attività lavorativa ottemperando ai propri obblighi contributivi.

Le azioni di recupero dei crediti contributivi sono altresì finalizzate, nell'interesse dei Professionisti, a ricostruire la regolarità della posizione contributiva, in modo da poter assicurare loro, al momento del raggiungimento dell'età pensionabile, il diritto all'ottenimento del trattamento di vecchiaia.

La terza finalità è quella diretta alla bonifica ed alla normalizzazione delle posizioni che, a causa della propria inerzia nel comunicare la variazione della propria posizione professionale, sono presenti in archivio con uno status diverso da quello reale, contribuendo pertanto all'incremento delle posizioni creditorie.

Forte dell'esperienza maturata nel quinquennio 2012/2016, durante il quale l'azione diretta al recupero del credito è stata potenziata con il conferimento di posizioni in sofferenza ad un soggetto esterno, l'Ente sta pianificando una nuova e più incisiva azione attraverso un'operazione che prevede:

- a. un pieno e concreto utilizzo della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per ottenere informazioni in merito a condotte elusive da parte dei professionisti. Già nel corso del 2016 è stato ottenuto un importante risultato, sotto questo punto di vista, attraverso l'acquisizione di dati reddituali non dichiarati;



- b. il potenziamento, di fatto già definito ed operativo, della struttura interna preposta al controllo, all'analisi ed alla fornitura dei dati ai soggetti esterni incaricati dell'effettivo recupero;
- c. l'effettivo conferimento dell'incarico ad un soggetto esterno specializzato. A tal proposito vale la pena evidenziare che, contestualmente alla redazione del presente documento di bilancio, è in corso la selezione diretta ad individuare appunto l'interlocutore più adatto a supportare l'Ente nell'importante operazione di recupero.

#### **Crediti verso Stato**

Tale voce accoglie, tra gli altri, l'importo, pari ad € 836.582, che rappresenta il credito per fiscalizzazione degli oneri di maternità, da rimborsare, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151.

L'importo è relativo al credito per fiscalizzazione degli oneri di maternità 2016 che sarà richiesto a rimborso nel 2017.

Gli ulteriori € 2.574 fanno riferimento a crediti verso erario per 770.

#### **Crediti verso altri**

L'importo si riferisce a crediti verso personale dipendente, depositi cauzionali ed anticipazioni da restituire.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
C III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>729.394</b>	<b>5.890.229</b>	<b>- 5.160.835</b>
C III 1	partecipazioni in imprese controllate			
C III 2	partecipazioni in imprese collegate			
C III 3	partecipazioni in imprese controllanti			
C III 3bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C III 4	altre partecipazioni			
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi			
C III 6	altri titoli	729.394	5.890.229	- 5.160.835

Sulla base delle considerazioni fatte in commento alle attività finanziarie immobilizzate, l'importo degli investimenti del presente comparto esprime il valore degli strumenti finanziari caratterizzati da una pronta liquidabilità (valore delle quote di fondi aperti sottoscritti nelle annualità precedenti).

Per i criteri di valutazione valgono gli stessi principi espressi in commento al comparto delle immobilizzazioni finanziarie.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
C IV	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.755.354</b>	<b>9.318.053</b>	<b>- 5.562.699</b>
C IV 1	depositi bancari e postali	3.754.233	9.317.086	- 5.562.853
C IV 2	assegni			
C IV 3	denaro e valori in cassa	1.121	967	154

Il saldo rappresenta il valore delle disponibilità liquide dei conti correnti bancari e postali utilizzati per la gestione ordinaria, i saldi attivi dei conti bancari, utilizzati per la gestione finanziaria e perciò destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi, nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso la Banca Popolare di Sondrio per € 3.120.700;
- il saldo delle disponibilità liquide sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Spoleto, destinato ad accogliere i versamenti effettuati tramite modello F24, per € 353.971;
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali per € 238.269;
- il saldo al del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale per € 10.693;
- il saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente per € 6.657.
- il denaro contante e valori bollati per € 1.121;
- i restanti € 23.943 sono relativi a saldi dei conti bancari, utilizzati per la gestione finanziaria e perciò destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli, i relativi flussi cedolari e di dividendi e l'addebito delle quote di mutuo.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
D	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>96.252</b>	<b>113.179</b>	<b>- 16.927</b>
D 1	ratei attivi	-	12.461	- 12.461
D 2	risconti attivi	96.252	100.718	- 4.466

L'importo totale si riferisce a:

- Risconti attivi relativi ad assicurazioni, consulenze, spese telefoniche e ADSL di competenza del futuro esercizio.

#### CONTI D'ORDINE

Anche se non più contenuti in calce allo schema di stato patrimoniale come voce autonoma, si rappresenta che al 31 /12/2016 sono presenti residui impegni assunti dall'Ente, per la sottoscrizione di fondi di investimento per complessivi € 387.480.274 ed impegni relativi al contratto derivato, stipulato con il Banco Popolare (ex Banca Popolare di Novara) in data 18/09/2009, a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo al contratto di mutuo finalizzato all'acquisto dell'immobile sede dell'Ente, per € 44.024.

## FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B	<b>FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI</b>	<b>623.874.766</b>	<b>538.415.727</b>	<b>85.459.039</b>
B 1	per trattamento di quiescenza, ecc..	-	-	-
B 2	per imposte anche differite	149.508	310.016	- 160.508
B 3	strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
B 4	fondi previdenziali e assistenziali	623.725.258	538.105.711	85.619.547
B 4 a	fondo per la previdenza	541.244.241	471.119.101	70.125.140
B 4 b	fondo pensioni	41.270.716	33.834.379	7.436.337
B 4 c	fondo per l'indennità di maternità	106.976	5.141	101.835
B 4 d	fondo assistenza	2.180.657	30.501	2.150.156
B 4 e	fondo IVS g.s.	38.922.432	33.114.700	5.807.732
B 4 f	fondo assistenza e maternità g.s.	236	1.889	- 1.653
B 5	altri fondi rischi ed oneri	-	-	-

L'importo iscritto si riferisce a:

### *Fondo Imposte e tasse*

contiene le imposte relative ai rendimenti di polizze a capitalizzazione e di titoli che saranno addebitate solo al momento dell'effettivo realizzo.

### *Fondi previdenziali e assistenziali*

che a sua volta accoglie:

#### **Fondo per la previdenza**

di cui all'art. 39 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 541.244.241, che contiene i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni effettuate fino al 31/12/2016 in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale (per il 2016 pari allo 0,4684).

La composizione del Fondo si evince dalla tabella seguente:

FONDO PER LA PREVIDENZA			
	Fondo per la previdenza al 01.01.2016		471.119.101
Contributi soggettivi anno 2016		71.039.232	
Quota integrativo 2%		7.555.223	
Contributi soggettivi anni precedenti		11.733.900	
Capitalizzazione anno 2016		2.642.836	
Capitalizzazione anni precedenti		668.186	
Ricongiunzioni attive		970.404	
Contributi soggettivi da riscatto		33.461	
	accantonamento al fondo		94.643.242
Accantonamento a Fondo Pensioni		10.435.484	
Utilizzo per pensioni (inabil/inval)		116.225	
Debiti per restituzione contributi		13.293.896	
Ricongiunzioni passive		362.867	
Capitalizzazione da accreditare (scoperture)		309.628	
Arrotondamenti		2	
	utilizzo del fondo		24.518.102
	Fondo per la previdenza al 31.12.2016		541.244.241

### Fondo pensioni

di cui all'art. 42 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 41.270.716, accoglie, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e dell'art.24 del Regolamento di Previdenza, i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento. Dal fondo vengono prelevate le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

La composizione del Fondo per le pensioni si evince dalla tabella seguente:

FONDO PENSIONI			
Fondo pensioni al 01.01.2016			33.834.379
Accantonamenti dell'anno		10.442.619	
accantonamento al fondo			10.442.619
pensioni vecchiaia 2016		2.927.655	
pensioni vecchiaia anni prec.		78.627	
Arrotondamenti			
utilizzo del fondo			3.006.282
Fondo pensioni al 31.12.2016			41.270.716

### Fondo per l'indennità di maternità

di cui all'art. 41 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 106.976, movimentato come segue:

FONDO MATERNITA'			
Fondo maternità al 01.01.2016			5.141
Contributi maternità anno 2016		2.094.480	
Fiscalizzazione oneri maternità D.Lgs 151/01		787.725	
Contributi maternità anni precedenti		- 251.495	
accantonamento al fondo			2.630.710
Maternità anno 2016		2.528.875	
Arrotondamenti			
utilizzo del fondo			2.528.875
Fondo maternità al 31.12.2016			106.976

### Fondo Assistenza

di cui all'art. 6 del Regolamento Generale per l'erogazione delle Prestazioni di Assistenza, pari ad € 2.180.657.

Il Fondo è alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà, di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, e dagli eventuali contributi facoltativi di cui all'art. 2, comma 4. Tale meccanismo di accantonamento, previsto

dall'art. 6 c.1 del Regolamento Generale per l'Erogazione delle Prestazioni di Assistenza,, non si è dimostrato, per l'anno 2016, sufficiente a coprire il fabbisogno.

La consistenza del Fondo Assistenza, la cui movimentazione è iniziata nell'esercizio 2013, ha subito, nelle due successive annualità, una rapida contrazione che ha indotto l'Ente, già per l'esercizio 2015, ad uno stanziamento aggiuntivo, dal Fondo Gestione, di € 250.000 diretto a ripristinarne il saldo positivo.

La motivazione di tale tendenza è da ricondurre principalmente alla risposta positiva all'azione che l'Ente, recependo le esigenze rappresentate dalla categoria infermieristica, ha intrapreso per rafforzare la valenza solidaristica della funzione di protezione assistenziale attraverso l'ampliamento del numero degli interventi assistenziali diretti a sostenere l'iscritto nell'ambito delle esigenze lavorative, di salute e familiari.

Il periodo economico in cui si sviluppa la segnalata tendenza - caratterizzato da anni di stagnazione dei redditi e del Prodotto interno lordo del Paese - aggrava in modo significativo la situazione, rendendo altamente improbabile l'arrivo di ulteriori fonti di finanziamento, quali il "contributo facoltativo" previsto al comma quarto dell'art. 2 del vigente Regolamento di assistenza.

Appare contestualmente evidente come non si possa invece ipotizzare alcuna sospensione delle prestazioni assistenziali che, per loro natura, sono quelle di maggior sensibilità sociale e di particolare urgenza per gli assicurati, quale funzione rientrante nella precipua missione istituzionale dell'Ente.

In ragione di ciò, quindi, è necessario addivenire ad una soluzione di rifinanziamento che, dato riscontro alla criticità contingente, offra il tempo sufficiente a far apprestare le opportune ottimizzazioni regolamentari, e scelte di natura politico-gestionali, utili a garantire una sostenibilità di lungo periodo.

Nel frattempo, al fine di garantire continuità alla vitale funzione di protezione assistenziale, in attesa di un primo provvedimento regolamentare diretto a superare il limite del 10% di finanziamento annuale, si è provveduto ad effettuare un prelievo aggiuntivo dal suddetto Fondo per la Gestione per € 3.000.000.

Dal Fondo Assistenza sono prelevate le somme destinate all'erogazione delle prestazioni assistenziali di cui all'art. 3, ivi comprese quelle relative agli interventi straordinari in caso di calamità naturali. La movimentazione dell'esercizio è illustrata di seguito:

## FONDO ASSISTENZA

	Fondo al 01.01.2016		30.501
	finanziamento da fondo per la gestione		3.000.000
			3.030.501
Stanziamiento annuale		1.732.265	
	-		1.732.265
Utilizzi dell'anno		2.582.109	
Arrotondamenti			
	utilizzo del fondo		2.582.109
	Fondo al 31.12.2016		2.180.657

### Fondo IVS Gestione Separata

di cui all'art. 36 del Regolamento Gestione Separata ENPAPI, pari ad € 38.922.432, accoglie i contributi degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI, ovvero gli Infermieri, gli Infermieri Pediatrici e gli Assistenti Sanitari che, iscritti ai relativi Albi provinciali, svolgono attività lavorativa di natura infermieristica nella forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero di collaborazione non abituale (c.d. mini co.co.co.). Il fondo accoglie, altresì, l'intero ammontare della contribuzione dei collaboratori trasferita dall'INPS nel corso del 2009 e nel 2014. Tali contributi sono stati capitalizzati dal momento dell'effettivo accreditamento.

La residua capitalizzazione, calcolata per competenza dalla data effettiva di contribuzione, verrà riconosciuta al momento della richiesta della prestazione pensionistica.

Di seguito è riportata la movimentazione del fondo:

## FONDO IVS GESTIONE SEPARATA

	Fondo al 01.01.2016		33.114.700
Contributi IVS dell'esercizio		3.273.889	
Contributi IVS esercizi precedenti		2.361.491	
Capitalizzazione dell'anno		166.233	
Capitalizzazione anni precedenti		13.255	
	accantonamento al fondo		5.814.867
Utilizzi dell'anno		7.135	
Arrotondamenti			
	utilizzo del fondo		7.135
	Fondo al 31.12.2016		38.922.432

### Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata

di cui all'art. 37 del Regolamento Gestione Separata ENPAPI, pari ad € 236, accoglie i contributi destinati al finanziamento dell'indennità di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI.

FONDO ASS. E MATERNITA' GESTIONE SEPARATA			
	Fondo al 01.01.2016		1.889
Contributi aggiuntivi dell'esercizio		47.771	
Contributi aggiuntivi esercizi precedenti		46.174	
Copertura da fondo gestione		14.000	
	accantonamento al fondo		107.945
Utilizzi dell'anno		109.597	
Arrotondamenti		1	
	utilizzo del fondo		109.598
	Fondo al 31.12.2016		236

L'ammontare delle richieste di assistenza da parte di assicurati iscritti nella Gestione Separata è stata, per l'anno 2016, abbastanza consistente. Il fondo preposto ad accogliere tali richieste si è dimostrato, anche se di poco, non sufficiente alla loro copertura. Per questo motivo si è ricorso all'utilizzo di risorse provenienti dal fondo di Gestione.

Anche il Fondo Assistenza e Maternità G.S. necessita di una forma di finanziamento ulteriore. La soluzione potrebbe essere già disponibile nelle sanzioni incassate per inadempienze da parte dei committenti della Gestione Separata. L'attuale regolamento non prevede un apporto diretto di tali somme nel Fondo, ma potrebbe essere oggetto di una apposita richiesta di modifica ai Ministeri Vigilanti.

La movimentazione dell'esercizio è illustrata di seguito:

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	442.805	445.154	- 2.349

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito per trattamento di fine rapporto dell'Ente verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

Il numero del personale in forza alla fine dell'esercizio è di 47 unità.



## DEBITI

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
D	<b>DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'es. succ.)</b>	<b>108.298.416</b>	<b>98.169.207</b>	<b>10.129.209</b>
D 1	obbligazioni			
D 2	obbligazioni convertibili			
D 3	debiti verso soci per finanziamenti			
D 4	debiti verso banche	3.980.427	5.198.942	- 1.218.515
	> entro 12 mesi	1.441.696	1.350.314	91.382
	> oltre 12 mesi	2.538.731	3.848.628	- 1.309.897
D 5	debiti verso altri finanziatori			
D 6	acconti			
D 7	debiti verso fornitori	774.156	687.376	86.780
D 8	debiti rappresentati da titoli di credito			
D 9	debiti verso imprese controllate			
D 10	debiti verso imprese collegate			
D 11	debiti verso controllanti			
D 11bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
D 12	debiti tributari	2.442.413	4.606.792	- 2.164.379
D 13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.062	208.140	16.922
D 13bis	debiti verso iscritti	100.324.324	86.933.516	13.390.808
D 13bis a	debiti verso iscritti per restituzione contributi	88.167.056	75.491.745	12.675.311
D 13bis b	debiti verso iscritti per ricongiunzioni	3.407.859	3.143.719	264.140
D 13bis c	debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare	8.234.411	7.924.783	309.628
D 13bis d	contributi da destinare	372.624	373.269	- 645
D 13bis e	prestazioni da erogare	142.374	-	142.374
D 14	altri debiti	552.034	534.441	17.593

La voce accoglie, in particolare:

### *Debiti verso banche*

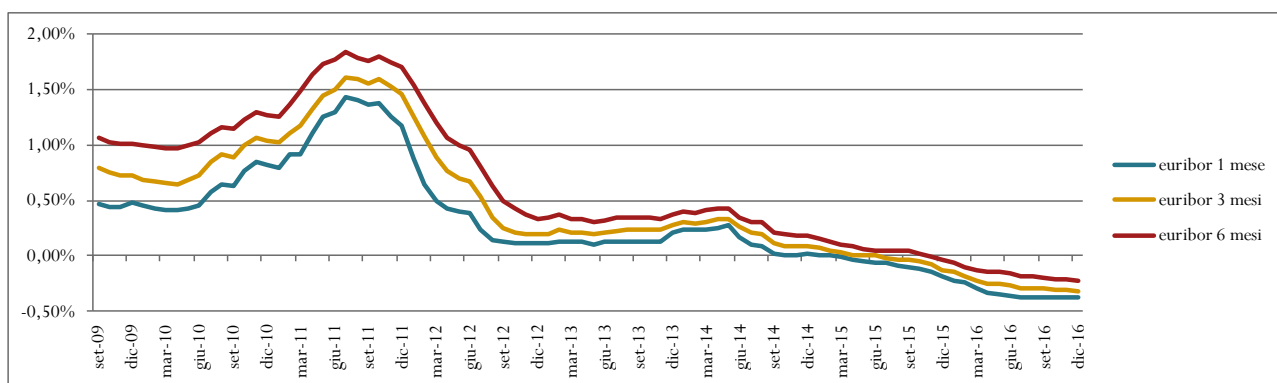
L'importo di € 3.980.427 rappresenta:

- o Quanto ad € 3.850.033 il debito residuo, al 31 dicembre 2016, verso il Banco Popolare (ex Banca Popolare di Novara) a fronte della concessione del mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione del fabbricato di Via Alessandro Farnese, 3 in Roma, destinato, dal 16 settembre 2010, ad ospitare gli uffici dell'Ente. Il contratto di mutuo, stipulato in data 18 settembre 2009 verrà rimborsato in 120 mesi con decorrenza 1 gennaio 2010.

Il prestito è garantito da iscrizione di ipoteca volontaria sul fabbricato acquistato. Il piano prevede la restituzione in rate costanti semestrali posticipate scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni esercizio e si concluderà il 31 dicembre 2019.

L'operazione di conferimento degli immobili locati al fondo Florence, in commento nelle immobilizzazioni materiali, ha ovviamente comportato l'estinzione della residua quota di mutuo acceso per il loro acquisto.

Nel prospetto che segue si riepiloga l'andamento del tasso Euribor dalla data di stipula del contratto ad oggi:



- o Quanto ad € 130.394 lo sbilancio competenze verso banche al 31/12/2016.

#### Debiti verso fornitori

l'importo di € 774.156 rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31 dicembre 2016.

#### Debiti Tributari

sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
IRPEF	243.634	231.027	12.607
IRAP	-	16.234	- 16.234
IRES	-	-	-
addizionali regionali e comunali	694	552	142
imposta sostitutiva gestione finanz.	2.198.141	4.359.198	- 2.161.057
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	- 56	- 219	163
	<b>2.442.413</b>	<b>4.606.792</b>	<b>- 2.164.379</b>

- o l'IRPEF ed addizionali, dovute a titolo di ritenute effettuate sui redditi da lavoro dipendente ed assimilati a tassazione ordinaria e separata, sui redditi da lavoro autonomo e sulle indennità di maternità e malattia erogate;
- o l'IRAP dovuta su stipendi, compensi per collaborazioni e prestazioni occasionali;
- o l'imposta sostitutiva dovuta su rendimenti mobiliari.

#### Debiti verso Enti previdenziali

l'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali ed assicurativi versati nel mese di gennaio 2017, relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2016.

La voce accoglie altresì il debito per la contribuzione prevista dal D.L.95 del 2012 che ha introdotto, in ENPAPI, la Gestione Separata per gli infermieri collaboratori.

## DEBITI VERSO ISCRITTI

La voce accoglie, in particolare:

### **Debiti verso iscritti per restituzione contributi**

pari ad € 88.167.056, rappresenta il debito nei confronti di coloro che, al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.

### **Debiti verso iscritti per ricongiunzioni**

pari ad € 3.407.859, include i montanti di coloro che hanno presentato domanda di ricongiunzione verso altri Istituti Previdenziali.

### **Debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare**

pari ad € 8.234.411, accoglie le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Il criterio prevede, infatti, che il calcolo della capitalizzazione sia effettuato sulla contribuzione dovuta, ma che l'accredito delle relative somme avvenga solamente per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento.

### **Contributi da destinare**

pari ad € 372.624, comprende i contributi incassati ma non ancora attribuiti.

### **Prestazioni da erogare**

pari ad €142.374, sono relativi a prestazioni deliberate ma non ancora erogate.

## ALTRI DEBITI

così ripartiti:

- Debiti verso iscritti per prestazioni da rimettere per € 5.536;
- Debiti verso Organi Collegiali per compensi da liquidare per € 136.653;
- Debiti verso pensionati per rate di pensione da rimettere per € 154;
- Debiti verso Organizzazioni Sindacali ed altri per € 1.072;
- Depositi cauzionali ricevuti su affitti attivi per € 6.152;
- Debiti verso personale dipendente per € 402.467, tiene conto dei debiti verso il personale dipendente così suddivisi:
  - € 129.828 per ferie e permessi maturati e non goduti;
  - € 272.639 per il saldo del premio aziendale di risultato di competenza 2016, erogato a gennaio 2017.

## PATRIMONIO NETTO

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
A	PATRIMONIO NETTO	60.909.483	47.996.274	12.913.209
A I	Capitale			
A II	Riserve da sovrapprezzo azioni			
A III	Riserve di rivalutazione			
A IV	Riserve legali			
A V 1	Fondo di Riserva	29.707.523	26.005.812	3.701.711
A V 2	Fondo per la Gestione	15.288.751	17.322.654	- 2.033.903
A VI	Altre riserve distintamente indicate			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
A VIII	Utili ( <i>perdite</i> ) portati a nuovo			
A IX	Utile ( <i>perdita</i> ) dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
A X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			

Il patrimonio netto è composto da:

### *Fondo per la Gestione*

di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 15.288.752 (ante accantonamento del risultato di esercizio), alimentato dalla contribuzione integrativa, movimentato come segue:

FONDO PER LA GESTIONE		
Fondo per la gestione al 01.01.2016		18.288.751
stanziamento aggiuntivo fondo assistenza		3.000.000
		15.288.751
Contributi integrativi anno 2016	9.961.135	
Contributi integrativi anni precedenti	3.214.808	
Sanzioni	929.306	
Interessi da sanatorie	- 639	
Interessi per ritardato pagamento	10.250.375	
Arrotondamenti		
accantonamento al fondo		24.354.985
Accantonamento rischi interessi per rit. pagamento	1.815.434	
Accantonamento svalutazione crediti	3.499.754	
Spese di amministrazione	8.746.096	
Stanziamento Fondo Assistenza	1.732.265	
Rendimento immobile sede	141.138	
Copertura fondo ass e mat G.S.	14.000	
Arrotondamenti	1	
utilizzo del fondo		15.948.688
<b>avanzo d'esercizio</b>		<b>8.406.296</b>
Fondo per la gestione al 31.12.2016		15.288.752

### Fondo di Riserva

di cui all'art. 43 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 29.707.523, (ante accantonamento della parte finanziaria dell'avanzo complessivo di esercizio).

FONDO DI RISERVA			
	Fondo di riserva al 01.01.2016		29.707.523
Accantonamenti dell'anno		7.365.775	
Rendimento immobile sede		141.138	
	accantonamento al fondo		7.506.913
Utilizzi dell'anno		-	
Arrotondamenti			
	utilizzo del fondo		-
	<b>avanzo/disavanzo</b>		<b>7.506.913</b>
	Fondo di riserva al 31.12.2016 ante destinazione avanzo finanziario		29.707.523

Accoglie il differenziale tra proventi finanziari netti e capitalizzazione ed è movimentato come segue:

L'accantonamento complessivo a tale fondo è pari ad € 7.506.913 e deriva dall'avanzo ottenuto:

- per € 7.365.775 dal differenziale tra proventi finanziari netti dell'esercizio (€ 10.856.285) e l'importo riconosciuto come capitalizzazione complessiva dei montanti degli assicurati, di entrambe le gestioni, per il 2016 (€ 2.809.069) e per gli esercizi precedenti (€ 681.441);
- per € 141.138 dal rendimento figurativo dell'immobile strumentale dell'Ente, come previsto dall'articolo 43, comma 2 del Regolamento di Previdenza, calcolato sulla base della percentuale di capitalizzazione riconosciuta ai montanti per il 2016.

### Avanzo dell'esercizio

pari a € 15.913.209 formato dall'avanzo gestionale per € 8.406.296 e dal differenziale tra rendimenti netti da investimenti, da immobili strumentali, capitalizzazione dell'anno e capitalizzazione degli anni precedenti pari a € 7.506.913.

Tale risultato consentirà l'accantonamento della componente gestionale dell'avanzo, pari ad € 8.406.296, al Fondo per la Gestione, e permetterà, attraverso apposito accantonamento, l'ulteriore movimentazione del Fondo di Riserva, previsto dall'art. 43 del Regolamento di Previdenza, per € 7.506.913.

Il Fondo di Riserva così accumulato potrà essere utilizzato, in base all'art. 43 del suddetto Regolamento di Previdenza, a garanzia della

capitalizzazione riconosciuta sui conti individuali, ivi compresi quelli in corso di definizione, a seguito dei trasferimenti dei contributi indebitamente versati all'INPS, qualora i rendimenti netti annui degli investimenti mobiliari ed immobiliari non ne assicurassero piena copertura.

Si riporta, di seguito, il prospetto delle variazioni intervenute nei fondi e nel Patrimonio Netto, relative al periodo 2003/2016.

DESCRIZIONE	Fondo Previdenza	Fondo IVS G. S.	Fondo Ass. e Mat. G. S.	Fondo Pensioni	Fondo Maternità	Fondo Assistenza	PATRIMONIO NETTO		Risultato Complessivo
							Fondo Riserva	Fondo Gestione	
Saldo al 31/12/03	61.649.250	-	-	1.438.838	1.289.443	-	-	3.249.760	
Saldo al 31/12/04	80.096.052	-	-	1.684.232	995.331	-	-	5.407.040	
<b>Variazione esercizio 04</b>	<b>18.446.802</b>	-	-	<b>245.394</b>	<b>294.112</b>	-	-	<b>2.157.280</b>	<b>20.555.364</b>
Saldo al 31/12/05	101.718.797	-	-	2.618.374	991.826	-	-	7.943.275	
<b>Variazione esercizio 05</b>	<b>21.622.745</b>	-	-	<b>934.142</b>	<b>3.505</b>	-	-	<b>2.536.235</b>	<b>25.089.617</b>
Saldo al 31/12/06	123.603.663	-	-	3.974.861	608.555	-	-	8.633.844	
<b>Variazione esercizio 06</b>	<b>21.884.866</b>	-	-	<b>1.356.487</b>	<b>383.271</b>	-	-	<b>690.569</b>	<b>23.548.651</b>
Saldo al 31/12/07	153.853.843	-	-	2.723.239	27.500	-	-	8.858.291	
<b>Variazione esercizio 07</b>	<b>30.250.180</b>	-	-	<b>1.251.622</b>	<b>581.055</b>	-	-	<b>224.447</b>	<b>28.641.950</b>
Saldo al 31/12/08	178.337.393	-	-	3.906.427	133.308	-	2.565.893	10.475.889	
<b>Variazione esercizio 08</b>	<b>24.483.550</b>	-	-	<b>1.183.188</b>	<b>105.808</b>	-	<b>2.565.893</b>	<b>1.617.598</b>	<b>29.956.037</b>
Saldo al 31/12/09	207.496.474	-	-	5.930.105	69.011	-	3.192.272	13.254.883	
<b>Variazione esercizio 09</b>	<b>29.159.081</b>	-	-	<b>2.023.678</b>	<b>64.297</b>	-	<b>626.379</b>	<b>2.778.994</b>	<b>34.523.835</b>
Saldo al 31/12/10	241.312.691	-	-	8.090.701	305.691	-	6.369.928	16.118.971	
<b>Variazione esercizio 10</b>	<b>33.816.217</b>	-	-	<b>2.160.596</b>	<b>236.680</b>	-	<b>3.177.656</b>	<b>2.864.088</b>	<b>42.255.237</b>
Saldo al 31/12/11	285.157.011	-	-	10.559.562	446.411	-	6.675.629	18.820.007	
<b>Variazione esercizio 11</b>	<b>43.844.320</b>	-	-	<b>2.468.861</b>	<b>140.720</b>	-	<b>305.701</b>	<b>2.701.036</b>	<b>49.460.638</b>
Saldo al 31/12/12	329.798.703	7.350.392	148.478	15.171.685	64.918	-	10.031.113	19.889.207	
<b>Variazione esercizio 12</b>	<b>44.641.692</b>	<b>7.350.392</b>	<b>148.478</b>	<b>4.612.123</b>	<b>381.493</b>	-	<b>3.355.484</b>	<b>1.069.200</b>	<b>60.795.876</b>
Saldo al 31/12/13	367.786.648	22.455.869	217.285	20.691.121	12.258	230.256	13.685.347	17.155.964	
<b>Variazione esercizio 13</b>	<b>37.987.945</b>	<b>15.105.477</b>	<b>68.807</b>	<b>5.519.436</b>	<b>52.660</b>	<b>230.256</b>	<b>3.654.234</b>	<b>2.733.243</b>	<b>59.780.252</b>
Saldo al 31/12/14	415.195.534	27.487.694	79.156	27.861.881	2.322	21.653	26.005.812	17.322.654	
<b>Variazione 'esercizio 14</b>	<b>47.408.886</b>	<b>5.031.825</b>	<b>138.129</b>	<b>7.170.760</b>	<b>9.936</b>	<b>208.603</b>	<b>12.320.465</b>	<b>166.690</b>	<b>71.741.958</b>
Saldo al 31/12/15	471.119.101	33.114.700	1.889	33.834.379	5.141	30.501	29.707.523	18.288.751	
<b>Variazione 'esercizio 15</b>	<b>55.923.568</b>	<b>5.627.006</b>	<b>77.267</b>	<b>5.972.498</b>	<b>2.819</b>	<b>8.848</b>	<b>3.701.711</b>	<b>966.097</b>	<b>72.125.280</b>
Saldo al 31/12/16	541.244.241	38.922.432	236	41.270.716	106.976	2.180.657	37.214.436	23.695.048	
<b>Variazione 'esercizio 16</b>	<b>70.125.140</b>	<b>5.807.732</b>	<b>1.653</b>	<b>7.436.337</b>	<b>101.835</b>	<b>2.150.156</b>	<b>7.506.913</b>	<b>5.406.297</b>	<b>98.532.757</b>

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>182.154.446</b>	<b>147.806.544</b>	<b>34.347.902</b>
A 1	contributi	123.259.514	99.988.261	23.271.253
A 1 a	contributi soggettivi	71.039.232	62.304.086	8.735.146
A 1 b	contributi IVS g.s.	3.273.889	3.331.056	- 57.167
A 1 c	contributi integrativi	17.516.358	16.471.350	1.045.008
A 1 d	contributi aggiuntivi g.s.	47.771	52.932	- 5.161
A 1 e	contributi di maternità	2.094.480	1.902.450	192.030
A 1 f	ricongiunzioni attive	970.404	1.631.138	- 660.734
A 1 g	introiti sanzioni amministrative	929.306	839.375	89.931
A 1 h	interessi per ritardato pagamento	10.249.735	4.988.860	5.260.875
A 1 i	rettifica contributi anni precedenti	17.138.339	8.467.014	8.671.325
A 2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione			
A 3	variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A 4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interi			
A 5	altri ricavi e proventi (con sep. Indic. dei contributi in conto esercizio)	818.402	686.862	131.540
A 5 a	fiscalizzazione maternità D.Lgs 151	787.725	652.668	135.057
A 5 b	fitti attivi	19.156	23.419	- 4.263
A 5 c	ricavi e proventi diversi	11.521	10.775	746
A 5bis	utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	58.076.530	47.131.421	10.945.109
A 5bis a	utilizzo fondo per la previdenza	24.518.101	22.252.420	2.265.681
A 5bis b	utilizzo fondo pensioni	3.006.282	2.414.855	591.427
A 5bis c	utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.780.370	2.617.299	163.071
A 5bis d	utilizzo fondo per la gestione	24.355.623	16.665.961	7.689.662
A 5bis e	utilizzo fondo assistenza	2.582.109	1.956.748	625.361
A 5bis f	utilizzo fondo IVS g.s.	7.135	-	7.135
A 5bis g	utilizzo fondo assistenza e maternità g.s.	109.597	172.936	- 63.339
A 5bis h	altri utilizzi	717.313	1.051.202	- 333.889

## CONTRIBUTI

### Contribuenti

<b>GESTIONE PRINCIPALE</b>	ISCRITTI CONTRIBUENTI ESCLUSIVI G.P.	24.731	DI CUI 268 PENSIONATI
	ISCRITTI CONTRIBUENTI CONTESTUALI G.S.	2.464	DI CUI 81 PENSIONATI
	totale iscritti contribuenti	<b>27.195</b>	
	ISCRITTI NON CONTRIBUENTI ESCLUSIVI G.P.	26.380	DI CUI 1191 PENSIONATI
	ISCRITTI NON CONTRIBUENTI CONTESTUALI G.S.	5.363	DI CUI 449 PENSIONATI
	totale iscritti non contribuenti	<b>31.743</b>	
<b>GESTIONE SEPARATA</b>	ISCRITTI G.S. ESCLUSIVI	8.804	DI CUI 1 PENSIONATO
	POSIZIONI G.S. NON ESCLUSIVI	7.827	
	totale posizioni Gestione Separata	<b>16.631</b>	
<b>ENPAPI</b>	TOTALE ISCRITTI	67.742	DI CUI 1990 PENSIONATI
	TOTALE POSIZIONI GESTITE	75.569	



### **Contributi Gestione Principale**

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti contribuenti dell'Ente nel 2016. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali, prodotti nel 2015 e dichiarati nel corso del 2016. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2016, che sono stati comunque attivi in corso d'anno. Per gli iscritti contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi e volume affari prodotto, sono stati applicati i contributi minimi.

I contributi soggettivi dell'anno 2016 sono calcolati sulla base di un'aliquota del 16% aumentata, rispetto al precedente esercizio, di 1 punto percentuale.

I contributi integrativi dell'anno 2016 sono calcolati sulla base di un'aliquota del 2% per i volumi di affari prodotti nei confronti della Pubblica Amministrazione e del 4% per i volumi di affari prodotti nei confronti dei committenti privati. Quest'ultima maggiorazione sarà destinata per metà a coprire le spese di gestione ed a garantire gli interventi assistenziali, e per metà all'aumento del montante contributivo individuale.

L'importo del contributo fisso di maternità per il 2016, destinato alla copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. n.151/01, è pari ad € 80. L'importo totale dei contributi per maternità è stato calcolato applicando tale misura fissa a tutti gli iscritti contribuenti (considerando anche i cessati in corso d'anno).

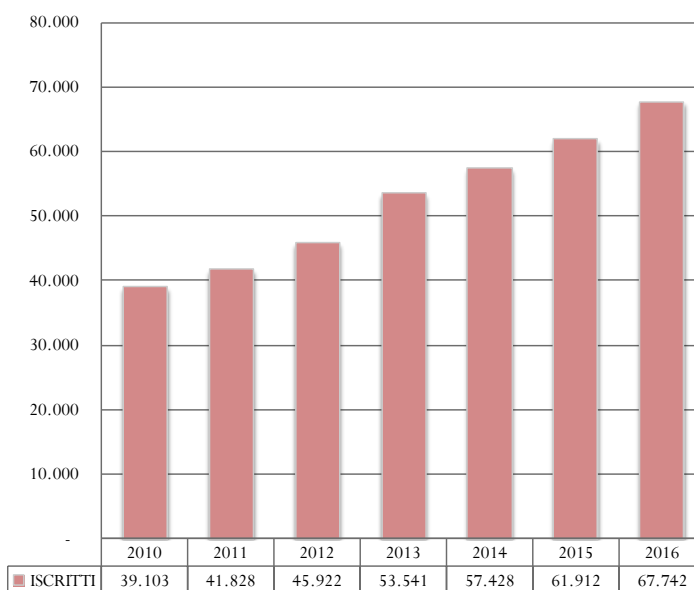
### **Contributi Gestione Separata**

Il provvedimento legislativo contenuto nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha consentito la creazione in ENPAPI della gestione separata destinata ad accogliere le posizioni contributive degli infermieri titolari di rapporti di collaborazione. Il provvedimento, prevede un assoggettamento contributivo ripartito per 1/3 a carico dei collaboratori stessi e per 2/3 a carico dei committenti. L'aliquota contributiva corrisponde a quella applicata dalla Gestione Separata INPS, pari, per il 2016, al:

- 31% per i soggetti non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie, oltre un'aliquota aggiuntiva, pari a 0,72%, che costituirà la copertura finanziaria delle prestazioni di maternità e di assistenza;
- 24% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria.

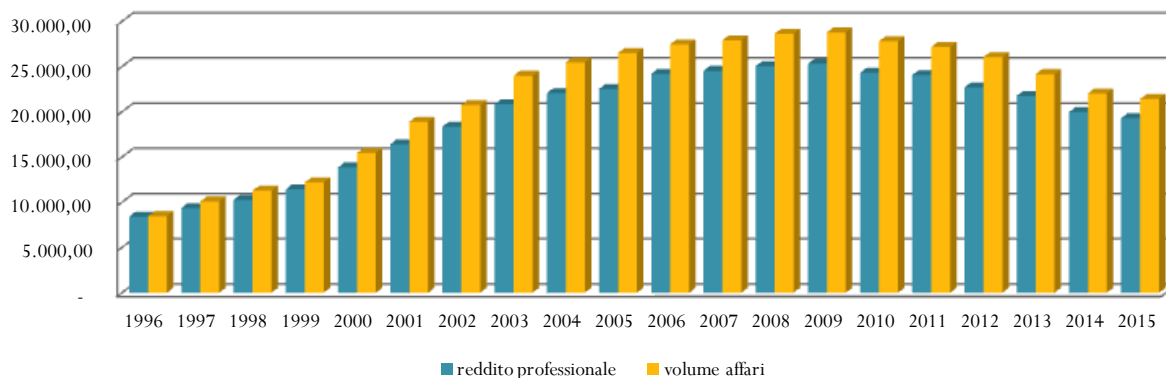
Si riporta, di seguito, il grafico relativo all'andamento degli iscritti considerando come tali anche gli iscritti non contribuenti che, pur non svolgendo attività lavorativa, mantengono comunque una posizione all'interno dell'Ente (delibera del Consiglio di Indirizzo Generale 11 del 11 settembre 2011):

## ISCRITTI



Il grafico successivo illustra l'evoluzione dei redditi e dei volumi di affari medi:

## redditi e volumi di affari



### *Ricongiunzioni attive*

Rappresenta il valore dei contributi pervenuti, per volontà dell'assicurato, da altro Ente previdenziale.

### *Introiti sanzioni amministrative*

Rappresenta il dato relativo agli incassi di somme per sanzioni inerenti inadempienze degli assicurati per ritardato od omesso versamento di contributi, per mancata, erronea o tardiva comunicazione di dati anagrafici e reddituali.

### *Interessi per ritardato pagamento*

Si è proceduto alla rilevazione degli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno. Il valore complessivo degli interessi, determinati in base al regime sanzionatorio

che prevede l'applicazione di una percentuale dello 0,60% mensile, è pari ad € 47.489.284 imputabili per € 10.249.735 all'esercizio 2016.

#### ***Rettifica contributi anni precedenti***

Si è proceduto, come ogni anno al riconteggio di ogni voce di ricavo per contributi ed interessi di mora.

### **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

#### ***Fiscalizzazione maternità D.Lgs 151***

La voce è riferita all'importo, di competenza del 2016, che verrà richiesto a rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 78 D.Lgs. 151/01.

#### ***Fitti attivi***

Rappresenta quanto di competenza dell'esercizio per la locazione delle unità immobiliari che accolgono le sedi dei Collegi provinciali di Trieste, e Pescara, cedute, come già indicato in precedenza, all'interno del Fondo Florence, alla fine del 2016.

#### ***Ricavi e proventi diversi***

La voce accoglie arrotondamenti, rimborsi assicurativi e premi fedeltà di aziende bancarie.

### **UTILIZZO FONDI**

Il comparto accoglie le somme prelevate da ciascun fondo del passivo. In particolare:

#### ***Utilizzo Fondo per la previdenza***

Contiene: le quote annue dei prelievi destinati al Fondo per le Pensioni, l'utilizzo per erogazioni pensionistiche di invalidità e inabilità, il prelievo dei montanti di coloro che, non avendo maturato il diritto all'erogazione del trattamento pensionistico, avranno diritto alla restituzione dei contributi, i montanti di coloro che hanno richiesto il trasferimento della posizione in altro Ente di Previdenza, la capitalizzazione sullo scoperto;

#### ***Utilizzo Fondo Pensioni***

Contiene le quote di pensione annua erogate nel 2016;

#### ***Utilizzo Fondo per l'indennità di maternità***

Contiene le somme erogate a titolo di indennità di maternità;

#### ***Utilizzo Fondo per la gestione***

Contiene le somme destinate ad adeguare i fondi rischi per interessi di mora e svalutazione dei crediti contributivi, le spese di amministrazione, lo stanziamento annuale del fondo assistenza, la quota relativa al rendimento figurativo dell'immobile sede, la copertura del fondo assistenza e maternità g.s.

### **Utilizzo Fondo assistenza**

Contiene gli utilizzi 2016 a copertura delle prestazioni di assistenza della gestione principale.

### **Utilizzo Fondo IVS G.S.**

Contiene il montante dell'unico pensionato G.S., trasferito al Fondo Pensioni.

### **Utilizzo Fondo assistenza e maternità G.S.**

Contiene gli utilizzi 2016 a copertura delle prestazioni di assistenza della gestione separata

### **Altri utilizzi.**

Rappresenta il totale delle somme utilizzate per erogare restituzioni di montanti ed il trasferimento di montanti presso altri Enti di Previdenza.

I valori delle singole voci di utilizzo è esposto in dettaglio nel prospetto illustrativo di ogni singolo fondo.

## **COSTI DI PRODUZIONE**

### **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI	
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>	
B 6	per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	50.010	66.618	-	16.608
B 6 a	forniture per uffici	34.937	21.215		13.722
B 6 b	acquisti diversi	15.073	45.403	-	30.330

L'importo è riferito prevalentemente all'acquisto di cancelleria e di materiali di consumo ad uso ufficio.

### **Prestazioni**

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI	
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>	
B 6bis	prestazioni	9.060.401	7.798.539		1.261.862
B 6bis a	pensioni agli iscritti	3.122.507	2.513.732		608.775
B 6bis b	ricongiunzioni passive	98.728	52.315		46.413
B 6bis c	indennità di maternità	2.528.875	2.168.921		359.954
B 6bis d	altre prestazioni	2.582.109	1.956.748		625.361
B 6bis e	prestazioni assistenziali g.s.	109.597	172.936	-	63.339
B 6bis f	restituzioni montante	618.585	933.887	-	315.302
B 6bis g	interessi su prestazioni	-	-		-

L'importo si riferisce a:

### **Pensioni agli iscritti**

comprendono 1.942 pensioni di vecchiaia (di cui 30 erogate in regime di totalizzazione), 23 pensioni di inabilità (di cui 2 erogate in regime di totalizzazione), 25 assegni di invalidità e 117 pensioni ai superstiti (di cui 18 erogate in regime di totalizzazione) erogate nell'anno.

L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate.

Le pensioni in essere al 31/12/2016 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Previdenza.

#### **Ricongiunzioni passive**

rappresentano i montanti relativi ad assistiti, transitati, nel corso del 2016, ad altro ente previdenziale

#### **Restituzione montante art. 9**

è relativa alla restituzione del montante contributivo agli iscritti (o ai loro superstiti), che hanno compiuto 65 anni di età e che non hanno maturato l'anzianità contributiva necessaria per richiedere la pensione. Il numero delle prestazioni erogate a tale titolo è di 112.

#### **Indennità di maternità**

la cui erogazione discende dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151, ed in particolare riferita a:

- 380 di competenza 2016 ed erogate nel 2016;

#### **Altre prestazioni**

riferite a:

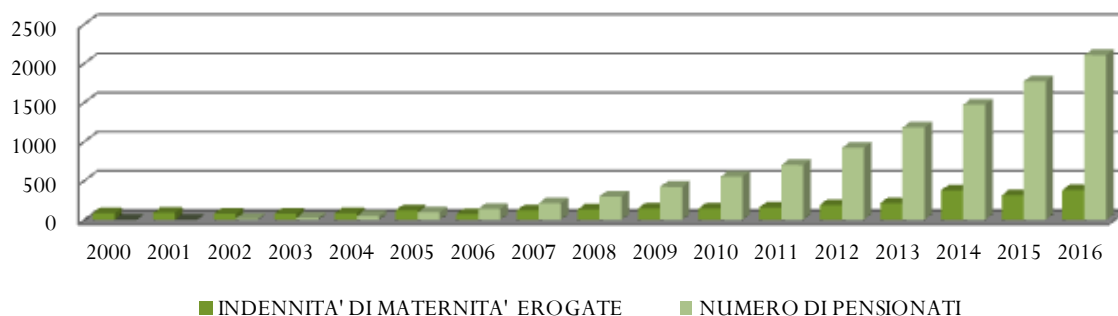
	TIPOLOGIA	comp.2015 erogato 2016	comp. 2016 erogato 2016	comp.2016 da erogare
<b>GESTIONE PRINCIPALE</b>	<i>Trattamento Economico Speciale</i>	-	57	-
	<i>Indennità di malattia</i>	-	540	-
	<i>Rimborso spese funebri</i>	-	28	-
	<i>Intervento per stato di bisogno</i>	-	36	-
	<i>Stato di bisogno (CALAMITA' NATURALI)</i>		4	
	<i>Borse di studio</i>	-	17	-
	<i>Sussidi portatori di handicap</i>	-	15	-
	<i>Contributo acquisto libri di testo</i>	-	17	-
	<i>Contributo acquisto prima casa</i>	-	15	-
	<i>Contributo avvio attività libero professionale</i>	-	3	-
	<i>Sussidio asili nido</i>	-	24	-
	<i>Sussidio protesi terapeutiche</i>	-	5	-
	<b>TOTALE</b>	-	<b>761</b>	-
<b>GESTIONE SEPARATA</b>	<i>Assegno nucleo familiare</i>	-	10	-
	<i>Congedo parentale</i>	-	12	-
	<i>Indennità di malattia</i>	-	13	-
	<i>Indennità di maternità</i>	-	10	-
	<i>Indennità di degenza ospedaliera</i>	-	6	-
	<b>TOTALE</b>	-	<b>51</b>	-

In valore assoluto l'importo delle prestazioni assistenziali di competenza dell'esercizio 2016 è riepilogato nel prospetto sottostante:

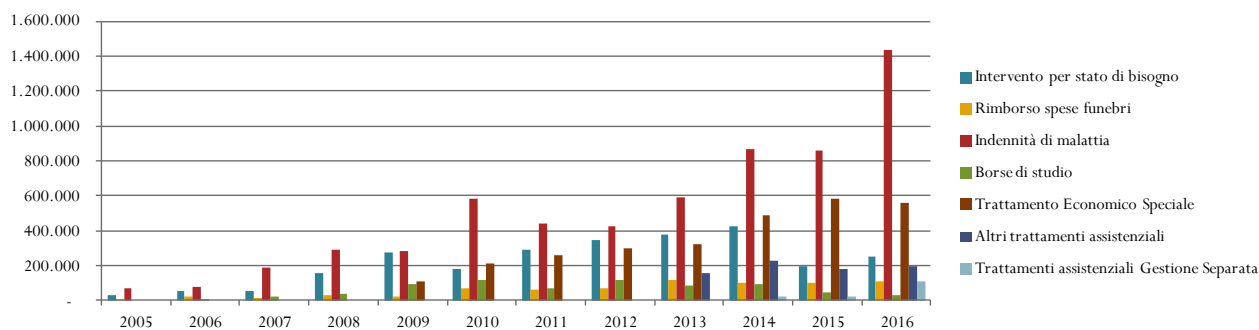
	TIPOLOGIA	comp.2015 erogato 2016	comp. 2016 erogato 2016	comp.2016 da erogare
GESTIONE PRINCIPALE	Trattamento Economico Speciale	-	559.319	-
	Indennità di malattia	-	1.438.810	-
	Rimborso spese funebri	-	109.863	-
	Intervento per stato di bisogno	-	248.500	-
	Stato di bisogno (CALAMITA' NATURALI)	-	16.000	-
	Borse di studio	-	27.000	-
	Sussidi portatori di handicap	-	89.000	-
	Contributo acquisto libri di testo	-	3.188	-
	Contributo acquisto prima casa	-	40.000	-
	Contributo avvio attività libero professionale	-	16.972	-
	Sussidio asili nido	-	29.396	-
	Sussidio protesi terapeutiche	-	4.061	-
	<b>TOTALE</b>	-	<b>2.582.109</b>	-
GESTIONE SEPARATA	Assegno nucleo familiare	-	17.769	-
	Congedo parentale	-	6.325	-
	Indennità di malattia	-	3.716	-
	Indennità di maternità	-	80.445	-
	Indennità di degenza ospedaliera	-	1.341	-
	<b>TOTALE</b>	-	<b>109.597</b>	-

Si riportano, di seguito, i grafici relativi all'andamento, nel tempo, delle prestazioni previdenziali ed assistenziali:

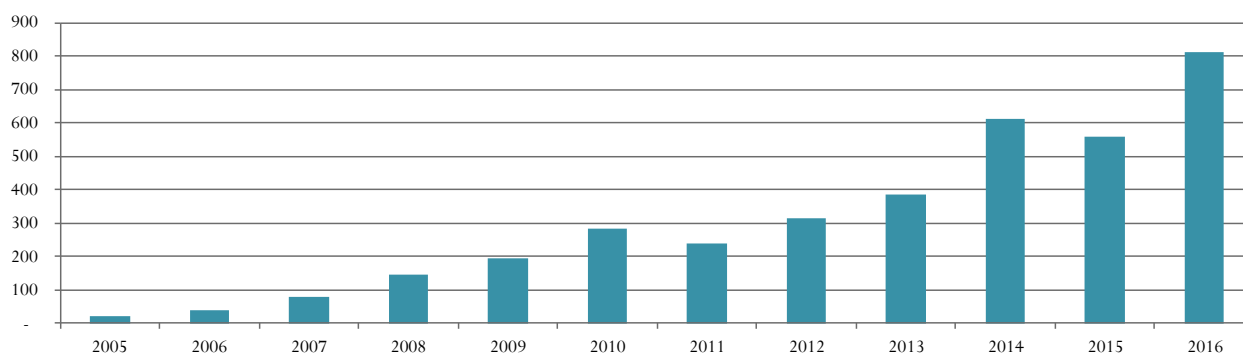
## Pensioni e maternità



## PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - importi



## PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - numero



### Per servizi

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 7	per servizi	3.585.086	3.690.900	- 105.814
B 7 a	organi amministrativi e di controllo	1.494.651	1.483.847	10.804
B 7 b	spese per elezioni organi	-	126.088	- 126.088
B 7 c	compensi professionali e lavoro autonomo	234.766	362.392	- 127.626
B 7 d	utenze	282.184	384.835	- 102.651
B 7 e	assicurazioni	89.222	99.899	- 10.677
B 7 f	servizi informatici	180.784	265.992	- 85.208
B 7 g	prestazioni di terzi	95.020	42.718	52.302
B 7 h	spese di rappresentanza	2.880	11.164	- 8.284
B 7 i	spese bancarie	189.861	184.108	5.753
B 7 j	trasporti e spedizioni	6.571	4.365	2.206
B 7 k	spese in favore di iscritti	443.101	251.385	191.716
B 7 l	altre prestazioni di servizi	164.814	75.635	89.179
B 7 m	spese pubblicazione periodico	75.278	64.058	11.220
B 7 n	servizi di pulizia	119.246	128.670	- 9.424
B 7 o	manutenzioni	108.005	205.744	- 97.739
B 7 p	servizi riguardanti il personale	98.703	-	98.703

### Organi amministrativi e di controllo

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali, come risulta dalle seguenti tabelle:

COMPENSI e GETTONI	31/12/2016			31/12/2015		
	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio di Indirizzo Generale	368.000	177.200	471	358.451	199.200	498
Consiglio di Amministrazione	256.000	140.400	355	256.000	114.800	290
Collegio dei Sindaci	96.849	72.070	164	83.780	62.379	118
	<b>720.849</b>	<b>389.670</b>	<b>990</b>	<b>698.232</b>	<b>376.379</b>	<b>906</b>
	<b>Totale 2016</b>	<b>1.110.519</b>		<b>Totale 2015</b>	<b>1.074.610</b>	

<b>RIMBORSI SPESE</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Spese viaggio	101.370	133.855
Spese soggiorno	143.318	137.536
Oneri sociali su compensi	139.444	137.846
	<b>384.132</b>	<b>409.237</b>

L'attenta organizzazione degli incontri istituzionali svolti in sede e soprattutto la nuova metodologia telematica di gestione in videoconferenza di alcune delle riunioni degli Organi Collegiali, ha consentito, pur in presenza di un maggior numero di giornate di impegno istituzionale, un risparmio relativo dei costi complessivi.

#### **Compensi professionali e lavoro autonomo**

- consulenze legali, pareri legali, approfondimenti normativi, supporto al contenzioso per € 43.619;
- spese notarili per € 4.514;
- consulenze amministrative per supporto nell'elaborazione delle paghe, negli adempimenti in materia previdenziale, nell'espletamento di pratiche di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro e supporto alla redazione delle dichiarazioni reddituali per € 45.582;
- consulenze per investimenti per € 117.464;
- consulenze attuariali per la redazione di elaborati tecnici per € 3.733;
- consulenze in materia di privacy per € 13.305;
- consulenze tecniche immobiliari per € 6.549.

In qualità di Titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, ENPAPI, al riguardo, ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2016, a sottoporre a revisione ed aggiornamento il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), adottato ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, in attuazione di quanto prescritto dall'allegato B) al medesimo provvedimento legislativo (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza).

#### **Utenze**

- Energia elettrica per € 43.635;
- Spese telefoniche e postali per € 233.075;
- Altre utenze per € 5.474.

E' proseguita, nel corso del 2016, l'attività di razionalizzazione delle spese generali ed in particolare delle utenze.



Le spese per energia elettrica subiscono una flessione superiore al 20% mentre per le spese telefoniche e postali si osserva una flessione del 23% con un risparmio, in valore assoluto di € 96.403.

#### **Assicurazioni**

riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per Responsabilità Civile, Infortuni e Tutela Legale, stipulate a favore degli Organi statutari e della struttura dell'Ente.

#### **Servizi informatici**

relativi ai servizi di assistenza e manutenzione dell'intera dotazione software sia di proprietà che in licenza d'uso.

#### **Prestazioni di terzi**

riferita:

- alla revisione di bilancio affidata alla società EY Spa per € 20.130;
- alle spese per adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni per € 1.464;
- alla quota di competenza del 2016 dei costi relativi al servizio di rassegna stampa per € 46.360;
- per € 27.066 agli emolumenti spettanti all'Organo monocratico di garanzia ex art. 13 del Codice Etico.

Il Consiglio di Indirizzo Generale di ENPAPI, nel corso del 2015, ha approvato all'unanimità - su proposta del Consiglio di Amministrazione - il Codice Etico ed il Codice per la Trasparenza, predisposti sulla base delle linee guida fornite dall'Adepp.

ENPAPI, con i due documenti, intende tutelare, consolidare e sviluppare la qualità e l'integrità delle proprie attività e, allo stesso tempo, migliorare il legame di fiducia esistente con i propri iscritti e con tutte le categorie d'individui, gruppi e/o istituzioni con cui abbiano rapporti di qualsiasi natura e/o il cui apporto sia necessario al fine di svolgere le proprie funzioni. spese relative

#### **Spese di rappresentanza**

##### **Spese bancarie**

riferite, in massima parte, all'incasso, all'incasso ed alla rendicontazione dei contributi minimi incassati mediante M.A.V., per il tramite della Banca Popolare di Sondrio.

Tra i provvedimenti tesi a ridurre le spese generali, si evidenzia il provvedimento preso in tema di modalità di incasso contributivo. Dal 2017 la modalità di pagamento tramite MAV è stata eliminata a favore del più economico e diretto pagamento con delega F24. Il beneficio sarà riscontrabile solamente alla chiusura dell'esercizio 2017.

## *Trasporti e spedizioni*

### *Spese in favore degli iscritti*

che comprendono:

- € 90.986 i costi per la realizzazione degli incontri organizzati direttamente sul territorio da ENPAPI o presso i Collegi Provinciali, i costi per la partecipazione del personale dipendente e degli Organi Statutari ai suddetti incontri ed i costi per il materiale informativo inviato;
- € 89.278 le spese per la partecipazione a congressi ed eventi;
- € 37.237 le spese per gli Organismi Consultivi e di Studio;
- € 59.192 card, comunicazione e posta elettronica certificata gratuita a tutti gli assicurati;
- € 166.408 i costi relativi ai costi di ricerca 2016 ed alla quota residua di spese di ricerca capitalizzata negli esercizi precedenti e confluita interamente nei costi 2016 in virtù della variazione introdotta dal D.Lgs 139/2015 in tema di redazione e rappresentazione dei bilanci.

Anche nel corso dell'anno l'Ente è stato presente, anche se in misura inferiore rispetto agli esercizi precedenti, direttamente sul territorio attraverso l'organizzazione o la partecipazione a riunioni e convegni. Gli eventi svoltisi su tutto il territorio nazionale hanno rappresentato l'occasione per mezzo della quale è stato possibile veicolare informazioni sulle funzioni di protezione sociale svolte dall'Ente nel quadro del sistema previdenziale del nostro Paese.

È importante sottolineare l'attività svolta dagli Organismi Consultivi e di Studio, creati ed operanti già negli ultimi mesi del 2015, il cui scopo principale è quello di dar vita ad un percorso di studio diretto ad analizzare ed approfondire i principali temi funzionali allo sviluppo dell'azione politica dell'Ente.

Tale attività ha preso spunto da una prima indagine esplorativa, affidata nel 2014 alla Fondazione Censis, diretta a realizzare una analisi sull'intera popolazione nazionale, finalizzata a rilevare bisogni, composizione della domanda e modalità di risposte praticate sul territorio, per prestazioni infermieristiche ed altre prestazioni di tipo socio-assistenziale e, più in generale, volta a determinare lo stato dell'esercizio libero-professionale.

Pertanto la principale finalità che si pone il percorso, intrapreso attraverso l'ausilio di professionalità esterne unitamente all'apporto di competenze specialistiche di categoria, è quella di esplorare modelli risolutivi che offrano concrete risposte alle problematiche evidenziate dallo studio condotto dal suddetto istituto di ricerca.

### *Altre prestazioni di servizi*

riferite:

- alla quota annuale di iscrizione all'AdEPP per € 50.000;
- ai servizi di vigilanza per € 14.478;
- alle spese per la gestione ed il deposito dell'archivio cartaceo per € 92.089;
- quota annuale di iscrizione ad Emapi per € 8.000;
- spese accessorie al Servizio Gare € 247.

#### **Spese per pubblicazione periodico**

L'importo è relativo alle spese sostenute per la realizzazione e la pubblicazione del periodico ufficiale dell'Ente "Providence". Le altre spese fanno riferimento ai costi sostenuti per la redazione di articoli, per grafica e impaginazione.

La rivista "Providence" costituisce parte integrante della strategia di comunicazione dell'Ente, contribuendo in modo sostanziale al positivo consolidamento della visibilità dello stesso verso le Istituzioni, la Professione infermieristica, il comparto della previdenza privata dei liberi professionisti.

#### **Servizi di pulizia**

Servizio di facility management per i locali di Via Alessandro Farnese e di Piazza Cola di Rienzo.

#### **Manutenzioni**

In particolare, i lavori di manutenzione, sono relativi ad opere strutturali non capitalizzabili dirette all'ottimizzazione degli spazi ed alla messa in sicurezza della sala Ced e della relativa impiantistica.

#### **Servizi riguardanti il personale**

La voce contiene quei costi inerenti il personale non rilevabili nel comparto direttamente afferente il personale. Sono compresi i buoni pasto, costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti e i costi per servizi di vitto e alloggio di dipendenti in trasferta.

#### **Godimento di beni di terzi**

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 8	per godimento di beni di terzi	99.228	111.665	- 12.437
B 8 a	canoni di locazione immobili e oneri accessori	75.951	84.759	- 8.808
B 8 b	noleggi attrezzature	23.277	26.906	- 3.629

La voce canoni di locazione accoglie l'impegno di spesa per l'affitto di uffici presso i quali è stata delocalizzata dal 2013 l'intera Area Previdenza e di un locale presso lo stabile di Lungotevere dei Mellini, 27, adibito ad archivio.

La voce noleggi attrezzature si riferisce, principalmente, ai contratti di noleggio di apparecchiature per uffici ed impianti telefonici.

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 9	per personale:	3.219.791	3.144.426	75.365
B 9 a	salari e stipendi	2.188.724	2.095.845	92.879
B 9 b	oneri sociali	627.772	588.261	39.511
B 9 c	trattamento di fine rapporto	173.332	170.949	2.383
B 9 d	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
B 9 e	altri costi	229.963	289.371	- 59.408

Il personale in forza al 31/12/2016 è di 47 unità, di cui 6 a tempo determinato.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali voci:

STIPENDI E SALARI	2.188.724
CONTRIBUTI INPS	620.943
INAIL	6.829
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	173.332
<b>TOTALE</b>	<b>2.989.828</b>

#### *Stipendi e salari*

rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'importo tiene conto della quota di competenza 2016 relativamente a:

- Ferie e permessi maturati e non goduti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Premi aziendali di risultato di competenza 2016 erogati a gennaio 2017;
- Contributi INPS rappresenta il costo, a carico dell'Ente, dei contributi previdenziali dei dipendenti.

#### *INAIL*

rappresenta il costo, a carico dell'Ente, del premio annuale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

#### *Trattamento di fine rapporto*

rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2016.

#### *Altri costi*

comprende:

ASSISTENZA INTEGRATIVA	85.032
FONDI PENSIONE QUOTA ENTE	77.314
ALTRI COSTI PERSONALE	67.617
<b>TOTALE</b>	<b>229.963</b>

- Assistenza integrativa: rappresenta il costo di competenza per polizze assicurative stipulate in favore del personale dipendente.

- Quota fondi pensione a carico Ente: rappresenta il contributo, a carico dell'Ente, da destinare alla forma di previdenza complementare in favore del personale dipendente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 61 del terzo CCNL personale non dirigente AdEPP.
- Gli altri costi del personale sono relativi ad attribuzioni incentivanti per la realizzazione del processo di dematerializzazione delle attività dell'Ente, visite fiscali ed omaggi per ricorrenze;

La tabella successiva illustra l'evoluzione della struttura durante l'esercizio:

Qualifica	31/12/15	cessazioni	passaggi	assunzioni	31/12/16
Direttore Generale	1				1
Dirigenti	2	1	2	1	4
Area Professionale	-				-
Quadri	5		- 2		3
Area A	8			1	9
Area B	13				13
Area C	16			1	17
Area D	-				-
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>47</b>

I costi per il personale dipendente tengono conto delle previsioni legislative contenute nell'articolo 5, commi 7 e 8 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review").

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 10	ammortamento e svalutazioni:	1.275.122	1.285.311	- 10.189
B 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	770.133	793.500	- 23.367
B 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	504.989	491.811	13.178
B 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
B 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-

#### ***Ammortamenti e svalutazioni***

L'importo degli ammortamenti è direttamente collegato alle immobilizzazioni materiali ed immateriali le cui voci sono illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

### Accantonamenti rischi e fondi previdenziali

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
<b>B</b>	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 12	accantonamento per rischi	5.315.188	4.948.096	367.092
B 13	accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	153.945.155	127.541.379	26.403.776
B 13 a	accantonamento al fondo per la gestione	24.355.623	16.665.961	7.689.662
B 13 b	accantonamento al fondo per la previdenza	94.643.241	78.175.988	16.467.253
B 13 c	accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.882.205	2.620.118	262.087
B 13 d	accantonamento al fondo pensioni	10.442.619	8.387.353	2.055.266
B 13 e	accantonamento al fondo ivs g.s.	5.814.867	5.627.006	187.861
B 13 f	accantonamento fondo assist. e mat. g.s.	107.944	95.669	12.275
B 13 g	accantonamento al fondo di riserva	-	-	-
B 13 h	accantonamento al fondo assistenza	1.732.265	1.965.596	- 233.331
B 13 i	altri accantonamenti	13.966.391	13.555.310	411.081
B 13 j	rettifica accantonamenti anni precedenti	-	448.378	- 448.378

La voce accantonamento per rischi accoglie la quota annuale dell'accantonamento all'apposito Fondo del passivo per rischi su crediti unitamente alla quota prudenziale a copertura dei rischi di inesigibilità dei crediti come già commentata nella voce dei Crediti verso iscritti.

La voce accantonamenti fondi previdenziali accoglie quanto di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, cui è imputato il gettito della contribuzione integrativa dell'anno ed il ricalcolo degli anni precedenti, la quota di sanzioni 2016 effettivamente incassata, gli interessi per ritardato pagamento.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva dell'anno ed il ricalcolo degli anni precedenti, la quota aggiuntivo del contributo integrativo da destinare, secondo il regolamento di previdenza, all'aumento dei montanti individuali, la capitalizzazione dell'anno ed il ricalcolo di quella degli anni precedenti, i contributi derivanti da trasferimento di montanti da altri Enti di Previdenza, i contributi da riscatto.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della contribuzione di maternità dell'anno ed il ricalcolo dei precedenti esercizi unitamente alla quota di fiscalizzazione degli oneri di maternità a carico dello Stato..
- Fondo IVS Gestione Separata, cui è imputato il gettito della contribuzione IVS dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata per l'anno 2016 ed il ricalcolo degli anni precedenti, la capitalizzazione 2016 ed il relativo ricalcolo storico.
- Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata, cui è imputato il gettito della contribuzione aggiuntiva dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata per il 2016 e quella ricalcolata per gli anni precedenti. Il fondo accoglie in questo comparto la copertura degli oneri 2016 prelevata dal fondo per la gestione.
- Fondo Assistenza, cui è imputato lo stanziamento annuale del Consiglio di Indirizzo Generale per le prestazioni assistenziali.

I valori delle singole voci di accantonamento è esposto in dettaglio nel prospetto illustrativo di ogni singolo fondo.

### Oneri diversi di gestione

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 14	oneri diversi di gestione	54.554	565	53.989

Questa voce comprende tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B).

La voce riguarda oneri diversi di gestione relativi a imposte indirette tasse e contributi, costi ed oneri diversi di natura non finanziaria quali donazioni e pranzi di lavoro e spese per la gestione e manutenzione di un'autovettura. Tale acquisto, avvenuto ad inizio 2012, è stato effettuato nell'ambito del progetto di internalizzazione dei servizi di trasporto e guardiania deliberato dal Consiglio di Amministrazione al fine di perseguire risparmi di spesa.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
C	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>14.465.412</b>	<b>14.482.396</b>	<b>- 16.984</b>
C 15	proventi da partecipazioni			
C 16	altri proventi finanziari	15.633.010	16.623.101	- 990.091
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	15.600.682	16.563.156	- 962.474
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	-	-	-
C 16 d	proventi diversi	32.328	59.945	- 27.617
C 17	interessi e oneri finanziari	1.167.598	2.140.705	- 973.107
C 17 a	interessi passivi	991.687	991.351	336
C 17 b	oneri gestione finanziaria	175.911	1.149.354	- 973.443
C 17bis	utili e perdite su cambi			

I proventi di valori mobiliari, conseguiti nell'esercizio possono essere così ripartiti:

INTERESSI SU C/C	32.328
CEDOLE E UTILI SU QUOTE FONDI	12.525.579
RETROCESSIONE COMMISSIONI	6.632
CAPITALIZZAZIONE POLIZZE	2.148.504
PLUS / MINUS NEGOZIAZIONE E VALUTA	920.539
SCARTI DI EMISSIONE	- 573
arrotondamenti	1
<b>TOTALE</b>	<b>15.633.010</b>

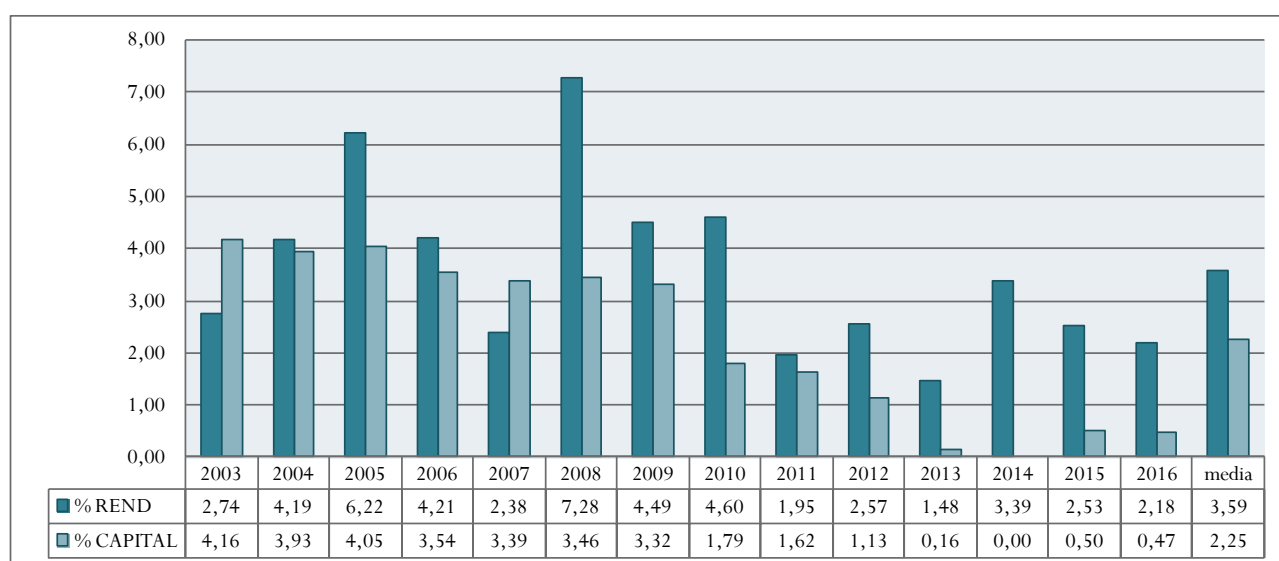
Nel contesto economico e finanziario descritto nella relazione del Consiglio di Amministrazione che accompagna il presente documento di bilancio, l'Ente ha confermato anche nel 2016 un assetto del patrimonio orientato alla prudenza, in coerenza con l'indirizzo degli anni precedenti.

Tale impostazione strategica è stata avviata a partire da fine 2007 (inizio della crisi finanziaria). L'allocazione prudente ha permesso al portafoglio finanziario di non essere esposto alla volatilità del mercato azionario.

Anche nel corso del 2015 nell'assetto del patrimonio è proseguita la tendenza di incremento della quota investita in fondi chiusi e classi di attivo reali che nel medio-lungo termine sono coerenti con gli obiettivi di conservazione reale del patrimonio.

L'assetto prudentiale del patrimonio non ha impedito all'Ente di ottenere un risultato positivo del 2,18% al netto delle imposte calcolate al 26%, superiore al tasso di rivalutazione dei montanti, pari allo 0,47%.

Si riporta di seguito, il grafico che illustra il confronto, in termini percentuali, tra tasso annuo di capitalizzazione dei montanti e tasso



Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente, dott. Mario Schiavon



# SCHEMI

**RAPPRESENTAZIONE CON LO SCHEMA PREVISTO DAGLI ARTT. 2424 E 2425 C.C.**

ATTIVITA'				
CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b> (con separata indicazione di quelli concessi in locazione)	<b>573.107.630</b>	<b>494.350.119</b>	<b>78.757.511</b>
B I	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.611.694</b>	<b>2.197.714</b>	<b>- 586.020</b>
B I 1	costi di impianto e di ampliamento			
B I 2	costi di sviluppo	-	99.308	- 99.308
B I 3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.207.699	1.594.207	- 386.508
B I 4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B I 5	avviamento			
B I 6	immobilizzazioni in corso e acconti			
B I 7	altre	403.995	504.199	- 100.204
B II	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>28.716.163</b>	<b>29.945.323</b>	<b>- 1.229.160</b>
B II 1	terreni e fabbricati	30.131.836	31.039.225	- 907.389
B II 2	impianti e macchinario	121.615	84.163	37.452
B II 3	attrezzature industriali e commerciali	1.264	1.264	-
B II 4	altri beni	1.799.153	1.653.387	145.766
B II 5	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	(3.337.705)	(2.832.716)	(504.989)
B III	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>542.779.773</b>	<b>462.207.082</b>	<b>80.572.691</b>
B III 1	partecipazioni in:	1.000.160	1.000.160	-
B III 1 a	imprese controllate			
B III 1 b	imprese collegate			
B III 1 c	imprese controllanti			
B III 1 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 1 dbis	altre imprese	1.000.160	1.000.160	-
B III 2	crediti	-	-	-
B III 2 a	verso imprese controllate			
B III 2 b	verso imprese collegate			
B III 2 c	verso imprese controllanti			
B III 2 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 2 dbis	verso altri			
B III 3	altri titoli	541.779.613	461.206.922	80.572.691
	(-) Fondo oscillazione titoli			
B III 4	strumenti finanziari derivati attivi			

## ATTIVITA'

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>220.321.589</b>	<b>190.563.062</b>	<b>29.758.527</b>
C I	<b>Rimanenze</b>	-	-	-
C I 1	materie prime, sussidiarie e consumo			
C I 2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C I 3	lavori in corso su ordinazione			
C I 4	prodotti finiti e merci			
C I 5	acconti			
C II	<b>Crediti</b> (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eser. succ.)	<b>215.836.841</b>	<b>175.354.780</b>	<b>40.482.061</b>
C II 1	verso iscritti, pensionati, eredi	251.933.327	206.323.889	45.609.438
	> entro 12 mesi	243.562.832	206.323.889	37.238.943
	> oltre 12 mesi	8.370.495	-	8.370.495
	(-) Fondo rischi su crediti verso iscritti, pensionati, eredi	(36.969.078)	(31.653.890)	(5.315.188)
C II 1bis	verso lo Stato	839.156	654.423	184.733
C II 1ter	verso INPS	-	-	-
C II 2	verso imprese controllate			
C II 3	verso imprese collegate			
C II 4	verso imprese controllanti			
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C II 5bis	crediti tributari			
C II 5ter	imposte anticipate			
C II 5quater	verso altri	33.436	30.358	3.078
C III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>729.394</b>	<b>5.890.229</b>	<b>- 5.160.835</b>
C III 1	partecipazioni in imprese controllate			
C III 2	partecipazioni in imprese collegate			
C III 3	partecipazioni in imprese controllanti			
C III 3bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C III 4	altre partecipazioni			
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi			
C III 6	altri titoli	729.394	5.890.229	- 5.160.835
C IV	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.755.354</b>	<b>9.318.053</b>	<b>- 5.562.699</b>
C IV 1	depositi bancari e postali	3.754.233	9.317.086	- 5.562.853
C IV 2	assegni			
C IV 3	denaro e valori in cassa	1.121	967	154
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>96.252</b>	<b>113.179</b>	<b>- 16.927</b>
D 1	ratei attivi	-	12.461	- 12.461
D 2	risconti attivi	96.252	100.718	- 4.466
	arrotondamenti			-
	<b>totale attività</b>	<b>793.525.471</b>	<b>685.026.360</b>	<b>108.499.111</b>

## PASSIVITA' E NETTO

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>60.909.483</b>	<b>47.996.274</b>	<b>12.913.209</b>
A I	Capitale			
A II	Riserve da sovrapprezzo azioni			
A III	Riserve di rivalutazione			
A IV	Riserve legali			
A V 1	Fondo di Riserva	29.707.523	26.005.812	3.701.711
A V 2	Fondo per la Gestione	15.288.751	17.322.654	- 2.033.903
A VI	Altre riserve distintamente indicate			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
A VIII	Utili ( <i>perdite</i> ) portati a nuovo			
A IX	Utile ( <i>perdita</i> ) dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
A X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
<b>B</b>	<b>FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI</b>	<b>623.874.766</b>	<b>538.415.727</b>	<b>85.459.039</b>
B 1	per trattamento di quiescenza, ecc..	-	-	-
B 2	per imposte anche differite	149.508	310.016	- 160.508
B 3	strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
B 4	fondi previdenziali e assistenziali	623.725.258	538.105.711	85.619.547
B 4 a	fondo per la previdenza	541.244.241	471.119.101	70.125.140
B 4 b	fondo pensioni	41.270.716	33.834.379	7.436.337
B 4 c	fondo per l'indennità di maternità	106.976	5.141	101.835
B 4 d	fondo assistenza	2.180.657	30.501	2.150.156
B 4 e	fondo IVS g.s.	38.922.432	33.114.700	5.807.732
B 4 f	fondo assistenza e maternità g.s.	236	1.889	- 1.653
B 5	altri fondi rischi ed oneri	-	-	-
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>442.805</b>	<b>445.154</b>	<b>- 2.349</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'es. succ.)</b>	<b>108.298.416</b>	<b>98.169.207</b>	<b>10.129.209</b>
D 1	obbligazioni			
D 2	obbligazioni convertibili			
D 3	debiti verso soci per finanziamenti			
D 4	debiti verso banche	3.980.427	5.198.942	- 1.218.515
	> entro 12 mesi	1.441.696	1.350.314	91.382
	> oltre 12 mesi	2.538.731	3.848.628	- 1.309.897
D 5	debiti verso altri finanziatori			
D 6	acconti			
D 7	debiti verso fornitori	774.156	687.376	86.780
D 8	debiti rappresentati da titoli di credito			
D 9	debiti verso imprese controllate			
D 10	debiti verso imprese collegate			
D 11	debiti verso controllanti			
D 11bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
D 12	debiti tributari	2.442.413	4.606.792	- 2.164.379
D 13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.062	208.140	16.922
D 13bis	debiti verso iscritti	100.324.324	86.933.516	13.390.808
D 13bis a	debiti verso iscritti per restituzione contributi	88.167.056	75.491.745	12.675.311
D 13bis b	debiti verso iscritti per ricongiunzioni	3.407.859	3.143.719	264.140
D 13bis c	debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare	8.234.411	7.924.783	309.628
D 13bis d	contributi da destinare	372.624	373.269	- 645
D 13bis e	prestazioni da erogare	142.374	-	142.374
D 14	altri debiti	552.034	534.441	17.593
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E 1	ratei passivi	-	-	-
E 2	risconti passivi	-	-	-
	arrotondamenti	1	2	3
	<b>totale passività</b>	<b>793.525.471</b>	<b>685.026.360</b>	<b>108.499.111</b>

## CONTO ECONOMICO

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	182.154.446	147.806.544	34.347.902
A 1	contributi	123.259.514	99.988.261	23.271.253
A 1 a	contributi soggettivi	71.039.232	62.304.086	8.735.146
A 1 b	contributi IVS g.s.	3.273.889	3.331.056	- 57.167
A 1 c	contributi integrativi	17.516.358	16.471.350	1.045.008
A 1 d	contributi aggiuntivi g.s.	47.771	52.932	- 5.161
A 1 e	contributi di maternità	2.094.480	1.902.450	192.030
A 1 f	ricongiunzioni attive	970.404	1.631.138	- 660.734
A 1 g	introiti sanzioni amministrative	929.306	839.375	89.931
A 1 h	interessi per ritardato pagamento	10.249.735	4.988.860	5.260.875
A 1 i	rettifica contributi anni precedenti	17.138.339	8.467.014	8.671.325
A 2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione			
A 3	variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A 4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interi			
A 5	altri ricavi e proventi	818.402	686.862	131.540
A 5 a	fiscalizzazione maternità D.Lgs 151	787.725	652.668	135.057
A 5 b	fitti attivi	19.156	23.419	- 4.263
A 5 c	ricavi e proventi diversi	11.521	10.775	746
A 5bis	utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	58.076.530	47.131.421	10.945.109
A 5bis a	utilizzo fondo per la previdenza	24.518.101	22.252.420	2.265.681
A 5bis b	utilizzo fondo pensioni	3.006.282	2.414.855	591.427
A 5bis c	utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.780.370	2.617.299	163.071
A 5bis d	utilizzo fondo per la gestione	24.355.623	16.665.961	7.689.662
A 5bis e	utilizzo fondo assistenza	2.582.109	1.956.748	625.361
A 5bis f	utilizzo fondo IVS g.s.	7.135	-	7.135
A 5bis g	utilizzo fondo assistenza e maternità g.s.	109.597	172.936	- 63.339
A 5bis h	altri utilizzi	717.313	1.051.202	- 333.889

## CONTO ECONOMICO

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
<b>B</b>	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 6	per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	50.010	66.618	- 16.608
B 6 a	forniture per uffici	34.937	21.215	13.722
B 6 b	acquisti diversi	15.073	45.403	- 30.330
B 6bis	prestazioni	9.060.401	7.798.539	1.261.862
B 6bis a	pensioni agli iscritti	3.122.507	2.513.732	608.775
B 6bis b	ricongiunzioni passive	98.728	52.315	46.413
B 6bis c	indennità di maternità	2.528.875	2.168.921	359.954
B 6bis d	altre prestazioni	2.582.109	1.956.748	625.361
B 6bis e	prestazioni assistenziali g.s.	109.597	172.936	- 63.339
B 6bis f	restituzioni montante	618.585	933.887	- 315.302
B 6bis g	interessi su prestazioni	-	-	-
B 7	per servizi	3.585.086	3.690.900	- 105.814
B 7 a	organi amministrativi e di controllo	1.494.651	1.483.847	10.804
B 7 b	spese per elezioni organi	-	126.088	- 126.088
B 7 c	compensi professionali e lavro autonomo	234.766	362.392	- 127.626
B 7 d	utenze	282.184	384.835	- 102.651
B 7 e	assicurazioni	89.222	99.899	- 10.677
B 7 f	servizi informatici	180.784	265.992	- 85.208
B 7 g	prestazioni di terzi	95.020	42.718	52.302
B 7 h	spese di rappresentanza	2.880	11.164	- 8.284
B 7 i	spese bancarie	189.861	184.108	5.753
B 7 j	trasporti e spedizioni	6.571	4.365	2.206
B 7 k	spese in favore di iscritti	443.101	251.385	191.716
B 7 l	altre prestazioni di servizi	164.814	75.635	89.179
B 7 m	spese pubblicazione periodico	75.278	64.058	11.220
B 7 n	servizi di pulizia	119.246	128.670	- 9.424
B 7 o	manutenzioni	108.005	205.744	- 97.739
B 7 p	servizi riguardanti il personale	98.703	-	98.703
B 8	per godimento di beni di terzi	99.228	111.665	- 12.437
B 8 a	canoni di locazione immobili e oneri accessori	75.951	84.759	- 8.808
B 8 b	noleggi attrezzature	23.277	26.906	- 3.629
B 9	per personale:	3.219.791	3.144.426	75.365
B 9 a	salari e stipendi	2.188.724	2.095.845	92.879
B 9 b	oneri sociali	627.772	588.261	39.511
B 9 c	trattamento di fine rapporto	173.332	170.949	2.383
B 9 d	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
B 9 e	altri costi	229.963	289.371	- 59.408
B 10	ammortamento e svalutazioni:	1.275.122	1.285.311	- 10.189
B 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	770.133	793.500	- 23.367
B 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	504.989	491.811	13.178
B 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
B 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
B 11	variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., cons. o merci			
B 12	accantonamento per rischi	5.315.188	4.948.096	367.092
B 13	accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	153.945.155	127.541.379	26.403.776
B 13 a	accantonamento al fondo per la gestione	24.355.623	16.665.961	7.689.662
B 13 b	accantonamento al fondo per la previdenza	94.643.241	78.175.988	16.467.253
B 13 c	accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.882.205	2.620.118	262.087
B 13 d	accantonamento al fondo pensioni	10.442.619	8.387.353	2.055.266
B 13 e	accantonamento al fondo ivs g.s.	5.814.867	5.627.006	187.861
B 13 f	accantonamento fondo assist. e mat. g.s.	107.944	95.669	12.275
B 13 g	accantonamento al fondo di riserva	-	-	-
B 13 h	accantonamento al fondo assistenza	1.732.265	1.965.596	- 233.331
B 13 i	altri accantonamenti	13.966.391	13.555.310	411.081
B 13 j	rettifica accantonamenti anni precedenti	-	448.378	- 448.378
B 14	oneri diversi di gestione	54.554	565	53.989
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE (A -</b>	<b>5.549.911</b>	<b>- 780.955</b>	<b>6.330.866</b>

## CONTO ECONOMICO

CODICE	VOCE	2016	2015	VARIAZIONI
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>14.465.412</b>	<b>14.482.396</b>	<b>- 16.984</b>
C 15	proventi da partecipazioni			
C 16	altri proventi finanziari	15.633.010	16.623.101	- 990.091
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	15.600.682	16.563.156	- 962.474
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	-	-	-
C 16 d	proventi diversi	32.328	59.945	- 27.617
C 17	interessi e oneri finanziari	1.167.598	2.140.705	- 973.107
C 17 a	interessi passivi	991.687	991.351	336
C 17 b	oneri gestione finanziaria	175.911	1.149.354	- 973.443
C 17bis	utili e perdite su cambi			
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
D 18	rivalutazioni	-	-	-
D 18 a	di partecipazioni	-	-	-
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipaz.			
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 18 d	di strumenti finanziari derivati			
D 19	svalutazioni	-	-	
D 19 a	di partecipazioni			
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
D 19 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 19 d	di strumenti finanziari derivati			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/- C +/- D)</b>	<b>20.015.323</b>	<b>13.701.441</b>	<b>6.313.882</b>
	imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	4.102.108	9.033.634	- 4.931.526
	arrotondamenti	-	1	-
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>15.913.209</b>	<b>4.667.808</b>	<b>11.245.401</b>

**RAPPRESENTAZIONE SECONDO IL PRECEDENTE SCHEMA**

ATTIVITA'	2016	2015	differenza
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Costi d'impianto ed ampliamento			
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	99.308	- 99.308
Software di proprietà ed altri diritti	1.207.699	1.594.207	- 386.508
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	403.995	504.199	- 100.204
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.611.694</b>	<b>2.197.714</b>	<b>- 586.020</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni			
Fabbricati	30.131.836	31.039.225	- 907.389
Impianti e macchinari	121.615	84.163	37.452
Attrezzatura Varia e minuta	1.264	1.264	-
Automezzi	41.412	41.412	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altri beni	1.757.741	1.611.974	145.767
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>32.053.868</b>	<b>32.778.038</b>	<b>- 724.170</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni in			
imprese controllate			
imprese collegate			
altre imprese	1.000.160	1.000.160	-
Crediti			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso personale dipendente			
verso iscritti			
verso altri			
Altri Titoli	541.779.613	461.206.922	80.572.691
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>542.779.773</b>	<b>462.207.082</b>	<b>80.572.691</b>



ATTIVITA'	2016	2015	differenza
<b>Crediti</b>			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso personale dipendente			
Verso iscritti	251.933.327	206.323.889	45.609.438
Verso inquilinato			
Verso Stato	839.156	654.423	184.733
Verso INPS G.S.			
Verso altri	33.436	30.358	3.078
<b>Totale crediti</b>	<b>252.805.919</b>	<b>207.008.670</b>	<b>45.797.249</b>
<b>Attività finanziarie</b>			
Investimenti in liquidità	729.394	5.890.229	- 5.160.835
Altri Titoli			
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>729.394</b>	<b>5.890.229</b>	<b>- 5.160.835</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	3.754.233	9.317.086	- 5.562.853
Assegni			
Denaro e valori in cassa	1.121	967	154
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.755.354</b>	<b>9.318.053</b>	<b>- 5.562.699</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>			
Ratei attivi	-	12.461	- 12.461
Risconti attivi	96.252	100.718	- 4.466
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>96.252</b>	<b>113.179</b>	<b>- 16.927</b>
<b>differenze da arrotondamento</b>	<b>- 1</b>		<b>- 1</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>833.832.253</b>	<b>719.512.965</b>	<b>114.319.288</b>

PASSIVITA'	2016	2015	differenza
<b>Patrimonio Netto</b>			
Fondo per la gestione	15.288.751	17.322.654	- 2.033.903
Riserva da rivalutazione			
Riserva legale			
Fondo di riserva	29.707.523	26.005.812	3.701.711
Avanzi (perdite) portati a nuovo			
Avanzo (perdita) dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>60.909.483</b>	<b>47.996.274</b>	<b>12.913.209</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>			
Imposte e tasse	149.508	310.016	- 160.508
Altri Fondi rischi ed oneri	31.129.561	29.314.126	1.815.435
Fondo Svalutazione Crediti	5.839.517	2.339.763	3.499.754
Fondo Oscillazione Titoli			
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>37.118.586</b>	<b>31.963.905</b>	<b>5.154.681</b>
<b>Tratt. fine rapporto lavoro subordinato</b>			
Tratt. fine rapporto lavoro subordinato	442.805	445.154	- 2.349
<b>Totale tratt. fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>442.805</b>	<b>445.154</b>	<b>- 2.349</b>
<b>Debiti</b>			
Debiti Verso banche	3.980.427	5.198.942	- 1.218.515
Acconti			
Debiti Verso fornitori	774.156	687.376	86.780
Debiti rappr. da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti Verso imprese collegate			
Debiti verso lo Stato			
Debiti Tributarî	2.442.413	4.606.792	- 2.164.379
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	225.062	208.140	16.922
Debiti verso personale dipendente	402.467	399.042	3.425
<b>Totale debiti</b>	<b>7.824.525</b>	<b>11.100.292</b>	<b>- 3.275.767</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
<b>Debiti verso iscritti e diversi</b>			
Fondo per la previdenza	541.244.241	471.119.101	70.125.140
Fondo per l'indennità maternità	106.976	5.141	101.835
Indennità di maternità da erogare	-	-	-
Altre prestazioni da erogare	142.374	-	142.374
Fondo pensioni	41.270.716	33.834.379	7.436.337
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	88.167.056	75.491.745	12.675.311
Contributi da destinare	372.624	373.269	- 645
Debiti per ricongiunzioni	3.407.859	3.143.719	264.140
Debiti per capitalizzazione da accreditare	8.234.411	7.924.783	309.628
Fondo IVS Gestione Separata	38.922.432	33.114.700	5.807.732
Fondo Assist. e Mat. Gestione Separata	236	1.889	- 1.653
Fondo Assistenza	2.180.657	30.501	2.150.156
Altri debiti diversi	149.566	135.399	14.167
<b>Totale debiti verso iscritti e diversi</b>	<b>724.199.148</b>	<b>625.174.626</b>	<b>99.024.522</b>
<b>Fondi ammortamento</b>			
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	3.337.705	2.832.716	504.989
Altri			
<b>Totale fondi ammortamento</b>	<b>3.337.705</b>	<b>2.832.716</b>	<b>504.989</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>differenze da arrotondamento</b>	<b>1</b>	<b>- 2</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>833.832.253</b>	<b>719.512.965</b>	<b>114.319.288</b>

<b>COSTI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
<b>Servizi Vari</b>			
Assicurazioni	89.222	99.899	- 10.677
Servizi informatici	180.784	265.992	- 85.208
Servizi tipografici	-	-	-
Prestazioni di terzi	95.020	42.718	52.302
Spese di rappresentanza	2.880	11.164	- 8.284
Spese bancarie	189.861	184.108	5.753
Trasporti e spedizioni	6.571	4.365	2.206
Noleggi	23.277	26.906	- 3.629
Elezioni	-	126.088	- 126.088
Spese in favore di iscritti	443.101	251.385	191.716
Altre prestazioni di servizi	164.814	75.635	89.179
<b>Totale servizi vari</b>	<b>1.195.530</b>	<b>1.088.260</b>	<b>107.270</b>
<b>Canoni di locazione passivi</b>			
Locazione uffici	72.994	81.994	- 9.000
Altre locazioni			
<b>Totale canoni di locazione passivi</b>	<b>72.994</b>	<b>81.994</b>	<b>- 9.000</b>
<b>Spese pubblicazione periodico</b>			
Spese tipografia	18.096	12.688	5.408
Altre spese	57.182	51.370	5.812
<b>Totale spese pubblicazione periodico</b>	<b>75.278</b>	<b>64.058</b>	<b>11.220</b>
<b>Oneri tributari</b>			
IRES	21.400	21.581	- 181
IRAP	161.522	161.522	-
Imposte gestione finanziaria	3.687.635	8.564.157	- 4.876.522
Altre Imposte e tasse	7.239	63.254	- 56.015
Oneri straordinari (D.L. 95/2012)	223.120	223.120	-
<b>Totale oneri tributari</b>	<b>4.100.916</b>	<b>9.033.634</b>	<b>- 4.932.718</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi	93.051	129.366	- 36.315
Minusvalenze	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>93.051</b>	<b>129.366</b>	<b>- 36.315</b>
<b>Altri costi</b>			
Pulizie uffici	119.246	128.670	- 9.424
Spese condominiali	2.957	2.765	192
Spese di manutenzione	108.005	205.744	- 97.739
Libri, giornali e riviste	12.194	8.019	4.175
Altri	50.018	26.748	23.270
<b>Totale altri costi</b>	<b>292.420</b>	<b>371.946</b>	<b>- 79.526</b>

<b>COSTI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
<b>Prestazioni previdenziali ed assist.li</b>			
Pensioni agli iscritti	3.122.507	2.513.732	608.775
Ricongiunzioni passive	98.728	52.315	46.413
Indennità di maternità	2.528.875	2.168.921	359.954
Altre prestazioni	2.582.109	1.956.748	625.361
Prestazioni Assistenziali G.S.	109.597	172.936	- 63.339
Restituzione montante art.9	618.585	933.887	- 315.302
Interessi su rimborsi contributivi	-	-	-
<b><i>Totale prestazioni previdenziali ed assist.li</i></b>	<b><i>9.060.401</i></b>	<b><i>7.798.539</i></b>	<b><i>1.261.862</i></b>
<b>Organi amministrativi e di controllo</b>			
Compensi organi Cassa	1.110.519	1.074.610	35.909
Rimborsi spese	244.688	271.391	- 26.703
Oneri su compensi	139.443	137.846	1.597
<b><i>Totale organi amministrativi e di controllo</i></b>	<b><i>1.494.650</i></b>	<b><i>1.483.847</i></b>	<b><i>10.803</i></b>
<b>Compensi Professionali e lavoro autonomo</b>			
Consulenze legali e notarili	48.132	124.324	- 76.192
Consulenze amministrative	45.582	36.370	9.212
Altre consulenze	141.052	201.699	- 60.647
<b><i>Totale compensi professionali e lav.autonomo</i></b>	<b><i>234.766</i></b>	<b><i>362.393</i></b>	<b><i>- 127.627</i></b>
<b>Personale</b>			
Salari e stipendi	2.188.724	2.095.845	92.879
Oneri sociali	627.772	588.261	39.511
Trattamento di fine rapporto	173.332	170.949	2.383
Altri costi	328.666	289.371	39.295
<b><i>Totale personale</i></b>	<b><i>3.318.494</i></b>	<b><i>3.144.426</i></b>	<b><i>174.068</i></b>
<b>Materiali Sussidiari e di consumo</b>			
Forniture per uffici	34.937	21.215	13.722
Acquisti diversi	8.604	10.636	- 2.032
<b><i>Totale materiali sussidiari e di consumo</i></b>	<b><i>43.541</i></b>	<b><i>31.851</i></b>	<b><i>11.690</i></b>
<b>Utenze varie</b>		<b>96.403</b>	<b>23%</b>
Energia elettrica	43.635	52.666	- 9.031
Spese telefoniche e postali	233.075	329.478	- 96.403
Altre utenze	5.474	2.691	2.783
<b><i>Totale utenze varie</i></b>	<b><i>282.184</i></b>	<b><i>384.835</i></b>	<b><i>- 102.651</i></b>

<b>COSTI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	770.133	793.500	- 23.367
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	504.989	491.811	13.178
Ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Accantonamento Svalutazione crediti	3.499.754	-	3.499.754
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.815.434	4.948.096	- 3.132.662
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.590.310</b>	<b>6.233.407</b>	<b>356.903</b>
<b>Rettifiche di valori</b>			
Minusvalenze			
<b>Totale rettifiche di valori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	-	448.378	- 448.378
Capitalizzazione anni precedenti	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	560	- 560
Abbuoni e arrotondamenti passivi	2	5	- 3
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2</b>	<b>448.943</b>	<b>- 448.941</b>
<b>Rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi</b>			
Accantonamento al fondo per la gestione	24.355.623	16.665.961	7.689.662
Accantonamento al fondo per la previdenza	94.643.241	78.175.988	16.467.253
Accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.882.205	2.620.118	262.087
Accantonamento al fondo pensioni	10.442.619	8.387.353	2.055.266
Accantonamento al fondo IVS G.S.	5.814.867	5.627.006	187.861
Accantonamento fondo Assist. e Mat. G.S.	107.944	95.669	12.275
Accantonamento al Fondo di riserva	-	-	-
Accantonamento al Fondo Assistenza	1.732.265	1.965.596	- 233.331
Altri accantonamenti	13.966.391	13.555.310	411.081
<b>Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi</b>	<b>153.945.155</b>	<b>127.093.001</b>	<b>26.852.154</b>
<b>differenze da arrotondamento</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>180.799.696</b>	<b>157.750.500</b>	<b>23.049.196</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>15.913.209</b>	<b>4.667.808</b>	<b>11.245.401</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>196.712.905</b>	<b>162.418.308</b>	<b>34.294.597</b>

RICAVI	2016	2015	differenza
<b>Contributi</b>			
Contributi soggettivi	71.039.232	62.304.086	8.735.146
Contributi IVS Gestione Separata	3.273.889	3.331.056	- 57.167
Contributi Integrativi	17.516.358	16.471.350	1.045.008
Contributi Aggiuntivi G.S.	47.771	52.932	- 5.161
Contributi di maternità	2.094.480	1.902.450	192.030
Ricongiunzioni attive	970.404	1.631.138	- 660.734
Introiti sanzioni amministrative	929.306	839.375	89.931
Interessi per ritardato pagamento	10.249.735	4.988.860	5.260.875
<b>Totale contributi</b>	<b>106.121.175</b>	<b>91.521.247</b>	<b>14.599.928</b>
<b>Canoni di locazione</b>			
Canoni di locazione	19.156	23.419	- 4.263
<b>Totale canoni di locazione</b>	<b>19.156</b>	<b>23.419</b>	<b>- 4.263</b>
<b>Altri ricavi</b>			
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.			
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-	-	-
Vari	11.521	10.775	746
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>11.521</b>	<b>10.775</b>	<b>746</b>
<b>Interessi e proventi finanziari diversi</b>			
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	14.526.134	14.551.818	- 25.684
Interessi bancari e postali	32.328	59.945	- 27.617
Proventi finanziari diversi			
<b>Totale interessi e proventi finanziari diversi</b>	<b>14.558.462</b>	<b>14.611.763</b>	<b>- 53.301</b>
<b>Rettifiche di valore</b>			
Rettifiche di valore	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Rettifiche di costi</b>			
Recupero prestazioni			
Rimborsi Stato - Fisc.Maternità D.Lgs 151	787.725	652.668	135.057
Altri recuperi			
<b>Totale rettifiche di costi</b>	<b>787.725</b>	<b>652.668</b>	<b>135.057</b>

<b>RICAVI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
<b>Proventi straordinari e utilizzo fondi</b>			
Sopravvenienze attive	-	203.472	- 203.472
Rettifica contributi esercizi precedenti	17.138.339	8.263.542	8.874.797
Utilizzo fondo I.V.S. G.S.	7.135	-	7.135
Utilizzo fondo assist. e mat. G.S.	109.597	172.936	- 63.339
Altri Utilizzi	717.313	1.051.202	- 333.889
Utilizzo fondo pensioni	3.006.282	2.414.855	591.427
Utilizzo fondo per la previdenza	24.518.101	22.252.420	2.265.681
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.780.370	2.617.299	163.071
Utilizzo fondo per la gestione	24.355.623	16.665.961	7.689.662
Utilizzo fondo assistenza	2.582.109	1.956.748	625.361
<b><i>Totale proventi straordinari</i></b>	<b><i>75.214.869</i></b>	<b><i>55.598.435</i></b>	<b><i>19.616.434</i></b>
<b><i>differenze da arrotondamento</i></b>	<b><i>- 3</i></b>	<b><i>1</i></b>	<b><i>- 4</i></b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>196.712.905</b>	<b>162.418.308</b>	<b>34.294.597</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.913.209	4.667.808
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, divid. e plus/minus da cessione</b>	<b>15.913.209</b>	<b>4.667.808</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	121.138.532	102.015.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.374.430	1.285.311
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	122.512.961	103.300.910
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>138.426.171</b>	<b>107.968.718</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs iscritti	(45.609.439)	(27.344.272)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(187.810)	10.246.722
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	86.779	5.892
Incremento/(decremento) dei debiti verso iscritti	13.404.976	12.621.997
Incremento/(decremento) dei debiti verso personale	3.425	3.680
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(2.164.378)	2.036.202
Incremento/(decremento) dei debiti verso Enti Prev.li ed Ass.li	16.922	(60.376)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16.927	5.181.735
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(34.432.597)	2.691.580
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>103.993.573</b>	<b>110.660.298</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(33.366.651)	(30.740.249)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(33.366.651)	(30.740.249)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>70.626.922</b>	<b>79.920.049</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>70.626.922</b>	<b>79.920.049</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(435.307)	(484.734)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.159.478	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(283.421)	(593.985)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(84.101.531)	(215.987.041)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.528.841	194.277.409
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(5.829.110)	(70.049.408)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.989.944	89.880.620
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(74.971.106)</b>	<b>(2.957.139)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	126.492	(56.513.145)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(1.345.007)	(21.245.206)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.218.515)</b>	<b>(77.758.351)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(5.562.699)</b>	<b>(795.441)</b>
<i>arrotondamenti</i>		(1)
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	9.318.053	10.113.495
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	3.755.354	9.318.053



## **Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica**

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N.509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale  
Dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza  
della Professione Infermieristica - ENPAPI

### **Relazione sul bilancio consuntivo**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica, costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo e per la sua corretta presentazione in conformità con i principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'entità che sia correttamente presentato in conformità al quadro normativo di riferimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'entità. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

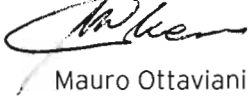
A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica al 31 Dicembre 2016 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa

## Altri aspetti

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio, gli schemi richiesti dal D.M. 27 Marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica non si estende a tali dati.

Roma, 12 Aprile 2017

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani  
(Socio)



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**

\*\*\*\*\*

**BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

12 aprile 2017



Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2017 con provvedimento n. 82/17 e dunque trasmesso al Collegio dei Sindaci nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Per l'esercizio 2016, il bilancio è redatto sia secondo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia secondo quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed inoltre è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Il presente bilancio è oggetto di revisione contabile indipendente da parte della società di revisione EY S.p.A..

In data 12 aprile 2017, nell'ambito dell'incontro con i responsabili della società di revisione, è stata consegnata la relazione della EY S.p.A., redatta in pari data, nella quale viene espresso il seguente giudizio *"il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica al 31 dicembre 2015 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa"*.

Il Collegio dei Sindaci, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dall' art. 1 comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha svolto, per l'anno 2016, sia l'attività di vigilanza sulla gestione, sia la revisione legale dei conti.

### **Revisione legale dei conti**

Come previsto dall'art. 2409 – bis del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio consuntivo:

1) Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.



3) Il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori dell'Ente. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo.

#### **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale.

Nel corso dell'anno 2016 sono state poste in essere dal Collegio dei Sindaci le verifiche previste dalla normativa vigente.

In particolare, nel corso del 2016, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha ricevuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente.

Inoltre ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

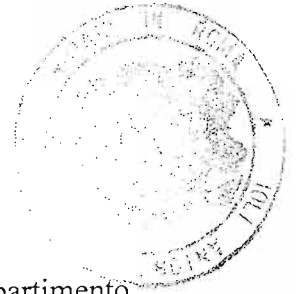
Per la redazione del bilancio d'esercizio 2016, l'ENPAPI, anche se non obbligato all'applicazione delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ha ritenuto comunque di predisporre il bilancio nel rispetto dei nuovi principi contabili OIC e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

Le principali novità previste dai nuovi principi contabili, che si riflettono sul bilancio dell'ente, sono le seguenti:

- eliminazione dell'indicazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, per i quali viene data informativa in nota integrativa;
- introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio;
- eliminazione delle voci del Conto Economico dedicate ai proventi ed oneri straordinari, per le quali viene data informativa in nota integrativa;
- rilevazione dei crediti e debiti di nuova iscrizione, secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

In tal senso si riportano di seguito due prospetti sintetici riepilogativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2016, il primo rispettando quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile nell'esposizione delle voci e comprensivo anche del Rendiconto Finanziario, il secondo utilizzando la rappresentazione utilizzata fino al bilancio chiuso al 31/12/2015 e quindi secondo le linee guida sulla redazione dei





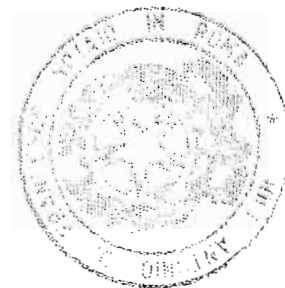
bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell’Economia e delle Finanze).

Rappresentazione con lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2425 c.c.:

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2016	2015	variazioni
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-	-
<b>B Immobilizzazioni</b>	<b>573.107.630</b>	<b>494.350.119</b>	<b>78.757.511</b>
Immobilizzazioni Immateriali	1.611.694	2.197.714	- 586.020
Immobilizzazioni Materiali	28.716.163	29.945.323	- 1.229.160
Immobilizzazioni Finanziarie	542.779.773	462.207.082	80.572.691
<b>C Attivo circolante</b>	<b>220.321.589</b>	<b>190.563.062</b>	<b>29.758.527</b>
Rimanenze	-	-	-
Crediti	215.836.841	175.354.780	40.482.061
Attività finanziarie	729.394	5.890.229	- 5.160.835
Disponibilità Liquide	3.755.354	9.318.053	- 5.562.699
<b>D Ratei e Risconti</b>	<b>96.252</b>	<b>113.179</b>	<b>- 16.927</b>
Arrotondamenti	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>793.525.471</b>	<b>685.026.360</b>	<b>108.499.111</b>

PASSIVITA' E NETTO	2016	2015	differenza
<b>A Patrimonio Netto</b>	<b>60.909.483</b>	<b>47.996.274</b>	<b>12.913.209</b>
Fondo di riserva	29.707.523	26.005.812	3.701.711
Fondo per la gestione	15.288.751	17.322.654	- 2.033.903
Utile dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
<b>B Fondi istituzionali, rischi ed oneri</b>	<b>623.874.766</b>	<b>538.415.727</b>	<b>85.459.039</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>442.805</b>	<b>445.154</b>	<b>- 2.349</b>
<b>D Debiti</b>	<b>108.298.416</b>	<b>98.169.207</b>	<b>10.129.209</b>
<b>E Ratei e Risconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Arrotondamenti	1	-2	3
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>793.525.471</b>	<b>685.026.360</b>	<b>108.499.111</b>

**CONTO ECONOMICO**

	2016	2015	variazioni
<b>A Valore della produzione</b>	<b>182.154.446</b>	<b>147.806.544</b>	<b>34.347.902</b>
A 1 contributi	123.259.514	99.988.261	23.271.253
A 2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-
A 3 variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
A 4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A 5 altri ricavi e proventi	818.402	686.862	131.540
A 5bis utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	58.076.530	47.131.421	10.945.109
<b>B Costi di produzione</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	50.010	66.618	- 16.608
B 6bis prestazioni	9.060.401	7.798.539	1.261.862
B 7 per servizi	3.585.086	3.690.900	- 105.814
B 8 per godimento di beni di terzi	99.228	111.665	- 12.437
B 9 per personale	3.219.791	3.144.426	75.365
B 10 ammortamento e svalutazioni	1.275.122	1.285.311	- 10.189
B 11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo o merci	-	-	-
B 12 accantonamento per rischi	5.315.188	4.948.096	367.092
B 13 accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	153.945.155	127.541.379	26.403.776
B 14 oneri diversi di gestione	54.554	565	53.989
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>5.549.911</b>	<b>- 780.955</b>	<b>6.330.866</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>	<b>14.465.412</b>	<b>14.482.396</b>	<b>- 16.984</b>
C 15 proventi da partecipazioni	-	-	-
C 16 altri proventi finanziari	15.633.010	16.623.101	- 990.091
C 17 interessi e oneri finanziari	1.167.598	2.140.705	- 973.107
C 17bis utili e perdite su cambi	-	-	-
<b>D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
D 18 rivalutazioni	-	-	-
D 19 svalutazioni	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/- C+/-D)</b>	<b>20.015.323</b>	<b>13.701.441</b>	<b>6.313.882</b>
Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	4.102.108	9.033.634	- 4.931.526
Arrotondamenti	- 6	1	- 7
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.913.209</b>	<b>4.667.808</b>	<b>11.245.401</b>



	2016	2015
<b>A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.913.209	4.667.808
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione</b>	<b>15.913.209</b>	<b>4.667.808</b>
<b> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>122.512.961</b>	<b>103.300.910</b>
Accantonamenti a fondi	121.138.532	102.015.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.374.430	1.285.311
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>138.426.171</b>	<b>107.968.718</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(34.432.597)</b>	<b>2.691.580</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs iscritti	(45.609.439)	(27.344.272)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(187.810)	10.246.722
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	86.779	5.892
Incremento/(decremento) dei debiti verso iscritti	13.404.976	12.621.997
Incremento/(decremento) dei debiti verso personale	3.425	3.680
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(2.164.378)	2.036.202
Incremento/(decremento) dei debiti verso Enti Prev.li ed Ass.li	16.922	(60.376)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16.927	5.181.735
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>103.993.573</b>	<b>110.660.298</b>
<b>Altre rettifiche</b>	<b>(33.366.651)</b>	<b>(30.740.249)</b>
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(33.366.651)	(30.740.249)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>70.626.922</b>	<b>79.920.049</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>70.626.922</b>	<b>79.920.049</b>
<b>B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(435.307)	(484.734)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.159.478	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		

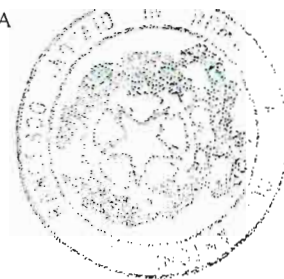


(Investimenti)	(283.421)	(593.985)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(84.101.531)	(215.987.041)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.528.841	194.277.409
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(5.829.110)	(70.049.408)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.989.944	89.880.620
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(74.971.106)</b>	<b>(2.957.139)</b>
<b>C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	126.492	(56.513.145)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(1.345.007)	(21.245.206)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(1.218.515)</b>	<b>(77.758.351)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</b>	<b>(5.562.699)</b>	<b>(795.441)</b>
Arrotondamenti	-	(1)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	9.318.053	10.113.495
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.755.354	9.318.053

Rappresentazione secondo il precedente schema:

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2016	2015	differenza
Immobilizzazioni Immateriali	1.611.694	2.197.714	- 586.020
Immobilizzazioni Materiali	32.053.868	32.778.038	- 724.170
Immobilizzazioni Finanziarie	542.779.773	462.207.082	80.572.691
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>576.445.335</b>	<b>497.182.834</b>	<b>79.262.501</b>
Crediti	252.805.919	207.008.670	45.797.249
Attività finanziarie	729.394	5.890.229	- 5.160.835
Disponibilità Liquide	3.755.354	9.318.053	- 5.562.699



## LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

<i>Totale Attivo Circolante</i>	257.290.667	222.216.952	35.073.715
Ratei e Risconti	96.252	113.179	- 16.927
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	96.252	113.179	- 16.927
Differenze da arrotondamento	- 1	0	- 1
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>833.832.253</b>	<b>719.512.965</b>	<b>114.319.288</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
Patrimonio Netto	44.996.274	43.328.466	1.667.808
Avanzo dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>60.909.483</i>	<i>47.996.274</i>	<i>12.913.209</i>
Fondi per Rischi ed Oneri	37.118.586	31.963.905	5.154.681
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	442.805	445.154	- 2.349
Debiti	7.824.525	11.100.292	- 3.275.767
Debiti v/iscritti e diversi	724.199.148	625.174.626	99.024.522
Fondi Ammortamento	3.337.705	2.832.716	504.989
Totale Ratei e Risconti	0	0	0
Differenze da arrotondamento	1	-2	3
<i>Totale Passivo</i>	<i>772.922.770</i>	<i>671.516.691</i>	<i>101.406.079</i>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>833.832.253</b>	<b>719.512.965</b>	<b>114.319.288</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>COSTI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
Prestazioni prev.li e ass.li	9.060.401	7.798.539	1.261.862
Organi amministrat. e di controllo	1.494.650	1.483.847	10.803
Compensi Profession. e lav. Auton.	234.766	362.393	- 127.627
Personale	3.318.494	3.144.426	174.068
Materiali Sussidiari e di consumo	43.541	31.851	11.690
Utenze Varie	282.184	384.835	- 102.651
Servizi Vari	1.195.530	1.088.260	107.270
Canoni di locazione passivi	72.994	81.994	- 9.000
Spese pubblicazione periodico	75.278	64.058	11.220
Oneri tributari	4.100.916	9.033.634	- 4.932.718
Oneri finanziari	93.051	129.366	- 36.315
Altri costi	292.420	371.946	- 79.526
Ammortamenti e svalutazioni	6.590.310	6.233.407	356.903
Rettifiche di valore	-	-	-
Oneri straordinari	2	448.943	- 448.941
Rettifica di ricavi/Accanton. Prev.	153.945.155	127.093.001	26.852.154
Differenze da arrotondamento	4	-	4
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>180.799.696</b>	<b>157.750.500</b>	<b>23.049.196</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>15.913.209</b>	<b>4.667.808</b>	<b>11.245.401</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>196.712.905</b>	<b>162.418.308</b>	<b>34.294.597</b>



RICAVI	2016	2015	differenza
Contributi	106.121.175	91.521.247	14.599.928
Canoni di locazione	19.156	23.419	- 4.263
Altri Ricavi	11.521	10.775	746
Interessi e proventi finanz. diversi	14.558.462	14.611.763	- 53.301
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	787.725	652.668	135.057
Proventi straordinari e utilizzo fondi	75.214.869	55.598.435	19.616.434
Differenze da arrotondamento	- 3	1	- 4
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>196.712.905</b>	<b>162.418.308</b>	<b>34.294.597</b>

### Principi di redazione del bilancio

Dall'esame dello schema di bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
  - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
  - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate.

Anche per l'esercizio 2016, è stato mantenuto il criterio introdotto, già nel 2003, per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo;

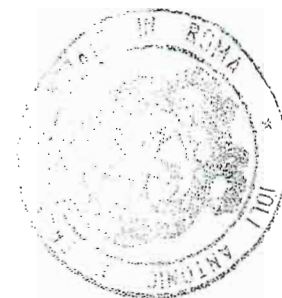
Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, è descritta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

### Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto del rispetto delle norme del codice civile, in materia di redazione del bilancio, là dove applicabili.

### Criteri di Valutazione

La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.



Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2016 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
  - acquisto di licenze software;
  - applicazioni software;
  - realizzazione del "Cassetto previdenziale";
  - ristrutturazione beni di terzi per adeguamento locali in locazione.

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2016 un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 586.020; il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.611.694.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2016, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali. Si evidenzia che gli acquisti di software e di licenze derivano dal programma volto a rendere pienamente operativa la previsione statutaria in materia di informatizzazione e dematerializzazione delle relazioni istituzionali con gli assicurati.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto separatamente nella stessa macroclasse dell'attivo. Il fabbricato che accoglie la sede dell'Ente sito in Roma in Via Alessandro Farnese n. 3, è ammortizzato con l'aliquota dell'1%, mentre i restanti fabbricati iscritti nel bilancio del precedente esercizio sono stati conferiti nel Fondo Florence, fondo immobiliare chiuso di proprietà di Enpapi al 100%. Gli incrementi si riferiscono prevalentemente a forniture hardware in dotazione degli uffici, all'adeguamento della sala CED, alla realizzazione di un nuovo impianto audio video della sala conferenze e all'adeguamento degli impianti e degli arredi della sede.
- 3) Le immobilizzazioni finanziarie, la cui iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, comprendono le seguenti attività:
  - partecipazione azionaria, sottoscritta nel 2013, pari allo 0,89% del capitale sociale della società Campus Bio Medico S.p.A., iscritta al valore di Euro 1.000.160;
  - attività finanziarie, per complessivi Euro 541.779.613, sotto la voce "Altri titoli", destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, ai sensi dell'art. 2424-bis del codice civile, con esclusione di quelle in ordine alle quali si prevede un



immediata negoziazione od un presunto realizzo nel breve termine, che vengono mantenute nelle "Attività finanziarie" dell'attivo circolante.

- 4) La previsione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., che prescrive la rilevazione in bilancio dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, non è stata applicata in considerazione della breve scadenza dei crediti (inferiore ai dodici mesi) e quindi l'irrelevanza degli effetti dell'applicazione dello stesso. I crediti quindi sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite.
- L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2016, anche i crediti nei confronti degli iscritti per sanzioni, rettifiche per interessi di dilazione sanzionatorie, interessi per ritardato pagamento ed i crediti per contribuzione anni pregressi.
- L'importo dei crediti verso iscritti è stato rettificato con apposita voce nello stesso comparto, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo, da *fondi rischi* relativi a:
- Una prudenziale svalutazione dei crediti contributivi per contributi integrativi e di maternità per Euro 5.839.517;
  - Fondo rischi per interessi di mora per Euro 31.129.561.
- 5) I crediti verso lo Stato ammontano complessivamente ad Euro 839.156 e sono relativi per Euro 836.582 al credito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l'anno 2016, da rimborsare da parte dello Stato nel corso del 2017 e per la restante parte di Euro 2.574 a crediti verso l'Erario risultanti dalla dichiarazione dei sostituti di imposta modello 770.
- 6) I crediti verso altri comprendono i crediti verso il personale dipendente, depositi cauzionali e anticipazioni a fornitori. Il totale della voce è pari ad Euro 33.436.
- 7) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2016 degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente in liquidità e caratterizzati da una pronta liquidabilità. Il totale delle attività finanziarie, al 31/12/2016, è pari ad Euro 729.394 ed è costituito dal valore delle quote di fondi aperti sottoscritti nelle annualità precedenti unitamente al valore della gestione patrimoniale in delega affidata alla BSI Bank.
- 8) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari e postali utilizzati per la gestione ordinaria, i saldi attivi dei conti bancari destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi, nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il totale delle attività liquide al 31/12/2016 è pari ad Euro 3.755.354; la loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 9) La voce ratei e risconti comprende:
- risconti attivi: rappresenta la quota parte di costo relativo ad assicurazioni, consulenze, spese telefoniche e ADSL sostenute nel 2016 e di competenza dell'esercizio 2017.





10) Anche se non più contenuti in calce allo schema di stato patrimoniale come voce autonoma, tra i conti d'ordine si fa presente che sono presenti residui impegni assunti dall'Ente per la sottoscrizione di fondi di investimento, non ancora richiamati da parte dei fondi destinatari della sottoscrizione, per Euro 387.480.274, nonché il valore alla data di chiusura dell'esercizio del contratto derivato stipulato per la copertura del rischio di oscillazione del tasso relativo al mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile adibito a sede dell'Ente per Euro 44.024.

11) La voce Fondi istituzionali, rischi ed oneri comprende il fondo imposte e tasse e i fondi previdenziali e assistenziali. Quest'ultimo fondo a sua volta comprende:

- il fondo per la previdenza;
- il fondo pensioni;
- il fondo per l'indennità di maternità;
- il fondo assistenza;
- il fondo IVS gestione separata;
- il fondo assistenza e maternità gestione separata.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'art. 7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

Il *Fondo per la previdenza* di ammontare pari ad Euro 541.244.241, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/1995, effettuate fino al 31/12/2016 sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.

Il *Fondo pensioni* pari ad Euro 41.270.716 accoglie i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento.

La voce *Fondo per l'indennità di maternità* ha subito nel corso dell'esercizio 2016 un incremento rispetto all'anno precedente ed il saldo finale è pari ad Euro 106.976.

Il *Fondo assistenza* pari ad Euro 2.180.657 è alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà e dagli eventuali contributi facoltativi.

Il *Fondo IVS gestione separata* pari ad Euro 38.922.432 accoglie i contributi degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI, mentre il *Fondo assistenza e maternità gestione separata* pari ad Euro 236 accoglie i contributi destinati al finanziamento dell'indennità di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera degli iscritti alla Gestione separata ENPAPI.

12) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2016, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2015 ha subito un decremento di Euro 2.349, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 47 unità.



13) I debiti sono valutati al valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione. In particolare, la voce accoglie i “Debiti verso banche” per Euro 3.980.427, che rappresenta il debito al 31/12/2016 verso i seguenti Istituti di Credito:

- Banco Popolare (ex Banca Popolare di Novara) per Euro 3.850.033 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario per l’acquisizione del fabbricato che dal 16 settembre 2010 è stato destinato ad accogliere la sede dell’Ente;

- Euro 130.394 quali competenze a debito verso banche al 31/12/2016;

Sono ricompresi in questa macroclasse i “Debiti verso fornitori”, i “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, i “Debiti verso iscritti”, i “Debiti tributari” e gli “Altri debiti”.

Tra i *Debiti verso iscritti*, la voce *Debiti verso iscritti per restituzione contributi* ammonta ad Euro 88.167.056 e comprende i debiti nei confronti degli iscritti che al compimento dell’età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all’Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione; la voce *Debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare* pari ad Euro 8.234.411, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.

All’interno della voce *Altri debiti* pari ad Euro 552.034, le principali voci sono rappresentate da Debiti verso organi collegiali per compensi da liquidare e Debiti verso personale dipendente.

14) Il Patrimonio netto dell’Ente al 31/12/2016, pari ad Euro 60.909.483, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo di riserva* e dall’*utile dell’esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2016 ha subito un incremento di Euro 12.913.209 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono:

o Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni e dagli interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per accantonamento rischi su interessi per ritardato pagamento, accantonamento svalutazione crediti, spese di amministrazione, stanziamento fondo assistenza e rendimento immobile sede.

La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2016 è pari ad Euro 15.288.751.

o Il *fondo di riserva*, sempre allocato nel patrimonio netto, accoglie le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione accreditata sui conti individuali. Il saldo al 31.12.2016 prima della destinazione dell’avanzo finanziario è pari a Euro 29.707.523, successivamente, a seguito della destinazione dell’avanzo finanziario, è pari ad Euro 29.707.523. Si evidenzia che il fondo ha subito le seguenti movimentazioni per effetto dell’accantonamento:

- Incremento di Euro 7.365.775 dovuto dal differenziale tra proventi finanziari netti dell’esercizio (Euro 10.856.285) e l’importo riconosciuto come capitalizzazione complessiva dei montanti degli assicurati per l’anno 2016 (Euro 2.809.069) e per gli esercizi precedenti (Euro 681.441);

- Euro 141.138 derivante dal rendimento figurativo dell’immobile strumentale dell’Ente, come previsto dall’art. 43, comma 2, del Regolamento di Previdenza;



- L'*avanzo dell'esercizio*, pari a Euro 15.913.209 è composto dall'*avanzo gestionale* per Euro 8.406.296 e dal differenziale tra rendimenti finanziari netti da investimenti, da immobili strumentali, capitalizzazione dell'anno e capitalizzazione degli anni precedenti ed è pari a Euro 7.506.913. L'*avanzo gestionale* verrà accantonato al fondo per la gestione, la restante parte dell'*avanzo* verrà accantonato a Fondo di Riserva previsto dall'art. 43 del Regolamento di Previdenza.

- 15) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza economica.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- 1) I ricavi per contributi, complessivamente pari ad Euro 123.259.514, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi per Euro 71.039.232, integrativi per Euro 17.516.358, IVS Gestione Separata per Euro 3.273.889, aggiuntivi G.S. per Euro 47.771, di maternità per Euro 2.094.480, ricongiunzioni attive per Euro 970.404, introito sanzioni amministrative per Euro 929.306, da interessi per ritardato pagamento per Euro 10.249.735 e da rettifiche degli anni precedenti per Euro 17.138.339.

Relativamente ai contributi, il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali prodotti nel 2015 e dichiarati nel corso del 2016. L'aliquota applicata è pari al 16% per il calcolo dei contributi soggettivi (aumentata rispetto al precedente esercizio di 1 punto percentuale), del 2% e 4% per i contributi integrativi, calcolati rispettivamente sui volumi di affari prodotti nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei contribuenti privati.

Si precisa che nell'ambito della voce "Ricavi per contributi" sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 10.249.735; il tasso di interesse applicato è pari allo 0,60% mensile.

In tale voce risultano altresì iscritti gli introiti per sanzioni amministrative derivanti da inadempienze degli iscritti per Euro 929.306.

La gestione separata è stata creata in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 ed è destinata ad accogliere le posizioni contributive degli infermieri titolari dei rapporti di collaborazione. I contributi INPS gestione separata sono stati contabilizzati applicando le aliquote del 31% (oltre un'aliquota aggiuntiva pari a 0,72% per la copertura finanziaria delle prestazioni di maternità e assistenza) e del 24%, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa al Bilancio, alle posizioni attive dei titolari di contratti di collaborazione desunte dalle informazioni presenti nell'attuale database.



- 2) La voce "Altri ricavi e proventi" comprende la fiscalizzazione della maternità D.Lgs. 151/01 per Euro 787.725, i fitti attivi che rappresentano quanto di competenza dell'esercizio per la locazione delle unità immobiliari che accolgono le sedi dei Collegi provinciali di Trieste e Pescara pari ad Euro 19.156 e per Euro 11.521 arrotondamenti, rimborsi assicurativi e premi fedeltà di aziende bancarie.
- 3) La voce "Utilizzo fondi previdenziali e assistenziali" pari ad Euro 58.076.530 accoglie le somme prelevate da ciascun fondo del passivo.
- 4) La voce "Costi di produzione" di importo pari ad Euro 176.604.535 comprende:
  - I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci riferito all'acquisto di cancellerie e di materiali di consumo ad uso ufficio.
  - I costi per prestazioni di importo pari ad Euro 9.060.401, composti da:
    - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 3.122.507);
    - le somme relative alla restituzione dei montanti ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 618.585);
    - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2016 (Euro 2.528.875);
    - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2016 (Euro 2.582.109);
    - le somme per le ricongiunzioni transitate ad altro Ente previdenziale (Euro 98.728);
    - le somme per prestazioni assistenziali Gestione Separata (Euro 109.597).
  - I costi per servizi pari ad Euro 3.585.086, che comprendono costi per organi amministrativi e di controllo, compensi professionali e di lavoro autonomo, utenze, assicurazioni, servizi informatici, prestazioni di terzi, spese di rappresentanza, spese bancarie, trasporti e spedizioni, spese in favore degli iscritti, altre prestazioni di servizi, spese di pubblicazione del periodico, servizi di pulizia, manutenzioni e servizi riguardanti il personale.
  - I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 99.228 che accoglie l'impegno di spesa per l'affitto di uffici presso i quali è stata delocalizzata dal 2013 l'intera Area Previdenza e di un locale presso lo stabile di Lungotevere dei Mellini 27, adibito ad archivio.
  - I costi per il personale pari ad Euro 3.219.791; il personale in forza al 31/12/2016 è di 47 unità, di cui 6 a tempo determinato.
  - Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed materiali di importo pari ad Euro 1.275.122, calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
  - La voce accantonamento per rischi, la quale comprende la quota annuale di accantonamento all'apposito Fondo per rischi su crediti iscritto con segno negativo tra i Crediti verso iscritti nell'attivo, stanziata nel 2016 per Euro 5.315.188.
  - La voce accantonamento fondi previdenziali e assistenziali pari ad Euro 153.945.155 che è relativa:
    - all'accantonamento di Euro 94.643.241 al fondo per la previdenza;
    - all'accantonamento di Euro 2.882.205 al fondo per la maternità;



- all'accantonamento di Euro 24.355.623 al fondo per la gestione;
  - all'accantonamento di Euro 5.814.867 al fondo IVS Gestione Separata;
  - all'accantonamento di Euro 107.944 al fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata;
  - all'accantonamento di Euro 1.732.265 al fondo Assistenza;
  - all'accantonamento di Euro 10.442.619 al fondo pensioni;
  - ad altri accantonamenti di Euro 13.966.391.
- Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 54.554.
- 5) La voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente pari ad Euro 14.465.412, è costituita dagli interessi attivi bancari (Euro 32.328), nonché dai proventi dei valori mobiliari (Euro 15.600.682) e dagli interessi passivi e dagli oneri della gestione finanziaria (Euro 1.167.598). Rispetto al 2015 hanno registrato un decremento di Euro 16.984. La redditività netta del portafoglio finanziario registrata per l'anno 2016 risulta pari al 2,18% (al netto delle imposte), superiore al tasso di rivalutazione dei montanti pari al 0,47%. Come indicato nella Nota Integrativa l'Ente ha avviato nel 2007 e continuato negli anni successivi un assetto del patrimonio investito orientato alla prudenza al fine di non esporre il portafoglio finanziario alla volatilità del mercato.
- 6) Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 4.102.108, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
- IRES;
  - IRAP;
  - Imposte sulla gestione finanziaria;
  - Ritenute alla fonte a titolo di imposta;
  - TASI;
  - Imposta Municipale Propria;
  - Oneri straordinari (D.L. 95/2012).

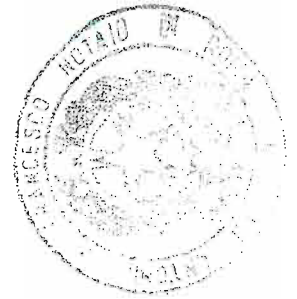
## CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, evidenzia quanto segue.

### - Patrimonio Mobiliare

Il portafoglio dell'Ente deriva dall'*asset allocation* deliberato in sede di definizione dei criteri generali di investimento per il 2016 e viene dettagliatamente esposto nel documento di bilancio. Nell'anno 2016 il rendimento percentuale del portafoglio finanziario dell'Ente, al netto delle imposte e dei costi di gestione, si attesta al 2,18%.

Nel 2016 è proseguita l'attività di razionalizzazione del portafoglio avviata nel 2015, che ha permesso di ridurre il numero degli strumenti grazie al conferimento in appositi comparti.

**- Patrimonio Immobiliare**

Durante l'esercizio 2016 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006 ed aventi ad oggetto gli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI di Trieste e Pescara; contratti di locazione cessati nel corso del 2016 a seguito del conferimento di detti immobili nel Fondo Florence.

**- Iscrizioni**

Al 31 dicembre 2016 risultano 24.731 iscritti contribuenti alla gestione principale (di cui 2.464 contestualmente iscritti alla gestione separata), 26.380 iscritti non contribuenti alla gestione principale e 5.363 iscritti alla gestione separata.

Il numero totale degli iscritti è pari a 67.742, il numero totale delle posizioni gestite è pari a 75.569.

**- Partecipazione in società**

Relativamente alle partecipazioni detenute dall'Ente in società, si evidenzia che viene mantenuta la quota di partecipazione nella società Campus Bio-Medico SpA sottoscritta nel 2013 con un versamento di Euro 1.000.160 ed iscritta per lo stesso importo in bilancio.

**- Crediti verso iscritti**

Il Collegio richiama l'informativa fornita nell'ambito della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività gestionale dell'Anno 2016 ed in particolare per quanto riguarda l'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente all'azione legata al recupero dei crediti contributivi, rinviando a quanto espressamente indicato a pag. 11 della relazione sopra richiamata e dalle pagg. 40 e ss. della nota integrativa al bilancio consuntivo 2016.

Il Collegio prende positivamente atto dell'azione di recupero intrapresa dal Consiglio di Amministrazione e raccomanda in proposito che detta azione venga perseguita con sempre maggiore incisività.

**- Gestione separata**

L'aliquota contributiva applicata corrisponde a quella della Gestione Separata INPS (attualmente pari al 31% per i soggetti non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie e 24% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria). Un ulteriore contributo, pari a 0,72%, è destinato al finanziamento dell'indennità di maternità e di paternità, nonché degli interventi assistenziali previsti dal Regolamento.

**D.M. 27 marzo 2013: Attestazioni del Collegio dei Sindaci**

Allo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 risulta altresì allegata la seguente documentazione:

- conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013;
- rapporto sui risultati di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, secondo quanto richiesto dall'art.5 del D.M. 27 marzo 2013



Il Collegio dei Sindaci, presa visione dei predetti documenti attesta:

- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il quale prevede i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché i documenti che vanno obbligatoriamente allegati al bilancio d'esercizio;
- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 9 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 che prevedono rispettivamente la redazione della relazione sulla gestione e la redazione del conto consuntivo in termini di cassa;
- la coerenza del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, il quale evidenzia in particolare che le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a Euro 3.755.354 mentre alla chiusura dell'esercizio precedente erano pari ad Euro 9.318.053.

Il rapporto sui risultati di bilancio evidenzia in linea generale il raggiungimento dei valori target associati agli obiettivi strategici.

\*\*\*\*\*

Il Collegio dei Sindaci, sulla base delle considerazioni sopra svolte, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, societari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare ed esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016.

Il Presidente

SERGIO CECCOTTI

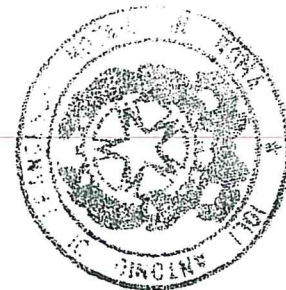
Componenti effettivi

MANUELA GAETANI

LINA FESTA

ALBERTO DELLO STROLOGO

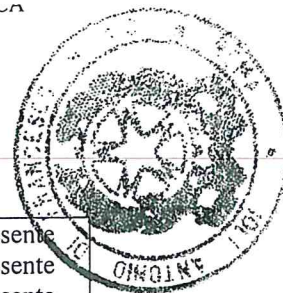
MARIA TERESA PEGORARO

**DELIBERAZIONE N. 2/17 DEL 21 APRILE 2017****OGGETTO: Bilancio consuntivo 2016**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di aprile si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale, convocato con avviso spedito nei modi e nei termini previsti dallo Statuto. Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano i seguenti consiglieri:

1	<b>ROCCO</b>	Gennaro	Coordinatore	Presente
2	<b>BISICCHIA</b>	Gaetano	Consigliere	Presente
3	<b>BONFANTI</b>	Luca	Consigliere	Presente
4	<b>BONO</b>	Fabrizio	Consigliere	Presente
5	<b>BORRELLI</b>	Salvatore	Consigliere	Assente
6	<b>BOVE</b>	Laura	Consigliere	Presente
7	<b>BRINDICCI</b>	Michelangelo	Consigliere	Presente
8	<b>CALZONI</b>	Marina	Consigliere	Presente
9	<b>CAPOCCHIANO</b>	Angelica	Consigliere	Presente
10	<b>CASARINI</b>	Claudia	Consigliere	Presente
11	<b>CASTELLI</b>	Nicoletta	Consigliere	Presente
12	<b>CECCATTINI</b>	Giuliana	Consigliere	Presente
13	<b>CHIVETTI</b>	Stefano	Consigliere	Presente
14	<b>CUCCOVILLO</b>	Vincenzo	Consigliere	Presente
15	<b>D'AGOSTINO</b>	Fortunato	Consigliere	Presente
16	<b>DAOU</b>	Boubacar	Consigliere	Presente
17	<b>DE CICCO</b>	Alessio	Consigliere	Presente
18	<b>DI GREGORIO</b>	Salvatore	Consigliere	Presente
19	<b>DI SARNO</b>	Paolo	Consigliere	Presente
20	<b>FERRONE</b>	Roberto	Consigliere	Presente
21	<b>FORGHIERI</b>	Simone	Consigliere	Assente
22	<b>GENOVA</b>	Antonio	Consigliere	Presente
23	<b>GHILARDI</b>	Stefano	Consigliere	Presente
24	<b>GIARRIZZI</b>	Alberto	Consigliere	Presente
25	<b>GIOIA</b>	Antonella	Consigliere	Presente
26	<b>GOBBO</b>	Luigi	Consigliere	Presente
27	<b>LATINA</b>	Salvatore	Consigliere	Presente
28	<b>LILLIU</b>	Paola	Consigliere	Presente
29	<b>MARCOTTO</b>	Enrico	Consigliere	Presente
30	<b>MARTINELLI</b>	Luca Paolo	Consigliere	Presente
31	<b>MAZZOCCHI</b>	Simone	Consigliere	Presente
32	<b>MILIA</b>	Angelo	Consigliere	Presente
33	<b>MORENGHI</b>	Stefano	Consigliere	Presente
34	<b>PAGGI</b>	Battistino	Consigliere	Presente
35	<b>PAONESSA</b>	Giuseppe	Consigliere	Presente
36	<b>PASCU</b>	Carmen Adina	Consigliere	Assente
37	<b>PASIN</b>	Liana	Consigliere	Presente
38	<b>PERTOSA</b>	Simona	Consigliere	Presente
39	<b>PODO</b>	Giuseppina	Consigliere	Presente
40	<b>RACCO</b>	Francesco Antonio	Consigliere	Presente
41	<b>ROSADINI</b>	Paola	Consigliere	Presente
42	<b>SPADAFORA</b>	Giusy	Consigliere	Presente
43	<b>SPADAFORA</b>	Francesco	Consigliere	Presente
44	<b>SPAGNOLI</b>	Agostino	Consigliere	Presente
45	<b>SPIZZICA</b>	Maria	Consigliere	Presente
46	<b>STIEVANO</b>	Alessandro	Consigliere	Presente
47	<b>STRAZZELLA</b>	Fabio Michele	Consigliere	Presente
48	<b>SUCCI</b>	Filippo Mattia	Consigliere	Presente





49	<b>TARABELLONI</b>	Maria Serena	Consigliere	Presente
50	<b>TONANI</b>	Pierina	Consigliere	Presente
51	<b>TOSELLI</b>	Simona	Consigliere	Presente
52	<b>VAGLINI</b>	Cristina	Consigliere	Presente
53	<b>VANZO</b>	Elena	Consigliere	Presente
54	<b>VISANI</b>	Giordano	Consigliere	Presente
55	<b>VISCARDI</b>	Germana	Consigliere	Presente
56	<b>ZINCO</b>	Paolo	Consigliere	Presente
57	<b>ZOPPI</b>	Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Presidente, dott. Mario SCHIAVON.

Per il Collegio dei Sindaci sono presenti il Presidente, dott. Sergio CECCOTTI, la dott.ssa Manuela GAETANI, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il dott. Alberto DELLO STROLOGO e la dott.ssa Mariateresa PEGORARO.

È presente, con funzioni consultive, il Direttore Generale, dott. Marco BERNARDINI.

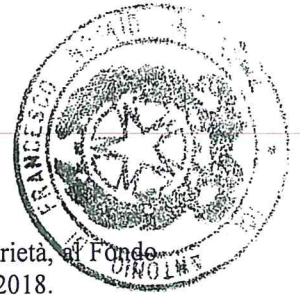
Assiste, in qualità di Segretario, l'Avv. Marco CARLETTI.

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

- visto il D.Lgs. 30 Giugno 1994, n. 509;
- visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 10 Febbraio 1996, n. 103;
- visto l'articolo 8, comma 7, lettera d) dello Statuto;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 82/17 del 21 marzo 2017, con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio consuntivo 2016 e degli allegati di cui al D.M. 27 marzo 2013;
- esaminato e discusso lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, comprensivo degli allegati di cui al D.M. 27 marzo 2013;
- valutato positivamente il risultato conseguito nel 2016, il quale presenta un avanzo complessivo di € 15.913.209, costituito da un risultato amministrativo/gestionale di € 8.406.296 - da destinare ad incremento del "Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà" - e da un'eccedenza dei proventi finanziari, rispetto alla capitalizzazione dei montanti contributivi, di € 7.506.913, da destinare ad incremento del "Fondo di riserva"
- letta la Relazione del Collegio dei Sindaci,
- preso atto della Relazione di certificazione, redatta, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, dalla società EY S.p.A.;
- visto l'articolo 4, comma 1, del Regolamento generale di assistenza, a norma del quale "*in sede di approvazione del Bilancio consuntivo il Consiglio di Indirizzo Generale individua lo stanziamento annuale destinato alla copertura delle prestazioni assistenziali di cui al precedente art. 3, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà*";
- considerato che il Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà al 31.12.2016 ammonta ad Euro 23.695.048;
- sentito il Responsabile dell'Area Amministrativa;
- acquisito il parere favorevole del Direttore Generale;
- con voti: presenti: 54; favorevoli: 54 (unanimità).

#### delibera

- a) di approvare il Bilancio consuntivo 2016 e gli allegati di cui al D.M. 27 marzo 2013, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio dei Sindaci, della Relazione di certificazione, che si allegano a questa deliberazione, costituendone parte integrante;
- b) di destinare la somma di Euro 8.406.296 al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà;



- c) di destinare la somma di Euro 7.506.913 al Fondo di Riserva;
- d) di stanziare la somma di Euro € 2.369.505, pari al 10% del Fondo per la gestione e la solidarietà, al Fondo per l'erogazione degli interventi assistenziali, a copertura delle prestazioni assistenziali per il 2018.

Il Segretario  
Marco CARLETTI

ROCCO

Il Coordinatore  
Gennaro



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

\*\*\*\*\*

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

12 aprile 2017



Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2017 con provvedimento n. 82/17 e dunque trasmesso al Collegio dei Sindaci nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Per l'esercizio 2016, il bilancio è redatto sia secondo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia secondo quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed inoltre è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Il presente bilancio è oggetto di revisione contabile indipendente da parte della società di revisione EY S.p.A..

In data 12 aprile 2017, nell'ambito dell'incontro con i responsabili della società di revisione, è stata consegnata la relazione della EY S.p.A., redatta in pari data, nella quale viene espresso il seguente giudizio *"il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica al 31 dicembre 2015 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa"*.

Il Collegio dei Sindaci, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dall'art. 1 comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha svolto, per l'anno 2016, sia l'attività di vigilanza sulla gestione, sia la revisione legale dei conti.

#### **Revisione legale dei conti**

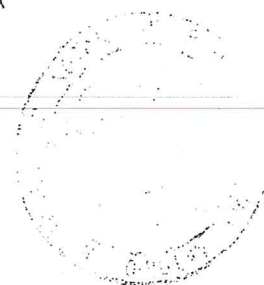
Come previsto dall'art. 2409 – bis del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio consuntivo:

1) Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.



3) Il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori dell'Ente. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo.

#### **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale.

Nel corso dell'anno 2016 sono state poste in essere dal Collegio dei Sindaci le verifiche previste dalla normativa vigente.

In particolare, nel corso del 2016, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha ricevuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente.

Inoltre ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

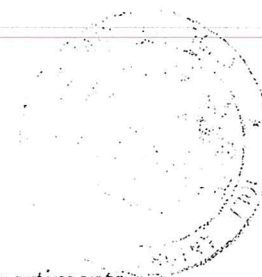
Per la redazione del bilancio d'esercizio 2016, l'ENPAPI, anche se non obbligato all'applicazione delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ha ritenuto comunque di predisporre il bilancio nel rispetto dei nuovi principi contabili OIC e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

Le principali novità previste dai nuovi principi contabili, che si riflettono sul bilancio dell'ente, sono le seguenti:

- eliminazione dell'indicazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, per i quali viene data informativa in nota integrativa;
- introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio;
- eliminazione delle voci del Conto Economico dedicate ai proventi ed oneri straordinari, per le quali viene data informativa in nota integrativa;
- rilevazione dei crediti e debiti di nuova iscrizione, secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

In tal senso si riportano di seguito due prospetti sintetici riepilogativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2016, il primo rispettando quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile nell'esposizione delle voci e comprensivo anche del Rendiconto Finanziario, il secondo utilizzando la rappresentazione utilizzata fino al bilancio chiuso al 31/12/2015 e quindi secondo le linee guida sulla redazione dei

## LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



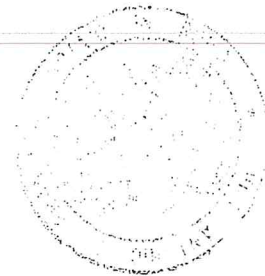
bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Rappresentazione con lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2425 c.c.:

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	2016	2015	variazioni
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B Immobilizzazioni	573.107.630	494.350.119	78.757.511
Immobilizzazioni Immateriali	1.611.694	2.197.714	- 586.020
Immobilizzazioni Materiali	28.716.163	29.945.323	- 1.229.160
Immobilizzazioni Finanziarie	542.779.773	462.207.082	80.572.691
C Attivo circolante	220.321.589	190.563.062	29.758.527
Rimanenze	-	-	-
Crediti	215.836.841	175.354.780	40.482.061
Attività finanziarie	729.394	5.890.229	- 5.160.835
Disponibilità Liquide	3.755.354	9.318.053	- 5.562.699
D Ratei e Risconti	96.252	113.179	- 16.927
Arrotondamenti	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>793.525.471</b>	<b>685.026.360</b>	<b>108.499.111</b>

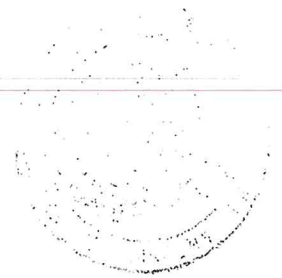
PASSIVITA' E NETTO	2016	2015	differenza
A Patrimonio Netto	60.909.483	47.996.274	12.913.209
Fondo di riserva	29.707.523	26.005.812	3.701.711
Fondo per la gestione	15.288.751	17.322.654	- 2.033.903
Utile dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
B Fondi istituzionali, rischi ed oneri	623.874.766	538.415.727	85.459.039
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	442.805	445.154	- 2.349
D Debiti	108.298.416	98.169.207	10.129.209
E Ratei e Risconti	-	-	-
Arrotondamenti	1	-2	3
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>793.525.471</b>	<b>685.026.360</b>	<b>108.499.111</b>



**CONTO ECONOMICO**

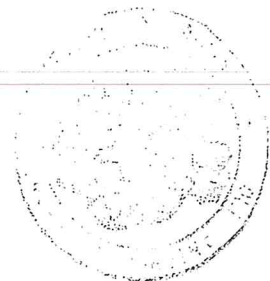
	2016	2015	variazioni
<b>A Valore della produzione</b>	<b>182.154.446</b>	<b>147.806.544</b>	<b>34.347.902</b>
A 1 contributi	123.259.514	99.988.261	23.271.253
A 2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-
A 3 variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
A 4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A 5 altri ricavi e proventi	818.402	686.862	131.540
A 5bis utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	58.076.530	47.131.421	10.945.109
<b>B Costi di produzione</b>	<b>176.604.535</b>	<b>148.587.499</b>	<b>28.017.036</b>
B 6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	50.010	66.618	- 16.608
B 6bis prestazioni	9.060.401	7.798.539	1.261.862
B 7 per servizi	3.585.086	3.690.900	- 105.814
B 8 per godimento di beni di terzi	99.228	111.665	- 12.437
B 9 per personale	3.219.791	3.144.426	75.365
B 10 ammortamento e svalutazioni	1.275.122	1.285.311	- 10.189
B 11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo o merci	-	-	-
B 12 accantonamento per rischi	5.315.188	4.948.096	367.092
B 13 accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	153.945.155	127.541.379	26.403.776
B 14 oneri diversi di gestione	54.554	565	53.989
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>5.549.911</b>	<b>- 780.955</b>	<b>6.330.866</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>	<b>14.465.412</b>	<b>14.482.396</b>	<b>- 16.984</b>
C 15 proventi da partecipazioni	-	-	-
C 16 altri proventi finanziari	15.633.010	16.623.101	- 990.091
C 17 interessi e oneri finanziari	1.167.598	2.140.705	- 973.107
C 17bis utili e perdite su cambi	-	-	-
<b>D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
D 18 rivalutazioni	-	-	-
D 19 svalutazioni	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/- C+/-D)</b>	<b>20.015.323</b>	<b>13.701.441</b>	<b>6.313.882</b>
Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	4.102.108	9.033.634	- 4.931.526
Arrotondamenti	- 6	1	- 7
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.913.209</b>	<b>4.667.808</b>	<b>11.245.401</b>

## LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



	2016	2015
<b>A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.913.209	4.667.808
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione</i>	<i>15.913.209</i>	<i>4.667.808</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	122.512.961	103.300.910
Accantonamenti a fondi	121.138.532	102.015.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.374.430	1.285.311
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>138.426.171</i>	<i>107.968.718</i>
Variazioni del capitale circolante netto	(34.432.597)	2.691.580
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs iscritti	(45.609.439)	(27.344.272)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(187.810)	10.246.722
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	86.779	5.892
Incremento/(decremento) dei debiti verso iscritti	13.404.976	12.621.997
Incremento/(decremento) dei debiti verso personale	3.425	3.680
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(2.164.378)	2.036.202
Incremento/(decremento) dei debiti verso Enti Prev.li ed Ass.li	16.922	(60.376)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16.927	5.181.735
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>103.993.573</i>	<i>110.660.298</i>
Altre rettifiche	(33.366.651)	(30.740.249)
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(33.366.651)	(30.740.249)
<i>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</i>	<i>70.626.922</i>	<i>79.920.049</i>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>70.626.922</b>	<b>79.920.049</b>
<b>B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(435.307)	(484.734)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.159.478	-
Immobilizzazioni immateriali		





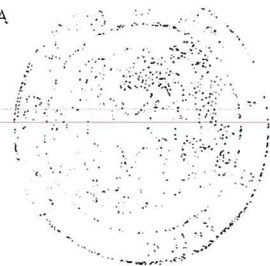
(Investimenti)	(283.421)	(593.985)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(84.101.531)	(215.987.041)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.528.841	194.277.409
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(5.829.110)	(70.049.408)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.989.944	89.880.620
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(74.971.106)</b>	<b>(2.957.139)</b>
<b>C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	126.492	(56.513.145)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(1.345.007)	(21.245.206)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(1.218.515)</b>	<b>(77.758.351)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	(5.562.699)	(795.441)
Arrotondamenti	-	(1)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	9.318.053	10.113.495
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.755.354	9.318.053

Rappresentazione secondo il precedente schema:

#### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2016	2015	differenza
Immobilizzazioni Immateriali	1.611.694	2.197.714	- 586.020
Immobilizzazioni Materiali	32.053.868	32.778.038	- 724.170
Immobilizzazioni Finanziarie	542.779.773	462.207.082	80.572.691
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>576.445.335</i>	<i>497.182.834</i>	<i>79.262.501</i>
Crediti	252.805.919	207.008.670	45.797.249
Attività finanziarie	729.394	5.890.229	- 5.160.835
Disponibilità Liquide	3.755.354	9.318.053	- 5.562.699

## LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

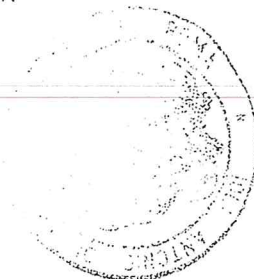


<i>Totale Attivo Circolante</i>	257.290.667	222.216.952	35.073.715
Ratei e Risconti	96.252	113.179	- 16.927
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	96.252	113.179	- 16.927
Differenze da arrotondamento	- 1	0	- 1
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>833.832.253</b>	<b>719.512.965</b>	<b>114.319.288</b>

PASSIVITA'	2016	2015	differenza
Patrimonio Netto	44.996.274	43.328.466	1.667.808
Avanzo dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>60.909.483</i>	<i>47.996.274</i>	<i>12.913.209</i>
Fondi per Rischi ed Oneri	37.118.586	31.963.905	5.154.681
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	442.805	445.154	- 2.349
Debiti	7.824.525	11.100.292	- 3.275.767
Debiti v/iscritti e diversi	724.199.148	625.174.626	99.024.522
Fondi Ammortamento	3.337.705	2.832.716	504.989
Totale Ratei e Risconti	0	0	0
Differenze da arrotondamento	1	-2	3
<i>Totale Passivo</i>	<i>772.922.770</i>	<i>671.516.691</i>	<i>101.406.079</i>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>833.832.253</b>	<b>719.512.965</b>	<b>114.319.288</b>

## CONTO ECONOMICO

COSTI	2016	2015	differenza
Prestazioni prev.li e ass.li	9.060.401	7.798.539	1.261.862
Organi amministrat. e di controllo	1.494.650	1.483.847	10.803
Compensi Profession. e lav. Auton.	234.766	362.393	- 127.627
Personale	3.318.494	3.144.426	174.068
Materiali Sussidiari e di consumo	43.541	31.851	11.690
Utenze Varie	282.184	384.835	- 102.651
Servizi Vari	1.195.530	1.088.260	107.270
Canoni di locazione passivi	72.994	81.994	- 9.000
Spese pubblicazione periodico	75.278	64.058	11.220
Oneri tributari	4.100.916	9.033.634	- 4.932.718
Oneri finanziari	93.051	129.366	- 36.315
Altri costi	292.420	371.946	- 79.526
Ammortamenti e svalutazioni	6.590.310	6.233.407	356.903
Rettifiche di valore	-	-	-
Oneri straordinari	2	448.943	- 448.941
Rettifica di ricavi/Accanton. Prev.	153.945.155	127.093.001	26.852.154
Differenze da arrotondamento	4	-	4
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>180.799.696</b>	<b>157.750.500</b>	<b>23.049.196</b>
Risultato dell'esercizio	15.913.209	4.667.808	11.245.401
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>196.712.905</b>	<b>162.418.308</b>	<b>34.294.597</b>



RICAVI	2016	2015	differenza
Contributi	106.121.175	91.521.247	14.599.928
Canoni di locazione	19.156	23.419	- 4.263
Altri Ricavi	11.521	10.775	746
Interessi e proventi finanz. diversi	14.558.462	14.611.763	- 53.301
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	787.725	652.668	135.057
Proventi straordinari e utilizzo fondi	75.214.869	55.598.435	19.616.434
Differenze da arrotondamento	- 3	1	- 4
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>196.712.905</b>	<b>162.418.308</b>	<b>34.294.597</b>

### Principi di redazione del bilancio

Dall'esame dello schema di bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
  - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
  - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate.

Anche per l'esercizio 2016, è stato mantenuto il criterio introdotto, già nel 2003, per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo;

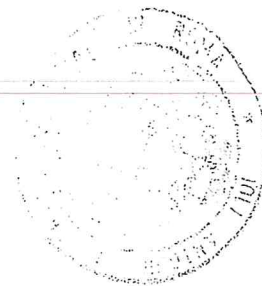
Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, è descritta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

### Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto del rispetto delle norme del codice civile, in materia di redazione del bilancio, là dove applicabili.

### Criteri di Valutazione

La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.



Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2016 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello Stato Patrimoniale il Collegio evidenzia quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
  - acquisto di licenze software;
  - applicazioni software;
  - realizzazione del "Cassetto previdenziale";
  - ristrutturazione beni di terzi per adeguamento locali in locazione.

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2016 un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 586.020; il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.611.694.

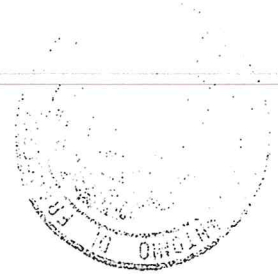
Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2016, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali. Si evidenzia che gli acquisti di software e di licenze derivano dal programma volto a rendere pienamente operativa la previsione statutaria in materia di informatizzazione e dematerializzazione delle relazioni istituzionali con gli assicurati.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto separatamente nella stessa macroclasse dell'attivo. Il fabbricato che accoglie la sede dell'Ente sito in Roma in Via Alessandro Farnese n. 3, è ammortizzato con l'aliquota dell'1%, mentre i restanti fabbricati iscritti nel bilancio del precedente esercizio sono stati conferiti nel Fondo Florence, fondo immobiliare chiuso di proprietà di Enpapi al 100%. Gli incrementi si riferiscono prevalentemente a forniture hardware in dotazione degli uffici, all'adeguamento della sala CED, alla realizzazione di un nuovo impianto audio video della sala conferenze e all'adeguamento degli impianti e degli arredi della sede.
- 3) Le immobilizzazioni finanziarie, la cui iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, comprendono le seguenti attività:
  - partecipazione azionaria, sottoscritta nel 2013, pari allo 0,89% del capitale sociale della società Campus Bio Medico S.p.A., iscritta al valore di Euro 1.000.160;
  - attività finanziarie, per complessivi Euro 541.779.613, sotto la voce "Altri titoli", destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, ai sensi dell'art. 2424-bis del codice civile, con esclusione di quelle in ordine alle quali si prevede un

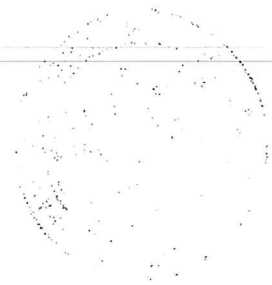


immediata negoziazione od un presunto realizzo nel breve termine, che vengono mantenute nelle "Attività finanziarie" dell'attivo circolante.

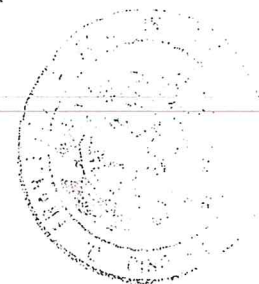
- 4) La previsione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., che prescrive la rilevazione in bilancio dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, non è stata applicata in considerazione della breve scadenza dei crediti (inferiore ai dodici mesi) e quindi l'irrelevanza degli effetti dell'applicazione dello stesso. I crediti quindi sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite.
- L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2016, anche i crediti nei confronti degli iscritti per sanzioni, rettifiche per interessi di dilazione sanzionatorie, interessi per ritardato pagamento ed i crediti per contribuzione anni pregressi.
- L'importo dei crediti verso iscritti è stato rettificato con apposita voce nello stesso comparto, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo, da *fondi rischi* relativi a:
- Una prudenziale svalutazione dei crediti contributivi per contributi integrativi e di maternità per Euro 5.839.517;
  - Fondo rischi per interessi di mora per Euro 31.129.561.
- 5) I crediti verso lo Stato ammontano complessivamente ad Euro 839.156 e sono relativi per Euro 836.582 al credito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l'anno 2016, da rimborsare da parte dello Stato nel corso del 2017 e per la restante parte di Euro 2.574 a crediti verso l'Erario risultanti dalla dichiarazione dei sostituti di imposta modello 770.
- 6) I crediti verso altri comprendono i crediti verso il personale dipendente, depositi cauzionali e anticipazioni a fornitori. Il totale della voce è pari ad Euro 33.436.
- 7) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2016 degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente in liquidità e caratterizzati da una pronta liquidabilità. Il totale delle attività finanziarie, al 31/12/2016, è pari ad Euro 729.394 ed è costituito dal valore delle quote di fondi aperti sottoscritti nelle annualità precedenti unitamente al valore della gestione patrimoniale in delega affidata alla BSI Bank.
- 8) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari e postali utilizzati per la gestione ordinaria, i saldi attivi dei conti bancari destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi, nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il totale delle attività liquide al 31/12/2016 è pari ad Euro 3.755.354; la loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 9) La voce ratei e risconti comprende:
- risconti attivi: rappresenta la quota parte di costo relativo ad assicurazioni, consulenze, spese telefoniche e ADSL sostenute nel 2016 e di competenza dell'esercizio 2017.



- 10) Anche se non più contenuti in calce allo schema di stato patrimoniale come voce autonoma, tra i conti d'ordine si fa presente che sono presenti residui impegni assunti dall'Ente per la sottoscrizione di fondi di investimento, non ancora richiamati da parte dei fondi destinatari della sottoscrizione, per Euro 387.480.274, nonché il valore alla data di chiusura dell'esercizio del contratto derivato stipulato per la copertura del rischio di oscillazione del tasso relativo al mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile adibito a sede dell'Ente per Euro 44.024.
- 11) La voce Fondi istituzionali, rischi ed oneri comprende il fondo imposte e tasse e i fondi previdenziali e assistenziali. Quest'ultimo fondo a sua volta comprende:
- il fondo per la previdenza;
  - il fondo pensioni;
  - il fondo per l'indennità di maternità;
  - il fondo assistenza;
  - il fondo IVS gestione separata;
  - il fondo assistenza e maternità gestione separata.
- Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'art. 7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.
- Il *Fondo per la previdenza* di ammontare pari ad Euro 541.244.241, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/1995, effettuate fino al 31/12/2016 sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.
- Il *Fondo pensioni* pari ad Euro 41.270.716 accoglie i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento.
- La voce *Fondo per l'indennità di maternità* ha subito nel corso dell'esercizio 2016 un incremento rispetto all'anno precedente ed il saldo finale è pari ad Euro 106.976.
- Il *Fondo assistenza* pari ad Euro 2.180.657 è alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà e dagli eventuali contributi facoltativi.
- Il *Fondo IVS gestione separata* pari ad Euro 38.922.432 accoglie i contributi degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI, mentre il *Fondo assistenza e maternità gestione separata* pari ad Euro 236 accoglie i contributi destinati al finanziamento dell'indennità di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera degli iscritti alla Gestione separata ENPAPI.
- 12) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2016, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2015 ha subito un decremento di Euro 2.349, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 47 unità.



- 13) I debiti sono valutati al valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione. In particolare, la voce accoglie i "Debiti verso banche" per Euro 3.980.427, che rappresenta il debito al 31/12/2016 verso i seguenti Istituti di Credito:
- Banco Popolare (ex Banca Popolare di Novara) per Euro 3.850.033 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario per l'acquisizione del fabbricato che dal 16 settembre 2010 è stato destinato ad accogliere la sede dell'Ente;
  - Euro 130.394 quali competenze a debito verso banche al 31/12/2016;
- Sono ricompresi in questa macroclasse i "Debiti verso fornitori", i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", i "Debiti verso iscritti", i "Debiti tributari" e gli "Altri debiti".
- Tra i *Debiti verso iscritti*, la voce *Debiti verso iscritti per restituzione contributi* ammonta ad Euro 88.167.056 e comprende i debiti nei confronti degli iscritti che al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione; la voce *Debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare* pari ad Euro 8.234.411, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- All'interno della voce *Altri debiti* pari ad Euro 552.034, le principali voci sono rappresentate da Debiti verso organi collegiali per compensi da liquidare e Debiti verso personale dipendente.
- 14) Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2016, pari ad Euro 60.909.483, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo di riserva* e dall'*utile dell'esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2016 ha subito un incremento di Euro 12.913.209 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono:
- Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni e dagli interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per accantonamento rischi su interessi per ritardato pagamento, accantonamento svalutazione crediti, spese di amministrazione, stanziamento fondo assistenza e rendimento immobile sede.  
La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2016 è pari ad Euro 15.288.751.
  - Il *fondo di riserva*, sempre allocato nel patrimonio netto, accoglie le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione accreditata sui conti individuali. Il saldo al 31.12.2016 prima della destinazione dell'avanzo finanziario è pari a Euro 29.707.523, successivamente, a seguito della destinazione dell'avanzo finanziario, è pari ad Euro 29.707.523. Si evidenzia che il fondo ha subito le seguenti movimentazioni per effetto dell'accantonamento:
    - Incremento di Euro 7.365.775 dovuto dal differenziale tra proventi finanziari netti dell'esercizio (Euro 10.856.285) e l'importo riconosciuto come capitalizzazione complessiva dei montanti degli assicurati per l'anno 2016 (Euro 2.809.069) e per gli esercizi precedenti (Euro 681.441);
    - Euro 141.138 derivante dal rendimento figurativo dell'immobile strumentale dell'Ente, come previsto dall'art. 43, comma 2, del Regolamento di Previdenza;



- L'avanzo dell'esercizio, pari a Euro 15.913.209 è composto dall'avanzo gestionale per Euro 8.406.296 e dal differenziale tra rendimenti finanziari netti da investimenti, da immobili strumentali, capitalizzazione dell'anno e capitalizzazione degli anni precedenti ed è pari a Euro 7.506.913. L'avanzo gestionale verrà accantonato al fondo per la gestione, la restante parte dell'avanzo verrà accantonato a Fondo di Riserva previsto dall'art. 43 del Regolamento di Previdenza.
- 15) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza economica.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- 1) I ricavi per contributi, complessivamente pari ad Euro 123.259.514, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi per Euro 71.039.232, integrativi per Euro 17.516.358, IVS Gestione Separata per Euro 3.273.889, aggiuntivi G.S. per Euro 47.771, di maternità per Euro 2.094.480, ricongiunzioni attive per Euro 970.404, introito sanzioni amministrative per Euro 929.306, da interessi per ritardato pagamento per Euro 10.249.735 e da rettifiche degli anni precedenti per Euro 17.138.339.

Relativamente ai contributi, il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali prodotti nel 2015 e dichiarati nel corso del 2016. L'aliquota applicata è pari al 16% per il calcolo dei contributi soggettivi (aumentata rispetto al precedente esercizio di 1 punto percentuale), del 2% e 4% per i contributi integrativi, calcolati rispettivamente sui volumi di affari prodotti nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei contribuenti privati.

Si precisa che nell'ambito della voce "Ricavi per contributi" sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 10.249.735; il tasso di interesse applicato è pari allo 0,60% mensile.

In tale voce risultano altresì iscritti gli introiti per sanzioni amministrative derivanti da inadempienze degli iscritti per Euro 929.306.

La gestione separata è stata creata in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 ed è destinata ad accogliere le posizioni contributive degli infermieri titolari dei rapporti di collaborazione. I contributi INPS gestione separata sono stati contabilizzati applicando le aliquote del 31% (oltre un aliquota aggiuntiva pari a 0,72% per la copertura finanziaria delle prestazioni di maternità e assistenza) e del 24%, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa al Bilancio, alle posizioni attive dei titolari di contratti di collaborazione desunte dalle informazioni presenti nell'attuale database.





- 2) La voce "Altri ricavi e proventi" comprende la fiscalizzazione della maternità D.Lgs. 151/01 per Euro 787.725, i fitti attivi che rappresentano quanto di competenza dell'esercizio per la locazione delle unità immobiliari che accolgono le sedi dei Collegi provinciali di Trieste e Pescara pari ad Euro 19.156 e per Euro 11.521 arrotondamenti, rimborsi assicurativi e premi fedeltà di aziende bancarie.
- 3) La voce "Utilizzo fondi previdenziali e assistenziali" pari ad Euro 58.076.530 accoglie le somme prelevate da ciascun fondo del passivo.
- 4) La voce "Costi di produzione" di importo pari ad Euro 176.604.535 comprende:
  - I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci riferito all'acquisto di cancellerie e di materiali di consumo ad uso ufficio.
  - I costi per prestazioni di importo pari ad Euro 9.060.401, composti da:
    - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 3.122.507);
    - le somme relative alla restituzione dei montanti ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 618.585);
    - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2016 (Euro 2.528.875);
    - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2016 (Euro 2.582.109);
    - le somme per le ricongiunzioni transitate ad altro Ente previdenziale (Euro 98.728);
    - le somme per prestazioni assistenziali Gestione Separata (Euro 109.597).
  - I costi per servizi pari ad Euro 3.585.086, che comprendono costi per organi amministrativi e di controllo, compensi professionali e di lavoro autonomo, utenze, assicurazioni, servizi informatici, prestazioni di terzi, spese di rappresentanza, spese bancarie, trasporti e spedizioni, spese in favore degli iscritti, altre prestazioni di servizi, spese di pubblicazione del periodico, servizi di pulizia, manutenzioni e servizi riguardanti il personale.
  - I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 99.228 che accoglie l'impegno di spesa per l'affitto di uffici presso i quali è stata delocalizzata dal 2013 l'intera Area Previdenza e di un locale presso lo stabile di Lungotevere dei Mellini 27, adibito ad archivio.
  - I costi per il personale pari ad Euro 3.219.791; il personale in forza al 31/12/2016 è di 47 unità, di cui 6 a tempo determinato.
  - Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed materiali di importo pari ad Euro 1.275.122, calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
  - La voce accantonamento per rischi, la quale comprende la quota annuale di accantonamento all'apposito Fondo per rischi su crediti iscritto con segno negativo tra i Crediti verso iscritti nell'attivo, stanziata nel 2016 per Euro 5.315.188.
  - La voce accantonamento fondi previdenziali e assistenziali pari ad Euro 153.945.155 che è relativa:
    - all'accantonamento di Euro 94.643.241 al fondo per la previdenza;
    - all'accantonamento di Euro 2.882.205 al fondo per la maternità;



- all'accantonamento di Euro 24.355.623 al fondo per la gestione;
  - all'accantonamento di Euro 5.814.867 al fondo IVS Gestione Separata;
  - all'accantonamento di Euro 107.944 al fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata;
  - all'accantonamento di Euro 1.732.265 al fondo Assistenza;
  - all'accantonamento di Euro 10.442.619 al fondo pensioni;
  - ad altri accantonamenti di Euro 13.966.391.
- o Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 54.554.
- 5) La voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente pari ad Euro 14.465.412, è costituita dagli interessi attivi bancari (Euro 32.328), nonché dai proventi dei valori mobiliari (Euro 15.600.682) e dagli interessi passivi e dagli oneri della gestione finanziaria (Euro 1.167.598). Rispetto al 2015 hanno registrato un decremento di Euro 16.984. La redditività netta del portafoglio finanziario registrata per l'anno 2016 risulta pari al 2,18% (al netto delle imposte), superiore al tasso di rivalutazione dei montanti pari al 0,47%. Come indicato nella Nota Integrativa l'Ente ha avviato nel 2007 e continuato negli anni successivi un assetto del patrimonio investito orientato alla prudenza al fine di non esporre il portafoglio finanziario alla volatilità del mercato.
- 6) Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 4.102.108, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
- IRES;
  - IRAP;
  - Imposte sulla gestione finanziaria;
  - Ritenute alla fonte a titolo di imposta;
  - TASI;
  - Imposta Municipale Propria;
  - Oneri straordinari (D.L. 95/2012).

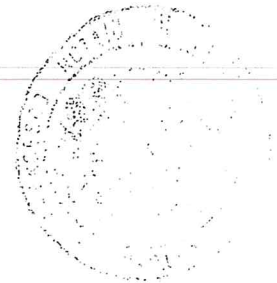
## CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, evidenzia quanto segue.

### - Patrimonio Mobiliare

Il portafoglio dell'Ente deriva dall'*asset allocation* deliberato in sede di definizione dei criteri generali di investimento per il 2016 e viene dettagliatamente esposto nel documento di bilancio. Nell'anno 2016 il rendimento percentuale del portafoglio finanziario dell'Ente, al netto delle imposte e dei costi di gestione, si attesta al 2,18%.

Nel 2016 è proseguita l'attività di razionalizzazione del portafoglio avviata nel 2015, che ha permesso di ridurre il numero degli strumenti grazie al conferimento in appositi comparti.



**- Patrimonio Immobiliare**

Durante l'esercizio 2016 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006 ed aventi ad oggetto gli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI di Trieste e Pescara; contratti di locazione cessati nel corso del 2016 a seguito del conferimento di detti immobili nel Fondo Florence.

**- Iscrizioni**

Al 31 dicembre 2016 risultano 24.731 iscritti contribuenti alla gestione principale (di cui 2.464 contestualmente iscritti alla gestione separata), 26.380 iscritti non contribuenti alla gestione principale e 5.363 iscritti alla gestione separata.

Il numero totale degli iscritti è pari a 67.742, il numero totale delle posizioni gestite è pari a 75.569.

**- Partecipazione in società**

Relativamente alle partecipazioni detenute dall'Ente in società, si evidenzia che viene mantenuta la quota di partecipazione nella società Campus Bio-Medico SpA sottoscritta nel 2013 con un versamento di Euro 1.000.160 ed iscritta per lo stesso importo in bilancio.

**- Crediti verso iscritti**

Il Collegio richiama l'informativa fornita nell'ambito della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività gestionale dell'Anno 2016 ed in particolare per quanto riguarda l'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente all'azione legata al recupero dei crediti contributivi, rinviando a quanto espressamente indicato a pag. 11 della relazione sopra richiamata e dalle pagg. 40 e ss. della nota integrativa al bilancio consuntivo 2016.

Il Collegio prende positivamente atto dell'azione di recupero intrapresa dal Consiglio di Amministrazione e raccomanda in proposito che detta azione venga perseguita con sempre maggiore incisività.

**- Gestione separata**

L'aliquota contributiva applicata corrisponde a quella della Gestione Separata INPS (attualmente pari al 31% per i soggetti non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie e 24% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria). Un ulteriore contributo, pari a 0,72%, è destinato al finanziamento dell'indennità di maternità e di paternità, nonché degli interventi assistenziali previsti dal Regolamento.

**D.M. 27 marzo 2013: Attestazioni del Collegio dei Sindaci**

Allo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 risulta altresì allegata la seguente documentazione:

- conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013;
- rapporto sui risultati di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, secondo quanto richiesto dall'art.5 del D.M. 27 marzo 2013



Il Collegio dei Sindaci, presa visione dei predetti documenti attesta:

- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il quale prevede i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché i documenti che vanno obbligatoriamente allegati al bilancio d'esercizio;
- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 9 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 che prevedono rispettivamente la redazione della relazione sulla gestione e la redazione del conto consuntivo in termini di cassa;
- la coerenza del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, il quale evidenzia in particolare che le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a Euro 3.755.354 mentre alla chiusura dell'esercizio precedente erano pari ad Euro 9.318.053.

Il rapporto sui risultati di bilancio evidenzia in linea generale il raggiungimento dei valori target associati agli obiettivi strategici.

\*\*\*\*\*

Il Collegio dei Sindaci, sulla base delle considerazioni sopra svolte, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, societari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare ed esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016.

Il Presidente

SERGIO CECCOTTI

Componenti effettivi

MANUELA GAETANI

LINA FESTA

ALBERTO DELLO STROLOGO

MARIA TERESA PEGORARO